Jontue
Sensuale...
ma non così lontano dall'innocenza
di Revlon
da PROFUMI Servetti

LUNEDI' SPORT

STAMPA SERA

BORSA Pagina 27

Lunedì 30 Giugno 1980
Anno 112 - Numero 184

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 300** (arretrati il doppio)

IN OMAGGIO
l'inserto
da conservare
ERBE PIANTE DELLA SALUTE

• NELL'INTERNO •

Sembra certa l'esplosione in volo, forse per un guasto

Gli 81 dell'aereo: già morti quando sono caduti in mare

Questo sarebbe il primo responso delle autopsie - Non ci sono tracce di ustioni né di annegamento - Si scartano le ipotesi più fantasiose: sabotaggio, attentato, missile

Palermo. Uno dei corpi affiorati in mare al largo di Ustica (Telefoto)

ROMA — Dall'esame necroscopico eseguito sulle vittime recuperate del DC 9 precipitato in mare, non risultano casi di annegamento. • A PAGINA 2 •

I tifosi bianconeri col fiato sospeso

Juventus: Krankl o Maradona?

KRANKL

MARADONA

• Tutti i particolari nelle pagine dello sport •

IL TRANSIT
in pronta consegna!
Furgoni chiusi e finestrati
Furgoni lunghi e gemellati
Pulmini da 9-12-15 posti
Autocarri
da 10-13-16-19 Q.li
Autocarri ribaltabili
Facilitazioni di pagamento

Per informazioni e prove:
Autostadio
CORSO AGNELLI, 22 TELEF. 32.62.32
VIA NIZZA, 69 TELEF. 650.55.35
Ford
Euromotor
CORSO P. EUGENIO, 11 TELEF. 53.95.95
CORSO GROSSETO, 318 TELEF. 739.53.53

Trovata e ingrandita un'impronta: il conio risale a Ponzio Pilato

Una moneta rivela l'età della Sindone

CHICAGO — La Sacra Sindone può essere datata grazie all'impronta di una moneta risalente al governo del procuratore romano di Giudea, Ponzio Pilato: è quanto afferma una relazione ora pubblicata dal teologo cattolico padre Francis L. Filas S.J. che dal novembre 1979 ha condotto sue personali ricerche sulla Sacra Sindone con l'ausilio di un esperto numismatico. La relazione afferma che in seguito ad un ingrandimento di una copia delle lastre fotografiche originali della Sacra Sindone risalenti al 1931 sono apparse impronte estremamente simili a quelle esistenti sulla faccia di una moneta coniata durante il governo di Ponzio Pilato in Giudea tra il 29 e il 32 dopo Cristo. Questi segni sono apparsi sovrapposti all'occhio destro dell'«immagine» della Sacra Sindone, e concordano quindi con l'ipotesi che una moneta fosse stata posta sugli occhi del cadavere per tenerli chiusi.

Secondo quanto afferma il teologo nella sua relazione, l'ingrandimento fotografico mostra un simbolo astrologico e quattro lettere dell'alfabeto greco facenti parti dell'iscrizione «di Tiberio Cesare» impressa sulle monete di Ponzio Pilato. Secondo la relazione è pressoché da escludere che questi segni possano essere dovuti ad effetti illusori causati dalla trama del tessuto del sudario o prodotte da retini usati per la stampa delle fotografie. «Che queste quattro lettere — afferma padre Francis Filas — dell'alfabeto greco vengano a trovarsi per caso nel loro giusto ordine, è una probabilità pari ad uno a otto milioni».

Sempre secondo la relazione resta però un fatto inspiegabile: perché questi segni non appaiano chiaramente nelle stampe fotografiche originali della Sacra Sindone, mentre «cominciano ad apparire nelle copie successive». Secondo il teologo una spiegazione fornitagli da tecnici fotografici potrebbe essere quella che ripetute fotografie ad alta definizione avrebbero eliminato le interferenze causate dall'ordito del tessuto.

L'ipotesi del guasto sembra la più verosimile

Una incrinatura alla carlinga ha forse «abbattuto» il DC9

PALERMO — Nessuna traccia di bruciature sui corpi, nessun segno di esplosioni sui rottami recuperati. I primi risultati delle perizie effettuate dopo il disastro aereo di venerdì sera sembrano dunque escludere sia l'ipotesi dell'attentato sia quella della collisione in volo.

Si rafforzano sempre di più, invece, i sospetti relativi ad un gravissimo guasto nella struttura del velivolo. Qualcosa si deve essere spezzato, lassù, a settemila metri di altezza, sul DC 9 dell'Itavia. Gli 81 passeggeri dell'aereo erano già morti quando sono precipitati in mare.

I tecnici ricordano che un incidente simile (ma con risultati non così gravi) era già successo lo scorso settembre a un DC 9 canadese appena decollato da New York. Nel velivolo si incrinò una paratia pressurizzata; il cedimento causò l'«espulsione» del cono di coda, lo stesso pezzo che è stato ritrovato quasi intatto al largo di Ustica. Sull'aereo canadese, però, l'incrinatura fu modesta e l'aereo potè ancora atterrare.

Sul DC 9 dell'Itavia, invece, il danno deve essere stato molto più grave e non ha lasciato ai piloti neppure il tempo (pochi secondi) per segnalare quanto stava avvenendo alla torre di controllo. L'ipotesi del «guasto» sembra inoltre dare conferma alle molte polemiche già sollevate nei mesi scorsi sulla efficienza e sulla sicurezza dei velivoli dell'Itavia.

Stamane all'alba, intanto, sono riprese, in un'ampia zona di mare fra le isole di Ponza e Ustica, le ricerche delle altre 39 vittime del DC 9 ancora disperse e che è ormai improbabile — secondo il parere dei tecnici — trovare. E' opinione diffusa che i 39 corpi siano rimasti impigliati nel relitto della carlinga dell'aereo che si è inabissata nella cosiddetta «fossa del Tirreno», dove i fondali sono ad oltre tremila metri di profondità. Questo rende problematico e difficile sia la localizzazione dei relitti, sia il loro recupero.

Trentatré delle quarantadue salme finora recuperate sono state identificate nell'istituto di medicina legale di Palermo. Le ultime due alle quali i congiunti hanno potuto dare un nome sono quelle della bambina Francesca D'Alfonso, nata il 23 dicembre del 1973 a Venezia, e di Arnoldo Campanini, nato il 29 giugno 1935 a Milano e il quale pertanto ieri avrebbe compiuto 45 anni. La piccola D'Alfonso è morta con i genitori Salvatore, presidente di tribunale, e Maria Grazia, e con il fratello Sebastiano.

Tre annegati nell'Adriatico

FOGGIA — Tre giovani — Pasquale De Bonis di 18 anni, Vito Palma e Pasquale Giacomino, entrambi di 17, di Banzi (Potenza) — sono annegati, ed un quarto che era con loro su un moscone, Giuseppe Tagliente di 17, si è salvato, mentre erano a circa ottocento metri dalla riva di Margherita di Savoia. I quattro giovani, a quanto si è saputo, erano arrivati sulla spiaggia — nello stabilimento balneare «Santa Lucia» — a bordo di un pulmino, insieme con famigliari. Hanno noleggiato il moscone ed hanno cominciato a remare, probabilmente senza accorgersi di essersi allontanati eccessivamente da terra. Presi dal panico quando hanno capito di essere troppo al largo, i quattro hanno tentato di rientrare ma, a causa di qualche manovra brusca, sono finiti in acqua. Tagliente, l'unico che sapeva nuotare, ha tentato di soccorrere gli amici, ma si è poi aggrappato al moscone ed è riuscito a salvarsi. Gli altri tre sono annegati.

In Brasile alle 17

Il Papa è partito

ROMA — Giovanni Paolo II è partito stamane dall'aeroporto intercontinentale di Fiumicino alla volta di Brasilia. L'aereo con a bordo il Santo Padre, un DC 10 dell'Alitalia denominato «Pirandello», è decollato alle 6,15. L'arrivo a Brasilia è previsto dopo circa 11 ore di volo. Sull'aereo, oltre al Pontefice, ha preso posto una delegazione composta da 25 prelati tra i quali il segretario di Stato, mons. Agostino Casaroli, il card. Sebastianc Baggio, presidente della commissione per l'America Latina, mons. Martinez Somalo, sostituto alla Segreteria di Stato. A bordo del «Pirandello» vi sono anche 60 giornalisti

Roma - Giovanni Amati stava rincasando

Ucciso da un'auto il re dei cinema

ROMA — Giovanni Amati, 75 anni, l'industriale del cinema, è morto la scorsa notte in seguito ad un incidente stradale. Secondo quanto si è appreso, Amati è stato investito da un'automobile mentre attraversava a piedi via Nomentana, all'altezza di via Reggio Emilia. Soccorso da alcuni automobilisti di passaggio in gravi condizioni, Giovanni Amati è stato trasportato al Policlinico, dove è morto senza riprendere conoscenza.

Giovanni Amati, «il re dei cinema» di Roma, è stato investito da un'«Alfa Romeo GT» 1600, guidata da Giuseppe De Gennaro, di 39 anni. Ancora non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente.

Giovanni Amati era noto a Roma, ma anche a livello nazionale, oltre che per la sua attività di industriale, per il clamoroso fatto di cronaca di cui è stata protagonista la figlia Giovanna, rapita e quindi liberata dai banditi dopo il pagamento di un forte riscatto. Il processo contro i rapitori di Giovanna Amati si è concluso, come si ricorderà, alcune settimane fa con pesanti condanne per i responsabili del rapimento, che sono stati riconosciuti colpevoli anche di violenza carnale.

Pronto un nuovo progetto di legge da parte della dc

Sarà più severa la selezione per essere medico-chirurgo

ORVIETO — Entro la prossima settimana la dc presenterà al Senato il progetto di legge di riforma della facoltà di Medicina. Il testo, che il sen. dc Adriano Bompiani presenterà nella prossima settimana a Palazzo Madama, ha ricevuto ieri l'imprimatur dagli addetti ai lavori dc che si sono riuniti per due giorni ad Orvieto.

«*Il testo* — ha detto il sen. Bompiani — *è praticamente pronto: dalle giornate di lavoro orvietane l'articolato ha avuto un definitivo assetto anche se ancora mancano formali e comunque non sostanziali ritocchi*». Adriano Bompiani, membro della commissione della pubblica istruzione del Senato, che ha sviluppato la relazione di base ai lavori del congresso, ha fatto riferimento al criterio della programmazione delle iscrizioni dei giovani come criterio intermedio tra numero chiuso e totale liberalizzazione degli accessi alla facoltà medica.

Questo criterio del numero programmato il professor Bompiani lo ha presentato ai congressisti sotto una nuova veste da realizzare con l'ausilio di nuovi strumenti che non sono offerti dallo stesso sistema universitario: una prima selezione sarà operata al momento dell'ingresso nella facoltà tenendo conto dei risultati dell'esame di maturità e delle attitudini generiche del giovane verso gli studi di medicina.

Una seconda e più consistente selezione avverrà, secondo il progetto di riforma della dc, al termine del primo anno di corso quando una apposita commissione sottoporrà il giovane, tenendo presenti anche i risultati dei primi esami sostenuti, ai test attitudinali specifici, allo scopo di incoraggiare o scoraggiare la matricola a proseguire negli studi di medicina.

La proposta complessiva che esce dal convegno di Orvieto mira, come ha ricordato il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Armato, a delineare i connotati di una nuova figura di medico: maggiori professionalità e facilitazione nella mobilità lavorativa all'interno del nostro paese e tra l'Italia e gli altri paesi della Cee.

Il prof. Salvatore Stella, responsabile del settore universitario dell'ufficio scuola della dc, nel suo intervento, riprendendo il tema dei criteri di limitazione degli accessi, ha detto che bisogna tener conto di alcuni punti che si possono così riassumere.

1) la legge sul riordino della docenza universitaria sarebbe destinata a rimanere appesa nel vuoto se non fosse seguita a breve scadenza da altri provvedimenti tra i quali l'introduzione di criteri generali di regolamentazione degli accessi per tutte le discipline, che tuttavia non facciano venir meno il principio del diritto allo studio sancito dalla costituzione;

2) gli esami di selezione dovranno ispirarsi a criteri di assoluta imparzialità per evitare che diventino strumenti di discriminazione classista o peggio di vera difesa di interessi corporativi;

3) non si potranno chiedere ai giovani così gravi sacrifici quando dovranno sottoporsi a un severo giudizio, se nello stesso tempo non si provvedesse ad una più equa distribuzione del lavoro tra i vari operatori sanitari;

4) il contenimento del numero dei neolaureati deve realizzarsi ripristinando anche quel necessario livello di rigore e serietà che talvolta nasconde incapacità e gravi inadempienze da parte dei docenti. *(Ansa)*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimenti tipografici: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

©1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Le notizie di oggi

● **Ufficio politico del Fln.** *Il presidente Chadli Benjedid ha deciso di mantenere al suo fianco, nel nuovo ufficio politico del Fronte di liberazione nazionale («Fln»), le due personalità politiche più in vista dell'Algeria: l'ex ministro degli Esteri Abdelaziz Buteflika e Mohammed Salah Yahiaui, uno dei principali dirigenti del «Fln».*

● **Attacco «Polisario».** *Forze aeree e terrestri del Marocco sono intervenute per respingere un attacco del «Fronte Polisario» contro la piccola guarnigione di Akka, nel Sud del Paese, e hanno ucciso 180 uomini del «Polisario».*

● **Eta preannuncia attentati.** *La polizia ha fatto evacuare d'urgenza, durante la notte, una serie di locali per i turisti di Mujas, nella provincia di Malaga: poco dopo la mezzanotte l'organizzazione terroristica basca «Eta-militare» aveva fatto sapere, con una telefonata, di avervi collocato ordigni esplosivi.*

● **Raid israeliano.** *Nuovo blitz israeliano nel Libano meridionale. All'alba di stamane un reparto d'assalto israeliano ha compiuto una fulminea incursione contro una base palestinese uccidendo un numero imprecisato di guerriglieri*

● **Elezioni boliviane.** *Con il tre per cento dei voti scrutinati, è balzato in testa — con oltre 50 mila preferenze — l'ex presidente Hernan Siles Zuazo, esponente di una larga coalizione di sinistra. Secondo, con poco più di trentamila voti, è l'altro ex presidente Hugo Banzer, capo del partito nazionale democratico d'azione.*

● **Incidenti Cina-Vietnam.** *Una trentina di «provocazioni armate» da parte del Vietnam alla frontiera con la Cina hanno causato numerosi morti tra la popolazione cinese dall'aprile scorso: lo afferma oggi il «Quotidiano del Popolo» di Pechino.*

● **Migliora Reza Pahlavi.** *Lo Scià appariva stamane leggermente migliorato. E' ricoverato all'ospedale militare del Cairo. Secondo il «New York Times» funzionari Usa avrebbero ammesso la loro responsabilità per la trasmissione di programmi radio contro Khomeini. Sarebbero diffusi dall'Egitto con trasmettitori allestiti dalla Cia.*

● **Sei gemelli in Egitto.** *Una contadina egiziana di 25 anni, Fatma Abbas, ha dato alla luce oggi sei gemelli. Il parto è avvenuto a Tema, un centro a circa 480 chilometri a Sud del Cairo. I neonati sono in buona salute.*

● **Fiera di Trieste.** *Si è conclusa ieri: hanno esposto 985 espositori. Per la prima volta ha esposto la Repubblica Popolare Cinese.*

● **Texas bollente.** *Continua l'eccezionale ondata di calore. Il numero dei morti è salito a 28. La temperatura è arrivata ai 40-50 gradi. Incendi in Colorado ed in Arizona.*

Scoppia un «giallo» nella filatelia vaticana

Dove è finito il francobollo con il Patriarca Dimitrios?

E' scoppiato un «giallo» nel mondo dei francobolli, un enigma che ha messo a rumore il mondo dei collezionisti e che molte «voci» complicano, mentre le smentite ufficiose non chiariscono nulla, almeno per ora.

Alla vigilia dei Cataloghi con le quotazioni per il 1981, questo «giallo» sembra molto a una trovata (tipo «Gronchi rosa») per muovere un po' le acque della filatelia vaticana. Infatti protagonista dell'avventurosa vicenda è il 3000 lire, ossia il valore più alto della nuova serie appena emessa dal Vaticano per la posta aerea. Composta di sette valori (200, 300, 500, 1000, 1500, 2000 e 3000 lire), vuole ricordare con ciascun esemplare i viaggi compiuti sino a oggi da Giovanni Paolo II nel mondo.

Oltre il portone di bronzo, ossia in Vaticano, qualcuno ha però preparato una sorpresa non gradita ai collezionisti. Infatti allo sportello delle poste sono stati venduti solo i primi sei valori, tutti con un unico bozzetto: Papa Wojtyla fra braccia che si protendono a salutarlo. Unica variante lo stemma del paese visitato e la data in cui fu effettuato il viaggio. E il pezzo da 3000 lire, dove è finito?

In Vaticano si è risposto che, per motivi tecnici, verrà emesso in un secondo tempo, poi si è spiegato che i colori del fondo non erano riusciti bene, ma questo doveva già risultare evidente sin dalle prove di stampa per cui non sarebbe stato il caso di stampare il francobollo, come invece sembra sia purtroppo avvenuto.

Il bozzetto di questo esemplare mostra, ricordando il viaggio in Turchia, l'abbraccio fra Giovanni Paolo II e Dimitrios I. In realtà non c'entrerebbe per nulla l'esecuzione grafica del francobollo, il fatto è che, accanto al papa, spicca, abbastanza visibile ma soltanto se si vedono i colori, la mezzaluna, simbolo della Turchia ma anche della religione musulmana. Questo fatto non è piaciuto a qualche alto esponente della Curia che avrebbe richiesto il «blocco» del francobollo.

Dal Vaticano ci hanno detto: «*Impossibile, poiché tale commemorativo non è stato nemmeno stampato*». Da Milano alcuni commercianti dichiarano: «*E' stato stampato come gli altri e bloccato dopo, comunque alcuni pezzi sono usciti sottobanco e li abbiamo visti. Una quotazione per ora non è possibile*».

Un «pasticciaccio brutto» mentre la filatelia vaticana, soprattutto da Giovanni Paolo II in poi, è in buon rilancio, mentre i «giri» dei viaggi pontifici appaiono sempre più richiesti (quello per il papa in Africa sta andando a ruba) e mentre il pontefice parte per il lungo *tour* in Brasile.

Si attende dal Vaticano una riposta chiarificatrice: se il francobollo con il patriarca Dimitrios c'è, allora sarebbe bene metterlo in vendita oppure distruggerlo.

r. ross.

Il revival in Francia, a un anno dalle elezioni, sfruttato anche da Giscard

Torna di moda De Gaulle: fumetti, statue, souvenir

1939: COLONNELLO

CON LA MOGLIE

CON CURCHILL

E IN ALGERIA

PARIGI — La bara con il corpo di De Gaulle è sorretta dal sindaco di Parigi, Chirac, e dal presidente del gruppo parlamentare gollista Labbè. Un fumetto parte dalla bocca di Chirac: «*Andiamo a sistemarlo in Svizzera*». La vignetta apparsa su un quotidiano francese, riassume, secondo il caricaturista Konk, la soluzione migliore per ridare tranquillità all'anima del Generale dopo la mobilitazione di tutti i partiti per commemorare il suo fatidico appello alla Resistenza del 18 giugno 1940.

Quel pomeriggio del '40 l'appello lanciato da Charles De Gaulle da Londra a tutti i francesi, perché «*nulla era perduto*», era stato l'atto di un uomo solo che si poneva contro le istituzioni e contro qualsiasi ufficialità. Adesso, a un anno dalle prossime elezioni presidenziali francesi, ma già in piena campagna elettorale, il 18 giugno è una festa di cui tutti i partiti vorrebbero essere i patroni. Una festa mal organizzata, dove non sono mancate le gaffes del governo e i «capricci» del partito gollista, l'Rpr, che si reclama il vero orfano di De Gaulle.

«*Per fortuna che tutti i politici* — ha scritto il quotidiano *Le Monde* — *si sono premurati di precisare nei loro discorsi che il generale De Gaulle non appartiene a nessuno e che nessuno può pretendersi suo erede, perché da come si comportano si potrebbe credere il contrario*».

Il primo omaggio ufficiale all'ex Capo di Stato risale a dieci giorni fa, ma le celebrazioni andranno avanti almeno per un'altra settimana. E' cominciato con una esposizione nella sua città natale, Lilla, ed è continuato attraverso films biografici e documentari realizzati con spezzoni di attualità. Davanti alle telecamere si è visto anche un De Gaulle inedito, ripreso prima della registrazione che domanda al regista con voce dolce se può cominciare a parlare.

Ritenuto perfetto come uomo di televisione, dopo essere stato un perfetto oratore radiofonico, il Generale aveva una straordinaria capacità di comunicazione e lo sapeva. Pierre Lefranc, ex consigliere tecnico e uomo di fiducia di De Gaulle per molti anni, ricorda che in undici anni di potere questi ha parlato 60 volte davanti alle telecamere. L'opinione pubblica francese ha accettato senza grossa meraviglia questo revival. Poco importa che il particolare risalto dato quest'anno alla manifestazione abbia un sapore più politico che storico; che ufficialmente si celebri il 40° anniversario dell'appello di Londra, ma che in pratica anche questo sia diventato uno strumento della campagna elettorale. Per una gran parte di francesi De Gaulle «personaggio» è andato oltre la sua morte e continua a esistere, a 10 anni dalla sua scomparsa.

Questo può spiegare, ad esempio, la stranezza di un sondaggio «Ifop» apparso sul settimanale a larga diffusione «Vsd»: «Cosa pensano oggi i francesi di De Gaulle» e dal quale risulta che l'80 per cento degli intervistati ne parla con simpatia, il 25 per cento si sente oggi gollista e il 68 per cento si dichiara soddisfatto della politica svolta da De Gaulle come Capo di Stato.

A Colombey-les-Deux-Eglises, dove il Generale è morto ed è stato sepolto non lontano dalla sua villa «La boisserie», domenica 17 giugno più di 40 mila persone sono arrivate da tutta la Francia per partecipare alla commemorazione dell'appello, con treni straordinari, a tariffe speciali, pasto incluso. E' stata la più grossa riunione gollista dopo la sua morte. Tra la folla, oltre ai leaders gollisti, si trovavano numerosi ex ministri di De Gaulle, una delegazione di diplomatici, una rappresentanza della vedova di Ciu en Lai, molti francesi residenti all'estero, numerosi stranieri, tra i quali qualcuno ha riconosciuto anche la figlia di Hemingway.

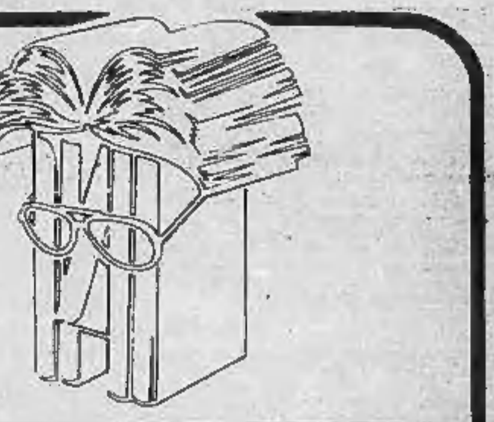
Da dieci anni nei negozi del villaggio di Colombey non si ricordavano tanti affari. Un De Gaulle-souvenir in marmo, in legno, a forma di pipa, di tagliacarte, di piatto. La scelta era vasta ma il Generale è andato a ruba soprattutto riprodotto in giganteschi manifesti. Molti hanno chiesto il disco con il famoso «appello», ignorando che non esiste alcuna registrazione del testo.

Nella capitale la festa è continuata con un secondo bagno di folla del fantasma di De Gaulle con i francesi, nella zona compresa tra la Torre Eiffel (che personificava De Gaulle) e il Palazzo di Chaillot, emblema della Francia combattente. In un 18 giugno invernale, sotto una pioggia intermittente, centinaia di persone sostavano davanti ad un inequivocabile profilo che fasci di raggi laser proiettavano sopra uno schermo alto 42 metri. Contemporaneamente gli altoparlanti diffondevano testi ispirati a pagine di André Malraux, Victor Hugo, Louis Aragon, Paul Eluard. Qualche ora prima Giscard d'Estaing aveva ricordato davanti al pubblico della Sorbona, con accenti di ammirazione e di nostalgia quando, quattordicenne, aveva ascoltato alla radio l'appello dell'ufficiale De Gaulle.

Che c'entra Giscard con De Gaulle? Al di là delle interpretazioni politiche, facili da fare in periodo pre-elettorale, l'«interferenza» di Giscard è vista dall'uomo della strada soltanto come il desiderio, da parte dell'attuale presidente, di copiare un personaggio che non gli assomiglia affatto. Un'altra interpretazione sbrigativa fatta in circoli giornalistici parigini è che Giscard si diverta, tutto sommato, a dare fastidio ai gollisti. Un commentatore politico nella rubrica «Punto di vista» di *Le Monde* è stato più cattivo. Dopo aver ricordato che Giscard ha quasi imposto la sua presenza in una commemorazione del Generale fatta dall'«Istituto De Gaulle» a Parigi, ha scritto che il 18 giugno non concerne lo Stato né chi lo rappresenta. Tantomeno concerne — ha scritto l'articolista — l'attuale presidente che non ha mai collaborato col Generale e che, se è entrato nella sua vita, è stato solo per contribuire alla sua caduta.

Accanto all'articolo, dall'eloquente titolo «Silenzio!», probabilmente per fatalità, sono state stampate tre colonne di pubblicità sull'emissione di monete d'oro dedicate al Generale: «*Ecco finalmente le "De Gaulle" incise in oro massiccio 24 carati!*». Sotto, uno stralcio di una conferenza stampa del Generale, nel 1965, nella quale questi ne sottolineava «*il valore inalterabile e fiduciario per eccellenza*».

Antonella Pieroni



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Bruce Marshall
e la morte di papa Luciani

**SUA SANTITA'
NON
BEVE VELENO**

editrice LA STAMPA

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o ferretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID **A.A.A.A.A. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni: 542.834 - 530.445.

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni: 472.180 - 472.181.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580870.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari cessioni 5°, tassi concorrenziali, serietà. Fipal via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 538.422.

MUTUI SETTENNALI
tasso agevolato 15% scalare, prestiti su auto, su alloggi e personali in poche ore. Tassi modici.

FINCOTEX
corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8873.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.

BAR superalcolico cedo privatamente bellissimo chiusura serale domenicale posizione ospedale incrementabile cedo dilazionatissimo 65 milioni anticipo 15 milioni. Tel. 537.213 517.280.

75.000.000 Atessio cedesi gran bar centralissimo possibilità di retro abitabile affitasi permuto. Tel. 0182 40.197.

4 Terreni

VENDESI 10 mila mq terreno con progetto e inizi lavori di un capannone di 1000 mq con alloggio e uffici zona Sangano Trana. Tel. 908.6137 ore pasti.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a 8000 amministrazione Baldi 538.594.

BASSI fabbricati eccezionali zona corso Belgio proprietà metrature da mq. 90 a mq. 1150, prezzo incredibile 190 mila il mq. Consuledile 533.322.

CAPANNONI industriali in costruzione Mappano mq. 900-1800 consegna fine anno vendesi lire tel. 537.646.

CROCETTA
via G. da Verazzano liquidiamo per fine frazionamento ampio negozio. Lux Case tel. 548.476.

NEGOZIO zona centrale libero oppure con licenza acconciatura vendo. Telefonare 537.646.

UTIP 531.186 vende via Ceresole basso fabbricato libero altezza mt 3,85 servizi interni acqua. Dilazioni pagamento.

VIA G. DI BAROLO
casa recente liquidiamo negozio Lux Case tel. 548.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI operai elettricisti impianti industriali e bordo macchine solo se capaci. Telefonare 305.169.

CERCASI fresatore 4° livello. Telefono 612.121 612.187.

CERCASI fresatori e tornitori 4°-5° livello per periodo ferie agosto. Telefono 612.121 612.187.

CERCASI operai elettricisti per impianti elettrici industriali e bordo macchine utensili per periodo feriale agosto. Tel. 556.835.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino portare personalmente domanda ufficio operativo via Monginevro 242/15 Torino per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9/12.

impiegati

AZIENDA gruppo IR offre assunzione immediata a giovani 18-26enni media cultura anche 1° impiego. Offresi ottimo trattamento economico con possibilità carriera. Presentarsi solo lunedì Faven corso Unione Sovietica 85 ore 9-12 15-18.

15 Autovetture

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima in 48 ore (escluso Panda e Ritmo Diesel 3 mesi) permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autoccasioni con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500 - 126 - 127 - 128 - Ritmo - 131 - 132 - A112 - Dyane 6 - R4 - R5 - R6 - Alfasud - Citroen GS - Beta coupè - Peugeot 104 - Fiesta - Spitfire - Mini 90 - Simca 1307 - 850 e 128 familiare. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. SELAUTO anticipo 300 mila rateazioni sino a 24 mesi super occasioni con tagliando garanzia un anno: 500, 126, 127, 128, Dyane 6, Mini, A112, ecostera. Selauto, corso Trapani 116.

A.A.A.A. A 112 Abarth 70 HP, A 112 E 78, A 112 E 77, A 112 E 75, 126 N 76/77, 126 Personal 76, 127 73/74/78, 127 Sport nero 79, 128 71/72, 128 coupè 73/74, 124 Special 72, 131 Special 77. In corso Vercelli 66 Torino. Telefonare 230.881.

A.A.A.A. CITROEN Citrolin Citroën Autobengasi via Genova 261 (piazza Bengasi) auto nuove tutti i modelli. Con usato in esposizione. 500, 126, A112 78, A112 79, Horizon 1.1, Simca 1307, Peugeot 104, Ritmo berlina 79, Beta coupè 75, R4 79, LN, GS, Dyane, CX, e molte altre. Lunghe rateazioni.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupè 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. GOLF Cabriolet 6 mesi, Sunbeam TI 1600 1 mese, Gamma 2500 6 mesi, Triumph Spyder 69, CX 2000 76, DS 2.3 74, Mehari 75, Fulvia berlina 5 marce 72, Alfasud sprint 77, Dyane 6 79, e molte altre in corso Vercelli 96 telefono 230.881 (aperto sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO
ci servono vetture recenti non sinistrate offriamo il prezzo più alto per contanti autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242. Aperto anche il sabato.

ACQUISTO qualsiasi vettura e furgoni anche se ipotecate. Telefonare 326.832.

ASTRAUTO 80
nuovo organizzato VW Audi, corso Casale 464, esposizione nuovi modelli autoccasioni con garanzia: Maggiolone '73 nero, Fiat 127 '74, 128 3p 1.1 '76, 128 3p 1.3 '78, R5 '75, Daf 44 '75. Vendita, tel. 893,658, assistenza tel. 890.079.

AUTOEREMO
vende Fiat 128 127 3 porte 126 500 ed altre marche garantite via Nizza 66. Tel. 687.965 corso Moncalieri 11. Tel. 651.876.

CITROEN
Autoeremo vende DS 20 DS 21 DS 23 Pallas Cx Pallas tutte revisionate 6 mesi garanzia a partire da 1 milione 750 mila rateazioni fino a 36 mesi corso Moncalieri 11. Tel. 651.876 via Nizza 66. Tel. 687.965.

CITROEN
Autoeremo vende GS Pallas del 75/76 GS break Visa 650 metallizzata di 3 mesi rateazioni fino a 36 mesi corso Moncalieri 11. Tel. 651.876 via Nizza 66. Tel. 687.965.

CITROEN
pronta consegna CX Athena nera CX 2500 diesel GSA 1300 5 marce Visa Dyane 6 2 cv rateazioni fino a 42 mesi Autoeremo corso Moncalieri 11. Tel. 651.876 via Nizza 66. Tel. 687.965.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

GENCAR
nuovo centro dell'auto d'occasione 118 vetture esposte, diversificate in marca, cilindrata e prezzo. Alcuni esempi: Citroën Dyane 6 fine 75 azzurro con cinture di sicurezza, pochi km con L. 780 mila contanti; Fiat 127 special 3 porte del 75, rosso corallo con meccanica revisionata con L. 950 mila contanti; Fiat 128 4 porte, verde bottiglia con L. 550 mila contanti, qualsiasi prova; Fiat 127 3 porte fusso del 78 color verde mela, interno finta pelle, da amatore con L. 1 milione 250 mila contanti; Alfetta 1.9 blu notte di 24 mesi interno in panno, poggiatesta, gommatissima con L. 2 milioni 500 mila contanti, ed altre 113 vetture benzina e Diesel ricondizionate, rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar via Nizza 185 (davanti alla Cassa di Risparmio).

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 33. Telefonare 876.785 878.986.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer SI moto Gilera consegna pronta Moroni corso Unione Sovietica 169. Tel. 393.628 357.997.

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento veicoli nuovi. Occasioni revisionate Tosa corso Regina 61 Torino.

STUDENTI ciclomotori Ciao SI Vespa Gilera un ambito premio per la promozione, pronta consegna. Tosa, corso Regina 61 - Torino.

18 Acquisto alloggi

A privato urge acquistare stabile in Torino o prima cintura per impiego capitali. Tel. 589657.

CENTRO CASA
ACQUISTA
urgentemente per conto propria numerosa e selezionata clientela alloggi liberi ed occupati in Torino qualunque dimensione pagamento in contanti. Centro Casa 513.831.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita fasa 61. Tel. 513.884.

ACQUISTEREI da privato alloggi 1 o 2 camere in Torino o cintura pagamento contanti purchè libero. Tel. 500.673.

ACQUISTIAMO
per conto clienti rustici baite ristrutturabili in qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. 535904.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti, rapidità. Telefonare 503.350 503.998.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 556956.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino o dintorni 2-3 camere servizi pagamento contanti. Telefonare 726.681 ore pasti.

ACQUISTO in Torino pagando contanti alloggio 1-2 camere tinello servizi purchè libero. Telefonare 537.213 - 517.280.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 850.7063.

ATTENZIONE: cerchiamo appartamenti liberi e occupati. Non chiediamo la firma di contratti o lettere d'incarico. Sabatelli Immobili, corso M. D'Azeglio 60, tel. 655.359 - 682.689.

CASETTA o villetta in Torino o vicinanze acquistasi urgentemente per contanti purchè indipendente. Tel. 610.864.

CERCHIAMO
per conto clienti stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione. Union Case 549777.

CITTA' o cintura cerco alloggi case terreni con progetto o rustici. Pagamento immediato. Tel. 915.1800.

IMMOBILIARERUBIOLO acquista direttamente in Torino o prima cintura alloggi vuoti o case in blocco definizioni rapide. Tel. 779.733.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PRIVATO acquista pagamento contanti 3 camere cucina servizi anche occupato. Telefonare 540.935.

PRIVATO acquista in precollina appartamento o villa unifamiliare. Tel. 894.890.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista da privato per contanti liberi ed occupati Torino prima cintura per investimento. Tel. 595.641.

CENTRO CASA
RICERCA appartamenti liberi ed occupati anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e Cintura rapida definizione per contanti. Centrocasa 513.831.

SALVIAMO LA NATURA

IL CONCORSO CONTINUA TUTTA L'ESTATE

«Prati in fiore»
Le veroniche e i tarassachi sbocciano ancora a migliaia nei prati
Non calpestiamoli!
Non estirpiamoli!
Sono il sorriso della bella stagione e ci donano allegria.

Regolamento

Il concorso «Salviamo la natura», promosso da «La Stampa» e dal WWF, si rivolge alle classi o ai gruppi di ragazzi. Per partecipare occorre inviare a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, una ricerca che può essere svolta con testi scritti, disegni, fotografie, poesie, racconti e soprattutto osservazioni dal vero. Si invitano i partecipanti a precisare anche il nome dei ragazzi che hanno lavorato e dei loro insegnante.

Contribuisci anche tu a salvare la natura partecipando al concorso dedicato ai ragazzi da La Stampa e dal WWF.

STAMPA SERA

Salviamo la natura
Concorso LA STAMPA - WWF

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Scuola .....

Classi partecipanti .....

N° allievi .....

Indirizzo .....

Località ..... Tel. .....

A tutte le scuole che invieranno la loro adesione a La Stampa, via Marenco 32, Torino manderemo tre splendidi manifesti ecologici disegnati da Fulco Pratesi.

- Ogni scuola o gruppo che desidera partecipare al concorso compili la scheda pubblicata a fianco, indicando il numero delle classi e degli allievi interessati, e la invii a «La Stampa», via Marenco 32 - 10100 Torino.
- Alle scuole partecipanti sarà inviato un diploma di partecipazione.
- A tutti i ragazzi saranno inviati lo speciale tesserino e adesivi del Riccio Club.
- La premiazione avverrà in autunno a Torino.

19 Vendita alloggi

A giovani sposi assegnansi alloggio 2 vani servizi bellissimo nuovo libero isolamento termo acustico videocitofono 10 minuti centro 20 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

ALLOGGIO libero nuovo bellissimo isolamento termoacustico video citofono 3 vani servizi vicino centro vendesi. Tel. 787.044.

ATTENZIONE
vendesi ultimi alloggi in via Banfo 59 (zona Cigna) camera cucina servizi posto macchina da L. 6 milioni 2 camere cucina servizi posto macchina da L. 9 milioni 500 mila dilazioni di pagamento. Telefonare 696.7058.

CASABIANCA 531.310, libera zona Barriera casetta: 4 vani servizi garage giardino mq 400 L. 38 milioni dilazionati.

CENTRO
via Juvarra appartamenti varie metrature bella casa termo centrale ascensore vende Lux Case tel. 548.476.

CENTROCASA 513.831 Nichelino ottima posizione centrale recente 2 camere tinello bagno 33 milioni interno contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 Mirafiori stabile lussuoso appartamenti tre camere cucina bagno, salone 2-3 camere cucina due bagni, mutuo dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero lussuoso appartamento corso G. Cesare salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ripostigli 2 ascensori giardino 135 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Vercelli 2 camere cucina servizio 15 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 centralissimi via Accademia Albertina appartamenti varie metrature, possibilità abbinamenti da 8 milioni a 45 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Crocetta liberi ristrutturati 2 camere cucina bagno da 41 milioni a 50 milioni dilazioni pagamento.

COLLINA Torino impresa vende alloggio panoramicissimo 2 camere salone cucina biservizi giardino terrazzo. Tel. 582.932.

EUROEDILE vende libero via Verolengo spazioso ingresso camera cucina bagno L. 24 milioni. Tel. 745096.

LA Diga Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Diga Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 831.380 - 835.570.

MANSARDE in palazzina collina Torino 1 km dal corso Moncalieri mq 120 impresa vende. Tel. 582.932.

UTIP 531186 vende Gassino libero recentissimo 3 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP 531.186 547.828 vendesi via Madama Cristina 3 camere cucina bagno 2° milioni 900 mila. Facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende blocco di 4 soffitte libere contemporanee adiacenti corso Vittorio globalmente 7 milioni 300 mila stessa casa alloggio 2 camere soggiorno cucina.

UTIP
547.828 vende alloggi liberi e occupati via Da Rotterdam 12 stanze recentissimo finiture di altissima qualità box auto magazzino prezzi da 35 milioni 600 mila a 97 milioni 800 mila mutuo dilazioni personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero signorile corso Francia adiacente piazza Bernini salone cucina bagno dilazioni permute.

UTIP
547.828 vende regione Marocchi tra Santena e Poirino in palazzina in finizione 2-3-4 camere servizi da 31 milioni 900 mila a 55 milioni 800 mila box auto mutuo agevolato dilazioni personale in loco sabato domenica.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Vittorio via Baretti soggiorno 2 camere cucina bagno 27 milioni 900 mila rateabili.

VIA BARI
1 camera cucina anche libero termo centrale vende Lux Case tel. 548.476.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 000 350 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

21 Offerte affitto

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICIO centralissimo signorile ammobiliato segretaria e servizi centralizzati adatto professionista rappresentante affittasi. Tel 535.601.

25 Artigiani, ecc.

RIVESTI in legno la tua casa villa taverneta rustico inizi d'opera specializzata. Telefonare 837.124.

37 Campeggio e sport

100 caravan di fine serie acquistate in blocco a prezzo super in convenienza Caravan Center strada aeroporto. Telefonare 282.1271.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra To. Corso Cairoli 32 telefono 877.344 acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VICINANZE Cigliano a L. 39 milioni 500 mila pagamento agevolato cascina indipendente 4 grandi vani abitabili sottotetti mansardati 2 fienili con portici laterali giardino cintato di mq. 500. Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

A.A.A. 10.900.000 a 30 km da Torino rustico indipendente con giardino cintabile servito strada acqua luce. Res Immobili vende nel Canavese. Telefono 512.923.

A.A.A. 5 MILIONI contanti differenza mutuo rustico collinare bifamiliare parzialmente abitabile acqua luce mezzi pubblici Res Immobili vende a 45 km da Torino. Tel. 512.923.

A. ALPIGNANO e dintorni L'Immobiliare G1 cerca alloggi villette rustici e terreni. Via Cavour 1 - Alpignano, tel. 967.2997.

A L. 16.000.000
vendo casa in paese vicinanze campi sci: 10 vani servizi cantina solaio orto. Facilitazioni di pagamento. Tel. 011 882.196.

A privato vendo villetta arredata vero affare 5 vani cucinino bagno cinta giardino 2000 mq piccola piscina zona panoramica 35 km da Torino L. 87 milioni. Tel. 8995645.

BIELLA collinare in splendida posizione villa Liberty mq 280 su 3 piani taverneta serra giardino secolare mq 3000. Tel. 011/505.691 - 503.318.

COAZZE casa indipendente centrale 2 alloggi 3 camere cucina più locale uso negozio. Finci vende. Telefono 505.691.

SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autonomo impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul mare consegna aprile 1980. Campi tennis piscina centro commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 677.085, Roma 656.8700.

USAV 747.729 vende in Gravere di Susa residenza S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio 1-2-3-4 camere servizi box auto e cantina giardino condominiale. Mutuo e dilazioni.

UTIP 531.186 vende tra Torino e Borgaro rustico libero 2 camere cucina accessori orto giardino dilazioni permute.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville con pineta e piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

DIANO sul mare spiaggia privata affittasi luglio e dal 23-8 alloggetti a settimane - biancheria. Tel. Torino 300.528 ore 15/19.

SARDEGNA S. Teresa di Gallura Porto Quadro sul mare piscina, tennis, affittansi alloggi nuovi. Tel. 0182 20.361 ore serali.

49 Informazioni

OLMES investigazioni controlli infedeltà informazioni indagini documentate via Meucci 2 tel. 538.132 544.920.

51 Occasioni

SEGRETERIE telefoniche telefoni elettronici a Torino telefona 540.550.

52 Varie

A.A. SGOMBERO ville alloggi cantine soffitte acquisto argento quadri tappeti avori oggetti vari mobili '800. Tel. 578.241 - 358.943.

A. CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne. Tel. 558.342 per appuntamento.

A. SGOMBERO alloggi soffitte cantine negozi servizio celere anche festivo acquisto mobili oggetti vario genere tel. 280196.

CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomate risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, esatt. Telefonare 309.7738.

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di Nona su 3 mila mq. troverete dall'oggetto al mobile tappeti pianoforti librerie ecc. vendita per commercianti privati e collezionisti. Tel. 986.5584 - 986.9519.

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di Nona continui arrivi di tutta Europa vendita commercianti privati e collezionisti. Tel. 986.5584 - 986.9519.

Una donna elegante, insospettabile, impiegata alla Cassa di Risparmio

Arrestata la «talpa» che dalle Nuove dava informazioni segrete ai terroristi

Dietro le mura delle carceri anacronisticamente definite «Nuove» c'era una «talpa» che lavorava per i terroristi. «Talpa», come è noto, è ormai la definizione che, dal titolo di un racconto spionistico di La Carré, è stato dato a chiunque, insospettabile, dia informazioni all'esterno, lavori cioè nell'ombra, sottoterra, appunto come fanno le talpe. Quella delle «Nuove» era davvero insospettabile e poteva operare con una certa tranquillità, protetta, possiamo dire ironicamente, dalle mura, dalle sentinelle, dai dispositivi di sicurezza disposti intorno al carcere.

Questa volta era proprio una «talpa» al femminile, ché si tratta di una donna, elegante, graziosa, benestante. Ha trentadue anni, si chiama Anna Genre, è nata a Perosa Argentina e lavora alla Cassa di Risparmio, in sede centrale. Da tempo va e viene dalle «Nuove» poiché si dedicava con impegno all'assistenza sociale dei detenuti; poteva quindi tenere contatti anche con i «politici» e diventare un buon collegamento fra loro e il mondo esterno. Un volto, un'immagine, dunque, più che insospettabile.

Anna Genre abita in via Onorato Vigliani 23-9 in un alloggetto di due stanze e cucina all'ottavo piano. E' qui che i carabinieri hanno trovato un fucile a canne mozze modificato (si potrebbe quasi definire «un fucile a pompa»), centinaia di munizioni e un archivio di notevole importanza.

In tre anni di lavoro, la Genre aveva compiuto un lavoro immenso di schedatura di detenuti, di agenti di custodia, di dirigenti, preso atto degli spostamenti delle pattuglie sulle mura, dei cambi della guardia, delle misure adottate in caso di evasione. Tutto insomma quanto poteva essere utile ai terroristi che la donna «assisteva socialmente», come gli altri detenuti.

Era anche la depositaria dei segreti di una «cellula» dei «reparti comunisti di attacco»; non era insomma una figura di secondo piano ma un punto di riferimento di rilievo nella strategia del terrorismo che perde un buon punto di appoggio, un cardine su cui ruotare. Serviva formazioni che operano nella zona di «Prima linea» e che già hanno compiuto numerose azioni sia a Torino, in Piemonte sia in Lombardia.

Detenuto in una cella delle Nuove. In tutto il carcere ci sono più di 300 televisori

Personaggi politici, soprattutto della dc, dirigenti industriali, tutto schedato con ordine, con meticolosità da contabile bancaria. Era da tempo che alcuni magistrati torinesi avevano intuito che qualcosa si nascondeva proprio dentro le carceri e raccoglievano pazientemente indizi. Il sostituto procuratore Alberto Bernardi ha pazientemente sorvegliato la situazione, stringendo il cerchio e puntando su una persona che doveva per forza avere via libera nel carcere e, al tempo stesso, apparire insospettabile. Diversamente non avrebbe potuto portare a compimento una missione così precisa.

Nessuno dei terroristi arrestati ha mai fatto il suo nome e soltanto il ferimento di un capo Fiat, Ezio Gavello, di trentacinque anni, responsabile degli «enti centrali» di Mirafiori ha dato al magistrato un filo tenue su cui operare. Ad un certo punto, scartati altri nomi sui quali l'inchiesta aveva dato esito negativo, inchiesta condotta con estremo riserbo per non compromettere nulla, i carabinieri hanno fatto irruzione in via Onorato Vigliani scoprendo in casa della Genre il «covo» che cercavano. La «talpa» era proprio lì.

Nel palazzo abitano molte famiglie e vi risiede pure una persona che fu in balia dei terroristi durante la sparatoria alla scuola d'amministrazione aziendale in via Ventimiglia. In carcere, mentre i carabinieri operavano, vi erano già due presunti terroristi, Giorgio Battistella, di 32 anni, via Chiala 11 (operaio nello stesso reparto del capo Fiat azzoppato) e la sua amica Enrica Pistoia, 21 anni, via San Marino 46, pure dipendente Fiat. Entrambi sono in rapporti di amicizia di un super-latitante varesino, Pietro Guido Felice, che fu arrestato alla stazione centrale di Milano solo mercoledì scorso dopo che era stato condannato due giorni prima, in contumacia, a 28 anni di reclusione nell'ambito del processo Alunni.

Il magistrato Alberto Bernardi seguiva gli eventi senza fretta, ogni mossa pedina per pedina. Pietro Guido Felice aveva stretti rapporti con il terrorismo torinese. Ma chi gli aveva fornito nomi, indicazioni, schedari e, soprattutto, dov'erano le armi? La risposta venne spontanea: a Torino in un «covo» sicuro.

In via Onorato Vigliani i carabinieri perquisivano la casa della Genre e quasi nello stesso momento veniva tratto in arresto un quarto componente il «reparto comunista d'assalto». Si trattava di un delinquente comune, Michele Capezzera, 21 anni, abitante a Nichelino, in via Lagrange 10. Era già stato preso tre anni fa durante il fallito tentativo d'assalto a una banca di via Nizza. Può darsi che fosse uno di quelli incaricati di provvedere, dall'esterno, al finanziamento delle operazioni terroristiche.

Stamane i rappresentanti del Comitato assistenza ai liberati dal carcere hanno comunicato che Anna Genre, che faceva parte del Conalca nel '76, se ne era più tardi distaccata e non ha più nulla a che fare con l'associazione.

«Fu in quel periodo che la Genre fece domanda per lavorare come assistente volontaria in prigione — affermano — ma quando più tardi qualcuno di noi l'ha incontrata in carcere ha fatto finta di non riconoscerci».

La miscela trovata alle Nuove era nascosta nei dentifrici

Esplosivo artigianale prodotto con paraffina e pastiglie per la tosse

La scoperta del progetto di fuga potrebbe avere affinità con l'assassinio di Pasquale Viele - Aveva informato la direzione del carcere?

Allarme alle Nuove. Gran parte dei detenuti — tra cui quelli rinchiusi nella sezione speciale — sarebbero stati messi in isolamento. La scoperta fatta sabato sera nel corso di una perquisizione nelle celle, infatti, ha validi motivi per destare preoccupazione: i carcerati erano «armati» di candelotti.

La scoperta è tanto più sorprendente e preoccupante se si pensa che tutto quell'esplosivo è il risultato di un lavoro minuzioso e alquanto ingegnoso dei detenuti. Da soli, senza collaborazione di alcun esterno, utilizzando la paraffina che protegge il formaggio e il clorato di potassio delle pastiglie per il mal di gola avevano prodotto miscela esplosiva da far saltare parte del muro di cinta, certamente per aprire una falla e offrire a tutti gli altri carcerati la possibilità di fuggire.

Una fuga in massa: questo era l'obiettivo che si erano preposti «i cervelli del braccio speciale». Radio-carcere assegna la paternità del piano a quattro terroristi; sono gli stessi che hanno decretato la morte di Pasquale Viele «colpevole» di aver informato gli agenti di custodia? Sono quesiti che difficilmente, per ora, trovano risposte ufficiali; in questo caso ci sono tutti i motivi per ritenere possibile l'ipotesi.

E' possibile che Pasquale Viele avesse informato la direzione delle Nuove che tutto era pronto per una grossa evasione. Una prima perquisizione nelle celle avrebbe dato risultato negativo. Poi l'assassinio di Viele. Nuovamente gli agenti mettono a soqquadro la sezione speciale alla ricerca dell'esplosivo. Lo trovano sabato dentro insospettabili tubetti per dentifricio; il deposito dovrebbe essere stato rinvenuto nella cella di Carlo Alè, 30 anni, protagonista nel maggio '77 della sparatoria di Civitanova Marche (morirono due carabinieri e quattro banditi).

Il materiale esplosivo è ora all'esame degli analisti. I candelotti — che avrebbero una potenza dirompente molto simile a quella del cosiddetto plastico — sono stati composti con la paraffina ricavata dalla crosta di scamorze affumicate e con il clorato di potassio delle pastiche per il mal di gola. I detenuti del braccio speciale avrebbero consumato quantità considerevoli di questi prodotti negli ultimi tempi. La miscela chimica così composta veniva immessa nei tubetti vuoti dei dentifrici.

Quasi cento quintali di porcherie rimasti sul campo del Comunale

Allo Stadio, dopo il concerto, la spazzatura

Dopo il concerto reggae, sfollata la fiumana dei quarantamila più o meno intontiti dall'orgia di suoni, il campo del Comunale è «fiorito». Ricoperto da cento quintali di carta, cartone, plastica, frammenti e spezzoni del materiale più eterogeneo, in qualche caso anche sorprendente, il terreno di gioco assomiglia davvero — visto dall'alto — a un bislacco prato in fiore: corolle di polietilene, petali di cartaccia, profumo di spazzatura.

Occorreranno due giorni, tutto andando bene, per ripulire campo e spalti, né consola il commento tutto sommato filosofico di uno dei custodi: «Questo è niente, a forza di ramazza tutto torna come prima. Dovreste vedere dopo certe partite di calcio, i danni che bisogna riparare!».

D'accordo, non sono passati i vandali della tifoseria guerrigliera, non c'è traccia di reti abbattute, sedili fracassati, sbarre divelte, cartelloni incendiati e via sbreccando. Ci sono soltanto quintali e quintali di indubitabile, inerte, frusciante, apocalittica «rumenta». Un simbolo, più che di maleducazione, di incombente decadenza?

Striscione Br stamane a Rivalta

Questa mattina all'alba gli operai che entravano alla Fiat Rivalta hanno trovato appeso al cancello 15 uno striscione lungo sei metri con la firma «Brigate Rosse». Era un attacco ai licenziamenti, contro i «lager», contro i «morti di Genova».

Un'azione di propaganda, ovviamente, con cui le Br volevano soprattutto dimostrare di essere ancora in azione a Torino dopo i colpi che continuamente ricevono dall'antiterrorismo, dai carabinieri, dalla polizia, l'ultimo dei quali (la scoperta della «talpa») li ha colti in contropiede.

In piazza con trattori e animali contro i bassi prezzi degli industriali

Latte e formaggio gratis a P. Nuova distribuiti dai contadini per protesta

Distribuzione gratuita di latte e formaggio, questa mattina, a Porta Nuova. L'iniziativa parte dai produttori che fanno capo all'Unione Agricoltori, in agitazione causa «*i gravi problemi che travagliano il settore, e le ingiustizie che particolarmente in questi ultimi mesi si consumano a danno della categoria*».

L'ultima goccia, a quanto sembra, si lega all'ennesimo ritocco del prezzo del latte proposto dal Comitato provinciale prezzi: da domani il litro di latte pastorizzato dovrebbe passare da 560 a 580 lire, quello omogeneizzato da 580 a 600. Dal 21 agosto, inoltre, entrambi i tipi dovrebbero ancora salire di trenta lire.

I rialzi in questione sono stati decisi dietro richiesta dei commercianti e degli industriali, i quali hanno documentato un aumento dei prezzi di produzione. Tuttavia, protestano i produttori, da marzo gli industriali hanno unilateralmente abbassato un prezzo che a gennaio era stato stabilito sulle 320 lire.

Di conseguenza, «*mentre oggi il prezzo reale di produzione è di 400 lire, noi ne riceviamo soltanto 290, e lavoriamo con una perdita secca che supera le 100 lire al litro. Intanto, mentre si importano fiumi di latte e tonnellate di formaggio esteri, soprattutto dalla Francia e dalla Baviera, nessuno tiene conto dei rincari che la nostra categoria si trova direttamente a fronteggiare e che soltanto nei primi sei mesi dell'anno si aggirano sul 7 per cento*

Immagini di qualche anno fa quando i produttori versavano il latte per strada

«I genitori sono corporativi»

Ancora sulla E 10

In riferimento agli articoli comparsi sui numeri del 16-6-80 della Stampa Sera *e sull'*Unità *riguardanti il tempo pieno si rileva l'infondatezza e la superficialità delle informazioni ivi contenute.*

Infatti il questionario, distribuito ai genitori della Scuola E 10, è stato ritirato dal personale di segreteria su precisa delibera del Consiglio di Circolo e risulta quanto meno falsa e tendenziosa l'ipotesi affacciata nell'articolo di una mancata riservatezza da parte del personale preposto.

Come è noto infatti il personale non insegnante è tenuto, in base a precise disposizioni di legge, al segreto d'ufficio e non si può affermare, senza precise e documentate prove che il personale ha mancato a questo dovere. Affermazioni di questo genere, suffragate solo dal fatto che l'applicata preposta si è momentaneamente assentata dal tavolo di lavoro, sono passibili di querela a temini di legge.

Dobbiamo comunque rilevare che, mentre nel primo articolo comparso su Stampa Sera *del 3-6-80 si contestavano i contenuti del questionario, successivamente si è dovuto «rettificare il tiro» facendone una questione di metodo nella raccolta delle risposte.*

Ci pare quindi che i promotori della protesta, avendo dovuto riconoscere l'infondatezza delle eccezioni sollevate, hanno ripiegato su motivazioni pretestuose colpendo dei lavoratori della scuola nella loro correttezza professionale.

Comunque, a nostro parere, i genitori potevano, di propria iniziativa, consegnare il questionario in busta chiusa indirizzandola personalmente alla Direttrice Didattica o alla Commissione preposta alla formazione delle classi prime. Se non l'hanno fatto non possono per questo motivo attribuirne la responsabilità a dei lavoratori che svolgono la loro attività nell'interesse dell'utenza.

Si deve purtroppo rilevare, in tutto quanto accaduto, un atteggiamento corporativo dei genitori che, anziché cercare nel personale non docente degli alleati nella loro battaglia per il tempo pieno, tendono ad isolarsi lanciando accuse pesanti ed infondate.

In conclusione chiediamo ai Direttori dei quotidiani Stampa Sera *e* Unità

1) di invitare i redattori a documentarsi prima di pubblicare le notizie;

2) di pubblicare questa lettera a rettifica di quanto scritto.

Siamo certi di poter fare affidamento sulla correttezza professionale dei lavoratori della Stampa Sera *e* Unità *senza bisogno di richiamarci alla Legge sull'obiettività dell'informazione a mezzo stampa.*

Distinti saluti.

La segreteria direz. didattica E 10

Torinese secondo al giro aereo d'Italia

Ottima affermazione dei piloti dell'Aeroclub di Torino che hanno partecipato al giro aereo d'Italia conclusosi venerdì scorso con l'ultima tappa Pescara-Bolzano.

Il giro è stato vinto dal romano Aldo Marcucci su P.68 della Partenavia, al secondo posto il torinese Albano Grosso, su FL8 terzo Mario Trebbi di Brescia su S.I.A.I. al quarto, al quinto ed al sesto posto, tre torinesi Diego Nardi su Piper, Cesare Cozzi su P.66 e Savino Balzano su MS 260. Primo degli equipaggi femminili un'altra torinese: Franca Rossetti Grosso su F8L.

Gianfranco Ligustri, di Nichelino, aveva 17 anni

Folla ai funerali del giovane precipitato in montagna mercoledì

Un'enorme folla — circa cinquemila persone — sabato pomeriggio ha partecipato al funerale del giovane di Nichelino Gianfranco Ligustri morto tragicamente nel pomeriggio di mercoledì della scorsa settimana a Valle Stretta sopra Bardonecchia. Non tutti sono potuti entrare nella Chiesa della SS. Trinità dove si è svolto il rito funebre. La salma, trasportata da Bardonecchia era stata composta ai piedi dell'altare giovedì sera e sino al momento dei funerali è stata meta incessante di migliaia di persone, in maggioranza giovani.

Nella mattinata di venerdì, anche il cardinale di Torino mons. Ballestrero ha pregato e pianto con i genitori accanto alla bara.

Il papà del ragazzo Giovanni, la mamma Domenica e la sorella Marina sono rimasti vicino alla salma durante tutta la lunga veglia. Durante la predica il parroco don Paolo Gariglio con voce rotta, ha fra l'altro detto: «*Un giovane meraviglioso, limpido come l'acqua di Valle Stretta*».

r. s.

All'ordine del giorno il «piano» del governo e il problema dei licenziamenti

Domani sciopero e assemblea azionisti Fiat mercoledì incontro tra Agnelli e sindacati

Inflazione, crisi dell'auto, occupazione: tre scottanti problemi all'ordine del giorno, che vedranno impegnati questa settimana lavoratori, sindacati e governo. A Torino, domani e dopo domani sono previsti importanti appuntamenti sul «caso-Fiat»: domani l'assemblea degli azionisti Fiat e lo sciopero dell'industria di quattro ore con comizio di Luciano Lama, mercoledì incontro tra Umberto Agnelli e i segretari nazionali della Fim Galli, Bentivogli e Mattina.

• **Provvedimenti anti-crisi** — Domani pomeriggio a Palazzo Ghigi Cossiga si incontra con i vertici sindacali e della Confindustria per discutere il pacchetto di misure antinflazionistiche. Questa consultazione avviene alla vigilia del consiglio dei ministri che mercoledì dovrà varare i provvedimenti di emergenza e sostegno della lira e dell'economia. Tra questi, il «congelamento parziale e temporaneo della contingenza di uno-due punti per i prossimi due scatti, e probabili ritocchi al meccanismo della scala mobile. I sindacati hanno già espresso il loro parere negativo in proposito, ma il governo Cossiga sembra più che mai deciso a seguire questa strada. Resta ora da vedere l'esito della consultazione di domani.

■ **Fiat e piano auto.** Continuano gli incontri tra i sindacati e le forze politiche. Questa mattina i tre segretari della Fim hanno discusso del piano auto col responsabile dell'ufficio programma ed economia della dc, Ferrari Aggradi.

Molto atteso il discorso che il presidente della Fiat Gianni Agnelli terrà domani all'assemblea degli azionisti, per avere indicazioni più precise sul futuro della Casa automobilistica torinese e sulla sorte di migliaia di lavoratori.

Sempre domani i lavoratori dell'industria scenderanno in sciopero per quattro ore: quattro cortei attraverseranno Torino per convergere in piazza San Carlo, dove alle 10 parlerà Luciano Lama. I concentramenti sono previsti alla porta 5 di Mirafiori, alla palazzina impiegati di Lingotto, in piazza Crispi, in piazza Sabotino. Altre manifestazioni sono in programma a Novara, Alessandria e Pinerolo. E' uno sciopero per dire no alla svalutazione della lira, alle modifiche della scala mobile, all'attacco all'occupazione, alla fiscalizzazione indiscriminata degli oneri sociali.

La riunione di mercoledì tra Umberto Agnelli e i tre segretari nazionali Fim Galli, Bentivogli e Mattina sarà comunque quella decisiva per verificare se ci sia ancora possibilità di trattative con la Fiat sul contratto integrativo, i livelli occupazionali e la strategia antierisi o se invece si andrà allo scontro.

Fu costituita il 1° marzo 1780

Ha duecento anni la Filarmonica di Agliè

Duecento e non li dimostra: è la Filarmonica di Aglié che costituita il 1° marzo 1780 ha festaggiato ieri — alla presenza di un'altra decina di complessi del Canavese — il bicentenario della fondazione. La banda di Aglié è la decana del Canavese ed una delle più vecchie dell'intero Piemonte. Maestri valenti si sono avvicendati in questi due secoli alla sua guida portando il complesso musicale a livelli tecnici pregevoli.

Tra i centri canavesani più sensibili alla musica — fino a cinquant'anni or sono operavano ben tre bande: il corpo musicale di S. Cecilia, la banda di S. Maria meglio nota come la «banda Miola» e la banda parrocchiale di S. Massimo — Aglié ha superato indenne anche la crisi che dal più al meno ha toccato tutti i complessi musicali in questi ultimi anni.

Anzi, proprio negli ultimi tre lustri — sotto la guida di appassionati dirigenti — la Filarmonica si è data una nuova struttura, si è dotata di divise e di una elegante sede, ha avviato una scuola musicale che sforna ogni anno un buon manipolo di giovani; infine, per restare al passo con la moda, più recentemente si è dotata anche di un gruppo di majorettes.

A quota 2583 metri in Val Germanasca

Riapre rinnovato il rifugio Lago Verde

E' cominciata ieri la stagione turistica per il rifugio del lago Verde, piccola costruzione per alpinisti e escursionisti, a 2583 metri al fondo della valle Germanasca, sopra Ghigo di Prali. Spinta da un sole che anticipava l'estate, la gente ha affollato la valle, invadendo i prati e raccogliendosi attorno ai torrenti a monte di Ghigo, senza allontanarsi mai troppo dal Bout du Col, la piana oltre la quale non si sale più in auto. Solo pochi si sono spinti fino al rifugio e sulle creste attorno. Al lago Verde il sole si è fatto vedere poco, grosse nuvole grigie attraversavano velocemente il cielo oscurandolo, un vento insistente ha spazzato per tutto il giorno la superfice gelata dell'acqua.

Ma a chi, dopo una camminata di tre ore, attraversando a mezza costa lunghi pendii innevati, è arrivato al rifugio, il tempo, incerto ha dato poco fastidio. Li aspettava con un tè caldo o una pastasciutta fumante Gigi Loiacono, uno dei nuovi gestori. Così tra le pareti rivestite di legno, nel refettorio con i vetri appannati, si è celebrata una piccola festa d'apertura. Una festa per una quarantina di ospiti, numerosi dei quali dopo una breve sosta hanno ripreso il cammino diretti verso i vicini nevai.

Molte sono le novità che il rifugio presenta quest'anno: prima di tutte l'inserimento (come rifugio ufficiale) nella Gta, la Grande Traversata delle Alpi, il lungo percorso alpino atrezzato, dalle Alpi Liguri al lago Maggiore, realizzato e curato, in collaborazione, dalla Regione, dalla Provincia e dalle Comunità Montane. Particolarmente felice dunque la posizione che diventa ora anello di collegamento con la traversata alpina francese che, a tre ore di marcia, nel paesino transalpino di Abries ha un suo posto di tappa.

Poi ci sono le novità per chi, a luglio ed agosto, si ferma al lago Verde: corsi su argomenti attinenti alla vita in montagna. Sulla botanica, sull'alimentazione e l'equipaggiamento, sull'orientamento e la meteorologia, quest'ultimo tenuto da Michele Balzaretti, dirigente del servizio regionale antivalanghe.

«Inoltre — *dice Gigi Loiacono* — saranno organizzate gite con accompagnatori e saranno anche possibili lunghe permanenze a pensione».

Il rifugio è il punto di partenza ideale per numerose passeggiate e salite in quota. Vediamone alcune:

La Gran Guglia, *2819 metri, scarsamente interessante per i rocciatori, è la punta più accessibile, anche ai meno esperti. Ci si arriva camminando un'ora scarsa. Poco più in basso c'è la campana della Gran Guglia costruita dalla «Giovane Montagna» di Pinerolo in ricordo dei caduti delle Alpi.*

Giro dei 13 laghi: *si parte da Prali e si sale al colle della Longia (2817 m) poi per le creste si arriva alla cima Frappier (3003 m) e all'ampio passo che porta lo stesso nome. Di qui si passa per il Gran Queyron (3060 m) e la punta Rasin (2973 m) e infine per il colle d'Abries si arriva al lago Verde. Una passeggiata da 7 ore! Dopo una notte passata al rifugio si riprende verso il colle della Gran Guglia e si entra nel vallone delle Miniere, uno dei posti più suggestivi della zona, ricco di flora e minerali.*

Si transita per il passo di Brard a 2450 metri e si continua per lo spartiacque che divide la Val Germanasca dalla Val Pellice, fino al colle Giulian a 2451 metri da dove si scende nella conca dei 13 laghi. Il percorso richiede almeno 5 ore. Dai laghi si scende a Prali in 1 ora e mezza, oppure si cala in paese salendo a bric Rond e prendendo la seggiovia.

Bric Bucie: *questa montagna che supera i 3000 metri è una delle preferite dagli scalatori. E' a un'ora e mezzo di cammino dal rifugio. Gli itinerari più interessanti e divertenti sono sul versante Est e Sud-Est e presentano difficoltà di 3°, 4° e 5° grado. I francesi salgono, di solito, dalla via accademica che parte dal colle Bucie. La cima è raggiungibile anche attraverso un sentiero.*

Altre informazioni sul rifugio lago Verde si ottengono al negozio di alimentari di Ezio Rostan a Ghigo di Prali.

Claudio Gallo

Stamane il processo in tribunale

I rapitori di Stefania Rivoira riconosciuti dal tono di voce

Si è iniziato stamane il processo contro i quattro uomini accusati del sequestro di Stefania Rivoira, 25 anni, rapita il 24 maggio del '77 e liberata dopo sedici giorni. Dopo un'inchiesta che ha richiesto quasi tre anni di indagini, sono stati rinviati a giudizio i fratelli Francesco e Antonio Prigitano, 37 e 31 anni, originari di San Giovanni di Gerace (Reggio Calabria), Tommaso Pentassuglia, 37 anni, da L'Aquila, e Carmelo Ferrone, 32 anni, originario di Adriano (Catania).

Stefania Rivoira, figlia di un industriale, non ha avuto esitazione nel riconoscere nelle voci dei quattro, registrate e «dal vivo», quelle dei rapitori. Questi, infatti, durante la segregazione avevano parlato a lungo di fronte a lei, bendata, senza preoccuparsi di alterare la voce.

Ulteriori particolari hanno permesso di consolidare l'accusa, che è invece caduta nei confronti di altre persone sospettate in un primo tempo di complicità nel sequestro. Alla identificazione dei quattro, oggi davanti ai giudici della seconda sezione penale del tribunale, i carabinieri giunsero nell'aprile '78, quando solo il Ferrone risultò ancora in libertà. Gli altri, coinvolti in diversi episodi criminali, erano già in stato di arresto.

Rimangono comunque da chiarire gli interrogativi di fondo. Si ignorano, per ora, i nomi dei mandanti e resta da scoprire dove sia finito il denaro del riscatto.

★★

Mercoledì, con il processo di secondo grado ai cinque giovani condannati nel febbraio '79 per la tragica rapina di via Guido Reni del dicembre '75 in cui perse la vita l'orefice Michele Brossa, la Corte d'assise d'appello vedrà per la prima volta insediato nella sua carica il nuovo presidente dottor Giovanni Ricca Barberis, che succede a Luigi Conti nominato mesi fa presidente del Tribunale. Nel frattempo numerosi dibattimenti sono stati presieduti dal dottor Marcarino, che ha pronunciato durante la sua supplenza le sentenze d'appello per «casi» di rilievo come quelli Ballerini-Pan e Badini-Graneris.

Cinque gli imputati per l'omicidio di Michele Brossa, condannati da 12 a 21 anni di reclusione: tra loro quel Giovanni Fresi, ritenuto l'«autista» della banda guidata da Carmelo Di Tavi, che a causa di un errore dell'elaboratore elettronico ha trascorso quasi due anni in carceri «speciali» perché scambiato per un imputato di atti terroristici, Giovanni Fresia, da tempo in libertà dopo aver scontato la sua pena.

Furioso incendio a Frossasco

I vigili del fuoco di Pinerolo hanno domato dopo sei ore di lavoro un furioso incendio divampato ieri all'alba in un'azienda per la lavorazione di pellame, la Livio Rossi di Frossasco. L'incendio ha distrutto un «pallone di copertura» oltre ai macchinari e alle attrezzature dell'intero reparto.

Secondo i vigili del fuoco non è possibile stabilire al momento le cause del disastro.

FRETTE
vendita promozionale "estate 80"
dal 30.6 al 19.7
sconti dal 10% al 20%
40 filiali in Italia - Torino, via XX Settembre 64
Alessandria, corso Roma 40
"Comunicazione effettuata il 20.6.80 ai sensi dell'articolo 8 - Legge 19.3.80"

Viaggio nel deserto scolastico delle valli Orco e Soana

Una dopo l'altra inesorabilmente chiudono le scuole di montagna

«Riapriremo le scuole elementari, anche se per ora con due soli alunni. L'importante è dare l'esempio perché la montagna non muoia». *Così si è espresso il sindaco di Ribordone Secondo Francisetti parlando alla «festa del montanaro». Ma ad andare più a fondo del problema si scopre che lo spopolamento della montagna va di pari passo con alcuni fenomeni facilmente riscontrabili: le chiese, numerosissime son chiuse in quasi tutte le frazioni e vengono riaperte solo il giorno delle feste patronali, le scuole le hanno precedute da tempo.*

E' proprio osservando l'ormai dimessa geografia scolastica che meglio si può valutare nella sua interezza il fenomeno dell'esodo dalle montagne. Ad aiutarci nella piccola inchiesta sono Piero Valesano, direttore delle scuole elementari di Pont, e un'insegnante Irma Roncaglione.

Sono stati ambedue «maestri di montagna» nei primi anni di carriera, quindi ancor oggi tra i più pronti a ricordare situazioni ormai da tempo superate: «C'è da dire innanzitutto — *chiarisce subito Valesano* — che le cifre dell'ultimo anno sono già di per sè eloquenti: 4 «posti insegnante» soppressi ed una scuola sussidiata, a Valprato, chiusa. Già il confronto con i dati di dieci anni fa è significativo: gli attuali 454 allievi del circolo didattico che fa capo a Pont rappresentano come numero il 35% in meno rispetto ai loro "colleghi" del 1970. Se andiamo indietro di un ventennio scopriamo che la popolazione scolastica si è dimezzata».

L'espressione geografica di questa tendenza alla diminuzione degli allievi è naturalmente meno sensibile a Sparone e Locana, dove esiste una certa espansione industriale, a Pont invece si deve notare negli ultimi due lustri il passaggio da 400 a 250 alunni, malgrado l'immigrazione si sia fatta sentire. Dove le cose vanno meglio è a Ceresole Reale e Casetti (Locana) grazie all'azienda elettrica che frena l'emigrazione.

A Sparone, oltre al capoluogo, si contano due scuole una a Frachiamo, l'altra a Piani: «Fui supplente a Frachiamo 25 anni fa — *dice Valesano* —. Avevo una quindicina di alunni. Ora sono rimasti in due, mentre a Piani sono il doppio. Ed è da rilevare che queste due scuole sono sovvenzionate dal comune non raggiungendo il numero di allievi sufficienti». *Sempre in territorio di Sparone è chiusa la pluriclasse di Bose:* «Nel 1941 — *dice la maestra Roncaglione* — ci andai di prima nomina. Gli allievi erano trentotto».

A Ribordone erano chiuse da tempo tutte le quattro scuole: ora una riaprirà tra molte perplessità. Spostiamoci a Locana: oltre al capoluogo e a Casetti restano due pluriclassi a Bottegotto e Praie. Chiuse invece le sedi di Gurgo, Piane Balmella, Serlone, Montigli, Costabugni, Fornolosa, Pezzi (dove nel 1958 erano ancora in trenta i bambini). «A Valle Martini — *continua Valesano* — c'è un edificio scolastico inaugurato quindici anni fa che da due anni è vuoto».

Sono ancora in quindici i bambini in età scolare a Noasca. A Maison e Grusiner, un tempo popolose frazioni, le scuole sono solo un lontano ricordo. Dati analoghi anche in Val Soana: nel 1947 Frassinetto contava 100 allievi. Ora sono rimasti in dieci. Ad Ingria invece esiste una scuola sussidiata con in tutto quattro frequentanti. Ronco e Valprato insieme non superano i venti allievi.

Chiusi invece gli edifici di Monteu, Codebiollo, Mombiano, Forzo, Tiglietto, Villanuova Guaria e Campiglia, l'ultima in ordine di tempo a «cedere le armi». E' tutto, crediamo se ne possa dedurre un panorama fin troppo eloquente, fin troppo triste per le valli dell'Orco e del Soana. Ma sono dati incompleti al momento attuale: bisogna attendere il prossimo settembre. Allora, forse, qualche altra sede mancherà all'appello.

Giampiero Paviolo

L'opera, dello scultore Sciavolino, doveva coronare la mostra della ceramica

Divisi i cittadini di Castellamonte per una statua da mettere in piazza

Prosegue, questa volta tra le polemiche, la Mostra della Ceramica a Castellamonte, rassegna artistico-artigianale giunta alla sua ventesima edizione. Un ventennale di lusso denso di manifestazioni collaterali di notevole interesse, di gemellaggi con artisti di altre regioni, tali da fornire una panoramica davvero originale nel composito mondo dell'arte ceramista.

A questo si doveva aggiungere «il tocco in più» che avrebbe caratterizzato un'edizione destinata a rimanere negli annali della storia di Castellamonte. E il «tocco» avrebbe dovuto darlo Enzo Sciavolino, scultore di chiara fama, di origine calabrese ma impegnato come attività da parecchi anni nell'area piemontese. Sarebbe toccato a lui infatti dare una «dimostrazione pratica» di come nasce un'opera, una scultura in gres raffigurante un gruppo di donne, circondate da una fontana larga circa sei metri.

Il tutto avrebbe trovato posto in piazza Martiri della Libertà, nel piccolo parco antistante il vecchio ospedale. Ma la commissione edilizia del comune di Castellamonte ha dato parere contrario all'iniziativa. Perché?

«Premesso che non tutto è ancora deciso — *chiarisce il sindaco Ezio Mattioda* —, bisogna rilevare che il progetto iniziale è stato modificato. Non era prevista la costruzione di quella fontana circondata dalle panchine. L'impiego di creta sembra davvero eccessivo: circa 40 quintali!».

L'opera di Sciavolino, insomma, secondo la Commissione edilizia, non sarebbe in armonia con la struttura edilizia circostante: era questa la posizione di numerosi cittadini di Castellamonte dichiaratisi contrari all'iniziativa: «L'intervento della scultura avrebbe modificato l'intera struttura di una piazzetta», *hanno osservato alcuni membri della Commissione stessa.*

E così, almeno per quest'anno, i castellamontesi dovranno fare a meno di un'esperienza culturale forse discutibile ma di indubbio interesse, per giungere ad una comprensione del fenomeno creativo e del processo tecnico necessario per «partorire» una scultura.

Ceramisti di Castellamonte al principio del secolo

Auto fuori strada grave autista

Un automobilista torinese è uscito di strada mentre tornava da Valprato Soana. E' rimasto gravemente ferito al capo; le sue condizioni sono disperate. Si chiama Giovanni Parro ed è originario di Valprato Soana. Poco prima delle 21 si è messo sulla via del ritorno.

Dopo aver percorso pochi chilometri la vettura ha sbandato ed è finita fuori strada. L'auto ha urtato violentemente contro un grosso macigno. Il guidatore è rimasto prigioniero della vettura e solo i vigili del fuoco sono riusciti a liberarlo.

E' stato portato all'ospedale di Cuorgnè e, dopo, trasferito a Torino.

E' mancato

Enzo Franchino

Arziano Michelin

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Albertina**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Buccini ed al personale dell'ospedale Mauriziano del 3° padiglione per l'assidua assistenza. Funerali martedì ore 14,30 ospedale Mauriziano. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1980.

Improvvisamente ci ha lasciati

Isidoro Ossola

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 93

Nel dolore lo annunciano i figli **Domenica, Domenico, Rosa** e **Olimpia** con rispettive famiglie, nipoti, suor **Luciana**, parenti tutti. I funerali in Malanghero martedì 1° luglio alle ore 15,45 partendo da via Santa Lucia 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio C.se**, 29 giugno 1980.

Il Signore cambi il nostro dolore nella gioia che nessuno può togliere.

Ci ha lasciati nel giorno del suo onomastico il

cav. Attilio Sacchetti

Lo annunciano la moglie **Lucia** e le figlie **Liliana** col marito **Lodovico Beltramo**, **Anna Maria** col marito **Gianfranco Biletta** che con tanta dedizione lo ha curato ed assistito ed i figli **Roberta** e **Gian Luca**, **Franca** col marito **Franco Marangoni** ed il piccolo **Alessandro**. Funerali oggi, ore 16, da corso Umbria 26. Non fiori ma offerte alla Casa dei Bimbi Giovanni XXIII, largo Luca della Robbia 38, Torino.
— **Torino**, 30 giugno 1980.

Cristianamente è mancato il

dott. Orazio Roggiero

Addolorati lo annunciano: la nipote **Fiorella** col marito **Gianni Fazio**, la cognata **Olimpia**, le famiglie **Martinengo** e **Lanzoni**. Lunedì 30 alle ore 14 la cara salma partirà dall'Ospedale Molinette per Verzuolo ove avverranno i funerali.
— **Torino**, 30 giugno 1980.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlo Torchio

Dànno il triste annuncio la mamma **Adelina**, la moglie **Mariuccia**, i figli **Pierpaolo**, **Giancarlo** con la moglie **Ornella**. Funerali lunedì 30 giugno ore 14 presso l'ospedale di **Biella**, ore 16 al Cimitero Generale di Torino.
— **Torino**, 28 giugno 1980.

E' mancato

Francesco Miraglio

anni 75

Ne dànno doloroso annuncio: la moglie, il figlio, la nuora, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 c. m. alle ore 16 nella chiesa S. Croce S. Benigno Canavese. Santo Rosario nella chiesa S. Croce ore 21.
— **S. Benigno Canavese**, 28-6-1980.

E' mancato

Angelo Bottaro

anni 47

Addolorati lo piangono: moglie, figlie, mamma, suoceri, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 1° luglio ore 16 da via Baracca 37.
— **Grugliasco**, 29 giugno 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Balbo

Con dolore ne dànno l'annuncio: **Maddalena, Lisa, Gianni**, e le rispettive famiglie; le sorelle suor **Ermenegilda** e **Nuccia**; nonna **Antonietta**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1, ore 8,45, nella parrocchia Madonna della Pace.
— **Torino**, 28 giugno 1980.

Il 29 giugno 1980 è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Alberto Vercellone

Cavaliere di Vittorio Veneto
Premio Fedeltà FIAT

anni 82

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Rina Teresa**, i figli **Tilde, Giovanni, Rosanna, Ester**, nuora, generi, nipoti, la sorella **Elda**, cognato, cognate, parenti tutti. Funerali martedì 1° luglio ore 10,30 partendo dall'abitazione via Preserasca 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 29 giugno 1980.

E' mancata

Carolina Bozio Madè ved. Bollo

di anni 76

Lo annunciano i figli **Giorgio** con la moglie **Laura Emprino** e figli **Gian Pasquale** e **Leonardo**; **Gian Mario** con la moglie **Rita Nobile**, il fratello **Amedeo** e famiglia (Francia), cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Coggiola (Vc) martedì 1° luglio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione, piazza Sella.
— **Coggiola**, 30 giugno 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Marietti In Vana

La piangono tutti i suoi cari. Un ringraziamento particolare alle équipe medica ed infermieristica tutta dell'Ospedale Amedeo di Savoia padiglione Cottolengo 2. Funerali oggi ore 16 da Ospedale Amedeo di Savoia. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Sassi.
— **Torino**, 30 giugno 1980.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Viano

anni 72

ex commerciante

Lo piangono la moglie **Teresina**, il figlio **Giuseppe** con **Vittorina** e figlie **Antonella, Paola**, familiari tutti. Funerali lunedì ore 16, via San Bernardo.
— **Castelrosso-Chivasso**, 29-6-1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmela Pozzi

di anni 92

Lo annunciano con dolore i nipoti **Pozzi** e **Segato**. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 15,30 nel cimitero di Torino Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Fagnola**, commossa, rinnova il proprio ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita del caro

Ervedo Fagnola

La Messa di trigesima sarà celebrata presso la chiesa di S. Dalmazzo, via Garibaldi 24, il 2 luglio alle ore 18,15.
— **Torino**, 27 giugno 1980.

In caso negativo, la Juventus «ripiegherebbe» su Krankl

Maradona, oggi si decide

Con la conclusione dei campionati europei di calcio, le società sono uscite allo scoperto ed hanno portato a segno i primi progetti di un calcio mercato che si preannuncia particolarmente movimentato. Sono frattanto arrivati i primi stranieri, logica conseguenza della riapertura delle frontiere, obbligata più dalla imposizione di leggi comunitarie che da uno spontaneo gesto da parte delle società di Lega. L'Inter ha acquistato l'austriaco Prohaska, la Fiorentina si è assicurata l'argentino campione del mondo Bertoni, l'Avellino ha scoperto un talento nel brasiliano Filao (Juary), il Perugia è riuscito ad assicurarsi l'altro argentino Fortunato, la Lazio ha strappato René Van de Kerkhof alla concorrenza, mentre il Torino ha preferito rinforzare la difesa spostando le proprie scelte su un olandese, Michel Van de Korput.

Tralasciamo la Juventus ed il Torino, di cui parleremo in capitoli a parte, analizziamo la situazione generale partendo dal dettaglio delle singole società e da movimenti più interessanti che fino ad oggi hanno portato ad una conclusione concreta. Il Bologna, con l'avvento sulla panchina di Gigi Radice, è stata fra le più sollecite a dare una svolta positiva alle sue intenzioni. Ha acquistato Vullo e Pileggi dal Torino, Garritano dall'Atalanta, Fiorini dal Piacenza. Per quanto concerne lo straniero, il Bologna sembra orientato verso il cannoniere tedesco Allofs o verso il brasiliano Serginho.

Il Cagliari, dal suo canto, ha concluso con la Juventus per il ritorno di Virdis e sta trattando l'arrivo di Tavola. Si tratta di due giocatori che a Torino non hanno avuto fortuna. In provincia potrebbero trovare quello spazio che è mancato loro nella grande città. Di contro, la società sarda ha ceduto il bravo centrocampista Casagrande alla Fiorentina e l'attaccante Briaschi al Vicenza.

La società che più si è mossa insieme con il Bologna e la Pistoiese, è la Lazio, che ha concluso le trattative con il Milan per Chiodi e Bigon, con il Bologna per Mastropasqua e per Spinozzi, cedendo invece Giordano (Milan), Agostinelli (Pistoiese), Lopez (Palermo) e soprattutto D'Amico (Torino). Il Brescia, il Catanzaro, l'Ascoli, il Napoli non si sono inserite sul mercato con perentorietà, mentre il Como, Roma e Perugia hanno condotto in porto solo trattative «minori».

L'altro acquisto Moro o Selvaggi?

E veniamo alla Juventus. Per quanto concerne l'arrivo dello straniero, era stata la più pronta a reperire sul mercato ciò che le necessitava. Ma le indecisioni della Lega (e successivamente della Federazione) sul ritorno dello straniero in Italia fecero sfumare un compromesso esistente fra l'asso inglese Keegan e la società bianconera. Frattanto, Rummenigge veniva confermato dalla sua società (Bayern di Monaco) e sfumava un'altra interessante soluzione. Successivamente, Boniperti e Giuliano hanno stabilito contatti con il Widzew Lodz per il bravissimo centrocampista Zbigniew Boniek; questa trattativa è stata vanificata da precise norme federali polacche, che vietano ad un giocatore di trasferirsi all'estero prima di aver compiuto il ventottesimo anno di età.

A questo punto, l'attenzione si è spostata su Diego Maradona. Tutti conoscono i dettagli del famoso viaggio compiuto da Boniperti e da Giuliano, insieme con Sivori, in Argentina per ottenere l'asso dell'Argentinos Juniors. La trattativa si è presentata subito complicatissima poiché a Maradona era (ed è) interessato il Barcellona, che aveva già stipulato un contratto con il giocatore (sette miliardi come contropartita). In Argentina è successa una mezza rivoluzione. I tifosi non vogliono privarsi del loro gioiello. Ma la Juventus (che non intende compiere follie economiche) ha tentato intelligentemente la carta del prestito per un anno, compromesso che avrebbe consentito a Menotti (commissario tecnico della nazionale argentina) di avere a disposizione Maradona durante le tappe di avvicinamento al mondiale di Madrid, ai tifosi di non perdere definitivamente il loro beniamino ed al giocatore di fare un'interessante esperienza in Europa.

A complicare ciò si è però aggiunto l'interessamento di un paio di sponsor molto munifici, i quali sono disposti a sborsare diversi miliardi affinché il bravo Diego non lasci l'Argentina. E siamo al momento cruciale: oggi (o domani) la Juventus aspetta una risposta definitiva poiché non può allungare ulteriormente i tempi di attesa. Se non otterrà l'asso argentino sposterà il suo interessamento sull'austriaco Krankl (e naturalmente punterà sull'ascolano Moro per completare il settore di centrocampo). Non crediamo alla voce che riguarda il brasiliano Falcao, che è stato raccomandato alla Juventus da Schiaffino. Non crediamo che venga preso in esame neppure il bisonte teutonico Hrubesch. Si parla, piuttosto, anche di Hansi Müller. Con l'arrivo del difensore Osti, infine, la Juventus avrebbe completato la sua campagna acquisti.

Se arriva Maradona, Boniperti e Giuliano punteranno su un centravanti italiano (Selvaggi?), se arriva Krankl, sarà un centrocampista italiano l'altro acquisto (Moro). Comunque, se andranno a buon fine le suddette operazioni potrà essere messa insieme una formazione che tentiamo di riassumere così:

Zoff
Cuccureddu (Gentile) Osti Scirea Gentile (Cabrini)
Furino (Prandelli) Tardelli Maradona (Moro)
Causio Selvaggi (Krankl) Bettega

Con questo parco di giocatori i tifosi potranno accarezzare più di un sogno.

Il Toro chiude con D'Amico?

Il Torino fino ad oggi si è mosso molto bene sul mercato: riteneva opportuno dare ordine alla difesa ed ha acquistato Michel Van de Korput che servirà a Rabitti per ristabilire certi equilibri difensivi. In coppia con Danova, Van de Korput costituirà un elemento basilare della retroguardia. L'arrivo di D'Amico eleverà moltissimo il tasso di fantasia del centrocampo; elemento molto dotato sul piano tecnico, l'ex laziale completerà un settore che può già avvalersi di Pecci, di Zaccarelli e di Patrizio Sala. Sulla utilizzazione di D'Amico Rabitti saprà trovare la soluzione migliore. Sostituirà Claudio Sala oppure un elemento in partenza? Noi crediamo nella prima soluzione, poiché D'Amico ha doti di estro e di fantasia tali da fargli interpretare la parte che fu di Claudio Sala.

Arrivare ad una formazione non è difficile:

Terraneo
Volpati Van de Korput Danova Salvadori
P. Sala Pecci Zaccarelli
D'Amico (C. Sala) Graziani Pulici (Mariani)

Ci sembra un «undici» altamente competitivo, che rassicura i tifosi e tranquillizza Graziani, il quale aveva chiesto ai dirigenti un Torino più forte. Ci pare l'abbiano accontentato.

Pagina a cura di **Angelo Caroli**

Le grandi manovre del calcio

	AFFARI CONCLUSI		VOCI	
	ACQUISTI	CESSIONI	ACQUISTI	CESSIONI
Ascoli		Iorio (Bari)		Moro (Juve); Pulici (Lazio); Pircher (Cesena)
Avellino	Vignola (Verona); Filao (Brasile); Messina (Salernitana)	Mazzoni (Verona); Piotti (Milan); Romano (Roma); Messina (Atalanta)	Marangon (Verona); Sanguin (Vicenza)	De Ponti, Valente (Foggia); Beruatto (Napoli)
Bologna	Garritano (Atalanta); Vullo (Torino); Pileggi (Torino); Benedetti (Cesena); Fiorini (Piacenza); Boschin (Spal)	Mastropasqua (Lazio); Fusini (Cesena); Albinelli (Cesena); L. Rossi (Spal); M. Rossi (Atalanta); Spinozzi (Lazio)	Dal Fiume (Perugia); Allofs (Germania O.); Serginho (Brasile)	Paris, Castronaro, Perego, Mastalli
Brescia	Torresani (Parma)		Cattaneo (Avellino); Oddi (Verona); Lorini (Genoa); Novellino II (Empoli)	Venturi, Bonetti, Zigoni, Galparoli (Samp.)
Cagliari	Ardimanni (Arezzo); Virdis (Juventus)	Briaschi (Vicenza); Casagrande (Fiorentina)		
Catanzaro			Marconcini (Monza); Chierico (Pisa); Tricella (Verona)	Palanca (Roma); Chimenti (Atalanta); Mattolini (Arezzo)
Como	Giovannelli (Genoa); Ratti (Ternana); Riva (Cesena)	Cavagnetto (Genoa)	Sanguin (Vicenza)	
Fiorentina	Bertoni (Siviglia); Contratto (Pisa); Casagrande (Cagliari)	Zagano (Pistoiese); Marchi (Pistoiese); Venturini (Pistoiese)	Novellino (Milan); Zanone (Vicenza)	
Inter	Prohaska (Vienna, Austria)			
Juventus	Osti (Udinese)	Virdis (Cagliari)	Maradona (Argentina); Selvaggi (Cagliari) Krankl (Austria); Moro (Ascoli); H. Mueller (Germania)	Tavola (Cagliari)
Lazio	Bigon (Milan); Chiodi (Milan); Moscatelli (Pistoiese); Mastropasqua (Bologna); R. Van de Kerkhof (P.S.V. Eindhoven, Olanda); Spinozzi (Bologna)	Giordano (Milan); Tassotti (Milan); Budoni (Siena); Agostinelli (Pistoiese); Lopez (Palermo); D'Amico (Torino)	Repetto (Pescara); Vavassori (Atalanta); Speggiorin (Perugia)	Manfredonia
Napoli		Tesser (Udinese)	Repetto (Pescara); Beruatto (Avellino); Obermeyer (Austria)	
Perugia	Fortunato (Estudiantes, Argentina)	Calloni (Palermo)	Fabbri (Spal)	Bagni, Dal Fiume, Speggiorin (Lazio)
Pistoiese	Benedetti (Lucchese); Agostinelli (Lazio); Marchi (Fiorentina); Zagano (Fiorentina)	Moscatelli (Lazio)		
Roma	Casaroli (Parma); Zaninelli (Parma); Caneo (Parma); Romano (Avellino); Superchi (Verona)		Bagni (Perugia); Zico (Brasile)	
Torino	Van de Korput (Feijenoord, Olanda); D'Amico (Lazio)	Vullo (Bologna); Pileggi (Bologna); Carrera (Vicenza); Mandorlini (Atalanta)	Genzano (Samp.); Venturi (Brescia)	

Wimbledon: mentre c'è lotta serrata nella parte bassa del tabellone

Bjorn Borg verso il pokerissimo

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — A marce forzate, a causa del maltempo, gli organizzatori londinesi sono riusciti a portare all'appuntamento degli «ottavi» di finale sia il tabellone del singolare maschile che quello femminile, come programma voleva.

In quello maschile non c'è più un italiano. Panatta, dopo le sofferte ma entusiasmanti vittorie sullo statunitense Van Dillen e contro Corrado Barazzutti al limite dei cinque set, ha poi perso male contro Gene Mayer, un avversario che non doveva risultare fuori della sua portata e che doveva anzi lanciarlo verso un quarto di finale contro Borg, dato che l'avversario degli ottavi sarebbe stato l'anziano Dibley, l'uomo che alcuni anni fa aveva stabilito il record mondiale di velocità con il servizio.

La prima settimana del torneo di Wimbledon ha ancora una volta confermato lo strapotere statunitense

Bjorn Borg

con ben nove giocatori presenti fra i sedici superstiti in cui gli europei sono solamente tre. Gli altri sono due australiani, un neozelandese, un polacco, un ungherese ed uno svedese (Borg), il superfavorito. Pur avendo perso il primo set contro l'australiano Frawley, Borg resta sempre l'uomo da battere ed anche questa seconda fase del torneo non sembra proporgli avversari in grado di impensierirlo. L'ostacolo maggiore sarà rappresentato da Gerulaitis, candidato numero uno ad affrontare lo svedese in semifinale.

Lotta al coltello nella parte bassa del tabellone, che vede in lizza i più quotati giocatori statunitensi, o almeno i più adatti ai campi in erba, fatta eccezione per Gerulaitis. McEnroe, numero due del tabellone, ha sofferto da pazzi contro il non irresistibile Rocavert nel secondo turno, ma è riuscito a vincere un match che lo scorso anno con le sue bizze e le sue manfrine avrebbe sicuramente perso. Più tranquillo e concentrato, McEnroe sembra avere trovato un maggiore equilibrio interiore ed ora avrà da temere soprattutto il probabile scontro contro il suo amico e compagno di doppio Fleming che sabato ha eliminato Nastase, movimentatore della prima fase del torneo

John McEnroe

soprattutto sul piano della «presse du coeur» per le notizie del suo divorzio dalla bella Dominique Grazia.

Scontri fra autentici bombardieri nel primo «quarto» della parte bassa del tabellone dove figurano con Connors, apparso ben centrato e smanioso di ritornare al vertice, i tre giocatori dotati del più potente servizio: Tanner che vuole arrivare nuovamente alla finale con Borg per cercare la rivincita della sconfitta subita lo scorso anno, la rivelazione Saviano, che non figurava nelle teste di serie, e Pfister che finora ha incontrato avversari statunitensi come lui.

McEnroe e Fleming invece avranno oggi come avversari le due più autentiche sorprese di questa prima parte del torneo, l'anziano campione neozelandese Parun che, precipitato nelle classifiche mondiali, è approdato al tabellone solo attraverso la trafila delle qualificazioni. Poi ha fatto valere la sua particolare abitudine ai campi in erba e il giovane sudafricano Curren anche lui proveniente dalle qualificazioni. Ma per i due il torneo dovrebbe finire oggi poiché entrambi sono opposti ai due giovani leoni del tennis statunitense.

Tutti questi scontri diretti nella parte bassa del tabellone sembrano solo favorire

Jimmy Connors

Borg, l'avversario che arriverà a disputare con lui la finale di sabato prossimo sarà senza dubbio più provato dello svedese dai nervi d'acciaio, che appare lanciatissimo verso la conquista del quinto titolo consecutivo nel più prestigioso torneo del mondo.

Rino Cacioppo

La manifestazione animata, finora, da 300 mila persone

Si sentono come Mennea sulla pista di Sportuomo

Sportuomo '80 ieri, oggi, domani. A metà cammino ci si può anche fermare un attimo, per fare un rapido esame di coscienza, per vedere quello che si è fatto e pensare a quello che ancora si può e si deve fare considerato il favore con il quale i torinesi hanno accolto questo «happening» sportivo che da quasi due mesi va in scena sotto le volte del Palazzo a Vela di via Ventimiglia.

L'assessore allo Sport del Comune Fiorenzo Alfieri, che vive giorno per giorno il cammino della manifestazione, ha così voluto stilare un primo bilancio corredato di dati e cifre. Vediamo così che complessivamente circa 300.000 persone hanno animato finora Sportuomo; di questi 40.000 sono stati i ragazzi delle scuole elementari, medie e medie superiori; 2000 quelli delle scuole materne; 230.000 i cittadini che hanno visitato la mostra ed assistito alle varie manifestazioni; 20.000 gli atleti che hanno svolto attività agonistica ed amatoriale.

Il dato più interessante, che fa diventare Sportuomo manifestazione unica nel suo genere, è che il pubblico è stato il vero protagonista in ogni istante della giornata, in ogni angolo del Palazzo. Un primo approccio con un modo nuovo di intendere la pratica sportiva, ma non un episodio isolato. Palazzo a Vela infatti vivrà anche dopo la chiusura della mostra prevista per il 3 agosto, tanto da diventare una casa dello sport, un punto di riferimento per quanti vorranno dar libero sfogo alla propria fantasia, praticando in assoluta libertà uno sport. Parte delle attrezzature sopravviveranno infatti e resteranno come patrimonio prezioso della nostra città.

Ma conviene forse ricordare ancora una volta cosa offre oggi Sportuomo premettendo che una tuta e un paio di scarpe da ginnastica sono l'abbigliamento più adatto per presentarsi all'ingresso (anche se si può prendere in prestito tutto il materiale sportivo). Infatti il numero delle attività motorie e sportive è tale da soddisfare le esigenze di chiunque. Tutti gli impianti, dalla pista d'atletica a quella di sci, al campo per pallavolo e pallacanestro, al ring per il pugilato, sono stati sempre affollati. Una citazione particolare spetta però all'ormai famosissimo tunnel dei cento metri, dove un po' tutti hanno provato a competere con le lampadine che corrono alla velocità di Mennea.

E' poi possibile sottoporsi ad un test medico presso la sede distaccata del Centro di medicina dello sport (che dovrebbe sopravvivere anche dopo la chiusura) oppure concedersi una pausa rilassante nella sala cinematografica con film e documentari di argomento ovviamente sportivo ed infine visitare la grande mostra dello sport che va dalle origini ai giorni nostri.

Il mese di luglio si presenta ricco di novità, Sportuomo vuole finire in bellezza per questo riserva molte sorprese ai suoi potenziali visitatori. Qui a fianco pubblichiamo l'elenco delle manifestazioni (tra sport e folklore) previste per i prossimi giorni. Ricordiamo quelle che saranno le principali iniziative: la presenza per mezza giornata di circa 16.000 ragazzi che partecipano ad «Estate ragazzi»; visite guidate, a partire da domani, per i cittadini che saranno accompagnati attraverso gli stands della mostra; un interessante «confrontati con gli altri sportuomini», sette prove appositamente organizzate per i visitatori che vorranno avere un riscontro sulle proprie possibilità fisiche, con estrazioni di premi settimanali tra i partecipanti; la trasmissione su schermo gigante delle Olimpiadi e l'inaugurazione della palestra di roccia, la più grande e completa d'Europa, prevista per il 15 luglio.

l. v.

Tanti appuntamenti nel mese di luglio

Manifestazioni sportive

Giovedì 3 luglio: esibizioni di moto-trial.
Sabato 5 luglio: incontro nazionale di **hockey** en salle.
Domenica 6 luglio: campionato nazionale di **bocce** Uisp.
Martedì 8 luglio: inizio Trofeo dei quartieri di **bocce** Ubi-Uisp.
Sabato 12 e domenica 13 luglio: Campionati europei di **skate-board**.
Martedì 15 luglio: giornate dell'**alpinismo**: dimostrazioni.
Mercoledì 16 luglio: circuito degli assi di ciclismo con Moser e Saronni.
Venerdì 18 luglio: Torneo internazionale di **Tennis** «Sportuomo Torino 80» con Panatta, Bunning, Ocleppo, Alexander.
Sabato 19 e domenica 20 luglio: incontro internazionale di **bocce** Italia-Francia.
Martedì 22 e giovedì 24 luglio: incontro con gli olimpionici di **pugilato**: Benvenuti, Arcari, Bossi, Musso, ecc.
Venerdì 25 luglio: esibizioni di **pesca sportiva**.

Attrazioni varie

Venerdì 4 luglio: **Il circo e lo sport**. Numeri da circo, maghi, musiche di strada.
Domenica 6 luglio: **sfilata d'auto d'epoca**.
Giovedì 10 luglio: **Premiazione concorso fotografico Sportuomo - Stampa Sera**.
Venerdì 11 luglio: **Ping-pong per tutti**. Il Palazzo a Vela verrà invaso da decine di tavoli da tennis tavolo sui quali si svolgeranno tornei per tutte le età e per tutti i livelli.
Sabato 12 e domenica 13 luglio: **Sporthumor 80**. I più famosi disegnatori umoristici italiani si incontreranno con il pubblico e produrranno opere originali ispirate a «Sportuomo».
Sabato 12 luglio: concerto della filarmonica di Carmagnola e della banda musicale di Collegno.
Giovedì 17 luglio: **Giornata della forza**. I visitatori si impegneranno nel **«braccio di ferro»** su decine di tavolini disseminati nel Palazzo a Vela e nel **tiro alla fune**.
Venerdì 25 e domenica 27 luglio: concerto di **musiche e danze** giamaicane e scozzesi.
Sabato 26 luglio: Gran premio europeo di **danza latino-americana**.

Hockey femminile, 120 chilometri per allenarsi

R.P.H., fra tanti disagi è arrivato lo scudetto

«Non mi illudevo che potessimo vincere lo scudetto» *si schernisce l'allenatore Giuseppe Heritier. Eppure i tifosi torinesi avevano in serbo la tradizionale bottiglia di spumante con cui innaffiare le giocatrici. Così sul campo di corso Tazzoli è stata festa grande per festeggiare le ragazze del Rassemblement Piemonteis du Hockey (R.P.H) che hanno vinto il loro primo titolo tricolore di hockey su prato femminile, serie A. Il primo titolo nel primo anno di vita per una squadra che non è una squadra. Il Rassemblement, infatti, è la fusione di tre società.*

Ieri in campo c'erano 11 giocatrici del Perosa Argentina, 6 del Cral San Giovanni di Torino ed 1 del Montemagno. Eppure la loro arma vincente è stata proprio l'insieme, l'omogeneità. «Abbiamo vinto perché eravamo il complesso più affiatato — *conferma Heritier* — contro squadre ben più esperte di noi, ben più valide in quanto a tecnica di gioco».

Nella «poule» finale del campionato, portata a Torino per la prima volta nell'ambito delle manifestazioni «Sportuomo», le ragazze del Rassemblement hanno battuto la Sito Bra (2-0) e pareggiato con l'Amsicora Cagliari (0-0). Nell'incontro decisivo, contro l'MMT Roma, hanno poi avuto la meglio con un gol di Enza Ferrero a meno di 3' dal fischio finale. Questo dopo che l'arbitro aveva negato loro due rigori evidentissimi.

«Ad Enza Ferrero dobbiamo il 20% di questo successo — *afferma il barbuto allenatore* — ed un altro 20% lo dobbiamo alla portiera Scontus. Il rimanente 60% va diviso tra tutte le altre giocatrici, tutte giovanissime, tutte che un anno e mezzo fa non sapevano ancora neppure cosa fosse l'hockey».

Per Enza Ferrero, 23 anni, studentessa al terzo anno di medicina, questo è il sesto titolo tricolore. In precedenza ne aveva conquistati 5 nelle file della Lorenzoni Bra: 4 su prato ed uno indoor. Un anno fa ha lasciato la Lorenzoni: perché?

«Ormai l'hockey per me è un divertimento e basta — *risponde la giocatrice torinese* — e tutto il tempo lo dedico allo studio. Per questo non potevo più permettermi di andare tre volte la settimana fino a Bra, in treno, per allenarmi. Qui invece sono completamente libera di disporre: quando posso mi alleno almeno due volte la settimana, sotto esame una volta sola».

La Ferrero ha imparato a giocare in Irlanda, dove suo padre lavorava per la Fiat: «A Dublino ogni scuola ha il suo campo da hockey — *racconta* — ed una dozzina di squadre. Là si gioca un hockey completamente diverso, magari meno tecnico, ma molto più atletico. Io in Irlanda non sarei assolutamente nessuno, giocatrici come me ce ne saranno cinquantamila: in Italia invece valgo qualche cosa».

In Italia l'hockey su prato non ha molto seguito. Basti pensare che a Perosa Argentina, da dove provengono la maggior parte delle neo-tricolori, non esiste neppure un campo per allenarsi. «Siamo costretti a fare tutta la preparazione in palestra — *afferma Heritier* — ed ogni volta che vogliamo giocare dobbiamo venire a Torino: una trasferta di 57 chilometri per venire e 57 per tornare. Un bel disagio insomma. In tutto questo c'è un'unica consolazione: nell'hockey "indoor" siamo diventati fortissimi. Vinceremo certo il titolo al coperto».

Altri programmi per il futuro? «La conquista dello scudetto ci apre la strada per la Coppa dei Campioni — *commenta ancora Enza Ferrero* — e per noi sarebbe già un grosso risultato superare il girone di qualificazione ed arrivare alla poule finale. Mai nessuna squadra italiana c'è riuscita. Ci proveremo noi».

Marco Sannazzaro

La T5 non è competitiva, lo si è visto chiaramente anche a Le Castellet

Perché la Ferrari non vince più

Jones porta al successo la sua Williams: il pilota australiano pensa seriamente al titolo mondiale

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELLET — Dopo la vittoria di ieri nel Gran Premio di Francia, Alan Jones è intenzionato a vincere il titolo mondiale. Lo ha dichiarato lo stesso pilota australiano, dicendo fra l'altro che, pur avendo modificato il suo stile di guida, non ha perso nulla della sua combattività. «*Non crediate* — ha affermato — *che io abbia perso lo smalto dei tempi migliori, che sia diventato una ragioniere. Sono sempre capace di lottare ruota contro ruota e credo di averlo dimostrato*».

Jones, con il successo ottenuto sulla pista del «Paul Ricard», si è portato a 27 punti e precede di due lunghezze il brasiliano Nelson Piquet e di cinque Arnoux e Pironi. Il vantaggio acquisito nella prima parte del campionato mondiale gli servirà certamente anche e soprattutto nel secondo periodo, quando i suoi principali rivali cercheranno di attaccarlo.

Si diceva nei giorni scorsi che la Williams forse non avrebbe retto agli assalti della Ligier, che negli ultimi tempi ha approfittato molto della galleria del vento e degli studi aerodinamici per ottenere una vettura veramente competitiva. Jones non è esattamente di questo parere ed è pronto a combattere fino all'ultimo chilometro. I meriti del pilota australiano e della sua macchina, del resto, sono stati riconosciuti anche da quello che è considerato il suo avversario numero uno, cioè dal costruttore francese Guy Ligier: «*Jones è stato veramente grande* — ha detto Ligier — *e si meriterebbe di vincere il titolo mondiale. Noi, squadra, abbiamo ancora qualcosa da imparare, sbagliamo spesso dei piccoli particolari. Speriamo che l'anno prossimo, con l'arrivo di Talbot che si affiancherà alla nostra scuderia, le cose vadano meglio*».

Questa, comunque, non è dichiarazione di resa, anche Ligier riconosce il valore di Jones e della sua macchina. Pironi e Laffite, malgrado lo scacco subito ieri sulla pista di casa, non sono affatto disposti a rinunciare alla battaglia.

Chi invece è stato costretto ad alzare bandiera bianca è la Ferrari, che ormai non può più pensare a riprendere il titolo conquistato lo scorso anno. L'ottavo posto di Villeneuve, malgrado l'impegno del pilota canadese, e soprattutto il dodicesimo di Scheckter, lasciano posto ai dubbi. La T5 non è competitiva. L'ing. Forghieri dice che continuerà a lavorare su questa macchina, che spera ancora di migliorarla in attesa che il turbo possa scendere in pista. Può darsi che questa soluzione sia possibile. Certo che al momento le vetture di Maranello non sono all'altezza della situazione. Non è una vergogna. Può capitare a tutti (vedi la Lotus) di attraversare un periodo difficile. Tutto sta a non perdersi d'animo e a continuare a lottare per riemergere. La prossima gara, il Gran Premio d'Inghilterra, in programma il 13 luglio, potrebbe essere già un'occasione per trovare dei risultati migliori.

Cristiano Chiavegato

Caos al Rally del Ciocco

Una «sceneggiata» con due vincitori

LUCCA — «Sembra di essere all'Elba. Non arrivi, corone d'alloro per due vincitori, champagne, come si fosse vinto. Invece, tutto perso». commentava Dario Cerrato la conclusione del Rally del Ciocco, valida. aveva perso il sorriso il pilota torinese della Opel Ascona 400 preparata dal bravo Virgilio Conrero: dopo essere rimasto al comando della corsa dal principio, aveva accusato sei minuti di ritardo tra la penultima e l'ultima prova speciale quando il motore si era improvvisamente bloccato per guai all'impianto elettrico. Poi era ripartito, ma la gli costata l'arretramento dal primo al quarto posto.

Lo sostituito al comando il compagno di squadra «Tony», impostosi nella maggior parte delle prove speciali della tappa conclusiva. Ma alcune penalità di cui era incappato il secondo pilota della Opel (30" per tratto la che non ripartiva, sul milanese Jolly cui appartiene Vudafieri, poi vincitore del «Ciocco»; un minuto per ritardo al controllo orario causato da ingorgo; due minuti per passato in anticipo al C.O. successivo) mettevano in dubbio la vittoria.

Per Cerrato, che resta il vincitore morale del rally, un'altra delusione, dopo quella dove si era imposto, poi era stato escluso di classifica per presunte irregolarità alle sospensioni della sua Opel Ascona 400 (domani, a Roma, la sentenza). dimostrare veramente forte, Cerrato, sulla terra dell'Elba così come sull'asfalto del Ciocco. Meticoloso, professionista da lavorare quindici giorni Conrero, rispettando l'orario dei meccanici, per imparare come porre rimedio a piccoli guasti che possono verificare gara, riparabili stesso pilota.

«Abbiamo pianto io e Lucio — Lucio Guizzardi è il suo navigatore — per la delusione ed anche perché abbiamo pensato se avessimo tirato di più tappa, invece di ad amministrare il vantaggio acquisito nella prima, forse avremmo annullato, in parte, quei sei minuti persi. E' destino. "Tony", sulla terra, è forte e poteva magari lo ha guidato come all'Elba, evitando mi ha tradito un contatto elettrico».

Così «Tony», con le sue penalità, ceduto la palma della vittoria a Vudafieri-Penariol, su Fiat 131 vittoria viziata Vudafieri luogo proibito regolamento, passibile ma autorizzata dalle personale interpretazione regolamento dall'organizzatore-direttore di gara-presidente sottocommissione rally della Csai, Sirop ietro Quaroni.

Ritardi ambulanze (tanto fermare prova speciale), la sceneggiata con i vincitori, degna miglior Mario Merola (effettuata pro sponsor: fotografi e televisioni così sicuramente immagini vincitore), picche e ripicche direttori sportivi e piloti, sfottò di volta trasformati in cattiveria, hanno lasciato sapore amaro «Ciocco» guastato l'ambiente rally. Una presa in giro che diventerà grave quando ne accorgeranno anche gli appassionati che seguono la speciale sui dei percorsi.

ri dell'Erba

Baseball - Boccata d'ossigeno per i novaresi sul campo della Parmalat

Exploit del Caleppio che s'impone a Parma

Stavolta l'apertura la merita il Caleppio Novara: ha vinto addirittura a Parma contro la Parmalat, per di più contro i due lanciatori orlundi, vale a dire «Catfish» Farina e Miele. La Lawson's Torino è quasi riuscita ad imitare i cugini novaresi: nel vicino campo bolognese contro la Biemme, stava vincendo per 3 a 1 sin oltre metà gara poi improvvisamente si è deconcentrata ed ha perso, rimediando nella stessa giornata (venerdì sera aveva piovuto, si è giocato sabato pomeriggio e sera) un'autentica débacle.

Grazie un Gigi Paccio eccezionale (3 a 3 con bellissimo doppio), con Bob Di Nardo sul «mound» quasi perfetto, tanto che i parmigiani hanno realizzato pochissime valide, Caleppio è riuscito ad assicurarsi la seconda partita (7-3) dopo perso nettamente, secondo logica, la prima.

Gullizzoni nella gara-bis ha saputo impostare il gioco in modo quasi perfetto e la squadra alla fine è uscita dal diamante di Parma fra gli applausi. Non era mai successo che il Novara vincesse sul campo di simile avversaria: in attesa rivali più abbordabili, questo successo equivale ad una boccata di ossigeno, dando la sensazione che la salvezza sia raggiungibile. Il Faccio formato nazionale (Guilizzoni lo convocherà nel maxiraduno azzurro di Parma), il Di Nardo che imbrigliava le avversarie, Pisoni attuale e soprattutto il giovane Capuozzo (16 anni) sono stati fra i protagonisti un'affermazione che dovrebbe lasciare il segno nel morale della squadra e sollecitarla a cominciare da venerdì prossimo contro la Biemme alla riscossa:

Proprio Capuozzo, baby, ha dato l'esempio: era reduce dal raduno degli azzurrini a Tirrenia, giocato tre partite di seguito come lanciatore, eppure è andato regolarmente in campo e si è distinto fra i più validi, collaborando nella prima partita a tre doppi giochi difensivi. In attesa che Portogallo si rimetta a posto, in attesa che Al torni a sfoderare la sua palla vincente (verrà il suo momento nelle gare che contano), ecco dunque Di Nardo dominare lanciatore.

Altra musica, si diceva, a Bologna una Lawson's concentrata per mezza partita: quand'era sul punto di vincerla, meritatamente grazie ad un eccellente Malaroda, ecco il tracollo. Il pitcher dopo sei riprese aveva concesso soltanto una valida, cioè un fuoricampo e due punti a Mondalto. Meglio di così avrebbe potuto andare considerato che alla sue spalle la difesa teneva e l'attacco si batteva bene. Le setta valide contro l'unica della Biemme facevano testo. Di fronte al calo di Malaroda, Tito Rael lo toglieva affrettatamente dal campo utilizzando Vegni, piuttosto freddo. Era l'inizio della fine e i bolognesi iniziavano a martellare l'innocente Vegni, uno dei pochi a salvarsi in attacco (2 su 4 nella prima gara, un fuoricampo nella seconda). Costretti a giocare il sabato pomeriggio e la sera quasi con lo stesso catcher, Servedio (rilevato soltanto nel finale della seconda dal giovane Comini) con Adamo, Croce e Vegni impossibilitati a tenere le mazze avversarie, i ragazzi di Rael rimediavano un tracollo (2 a 3) abbastanza inconsueto considerato che sul mound dei locali c'era Avallone che non è un fuoriclasse.

In compenso Matteucci è riuscito a realizzare grazie ai lanci dei torinesi cinque exploit: cinque cinque 3 doppi, un triplo, un singolo. Nella Lawson's fra i pochi a salvarsi Vegni, quindi Costa in difesa.

Giorgio

EQUITAZIONE - Nella Coppa per Nazioni a Klagenfurt

Azzurrini battuti di misura

La squadra «juniores» di equitazione, preparata dal colonnello torinese Luciano Ambrosio, figlio del generale di Corpo d'Armata e Capo di Stato Maggiore in periodo bellico, è stata battuta per un'inezia a Klagenfurt sabato nella Coppa per Nazioni riservata ai giovani cavalieri.

Ha vinto, dopo «barrage», la squadra belga, che è considerata la più forte del continente, e che sicuramente sarà la dei prossimi campionati europei.

La formazione italiana, che era presente a Klagenfurt nel ruolo di comprimaria, era formata da Gloria Gualtieri di Viareggio, Maurizio Morandini di Brescia, Federico di Genova e Luca di Perugia. I primi due hanno 18 anni, gli altri due 17.

COPPA DEI MARCHI CSI — Anche il CSI, finalmente, ha la sua squadra campione. Il titolo provinciale seniores è andato all'Italia che dopo nove mesi di «scontri» è riuscita ad inserire il proprio nell'Albo d'Oro agguerritissima competizione alla quale prendevano parte squadre ra. Alla affermazione hanno contribuito 19 giocatori capitanati sul dal «libero» Giorgetti e guidati in panchina dal Grossa soddisfazione dunque nel clan degli arancioni.

FERODO
li ha aiutati a vincere

Questa la classifica di Formula 1 dopo sette prove:

1° Jones punti 28; 2° Piquet 25; 3° e Piro 23; 5° Reutemann e Laffite 16; 7° 7; De Angelis 6; 9° Fittipaldi 5; 10° Rosberg e 4; 12° Daly, Prost, Watson e Villeneuve 3; Jarier, Scheckter e Giacomelli 2.

Prossimo Gran Premio: Gran Bretagna (Brands Hatch, 13 luglio).

Se è vero
FERODO
ha tutta l'esperienza delle corse

Forse non gli conviene insistere, ora che è uscito dal «giro» mondiale

Antuofermo dice addio al ring?

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — *«Arrivederci ■ Londra tra quindici giorni per Mattioli-Hope, sperando in migliore fortuna»*. Con questa frase si è sciolta la piccola comitiva italiana che ha vissuto sabato sera alla «Wembley Arena» l'avventura della sfortunata rivincita mondiale tra Minter ed Antuofermo e dell'ancor più sfortunata chance europea di Giovanni Camputaro contro il campione continentale dei pesi mosca Charlie Magri.

Ci ha detto male su tutti ■ due i fronti, così male da non consentire discussioni. La rivincita tra Antuofermo e Minter ■ stata un match a senso unico a favore del gelido picchiatore inglese, risolta nell'intervallo fra l'ottavo ed il nono round dalla logica decisione, da parte dell'italo-americano, di arrendersi per evitare guai peggiori. Tra Camputaro ■ Magri — un peso ■■■ dalle braccia lunghe ■ possenti come un welter — non c'è stato praticamente match, un po' per la strapotenza fisica dell'inglese, molto per l'assoluta inesperienza dell'italiano che, bloccato dalla paura ■ dall'emozione, si ■ limitato ■ cercar in tutti i modi di restare in piedi, finché l'arbitro, nel terzo round, lo ha rimandato al ■■■ angolo, sconfitto per evidentissimo k.o. tecnico.

Il futuro vede ora la sfida Minter-Hagler, che ■ svolgerà ■ Londra o ■ New York — dipende ■■■ contatti televisivi con le reti americane — entro la prima decade di ottobre, mentre l'orizzonte per Antuofermo è carico di nubi che l'italiano di Brooklyn dissiperà soltanto dopo essersi preso un sufficiente tempo ■ riflessione. Antuofermo ha confessato, dopo il match: *«Dalla quarta ripresa ■■ avanti non ci vedevo più, ■ causa di ■■ taglio sotto il sopracciglio sinistro, che mi offuscava completamente ■ vista. Prendevo troppi colpi, era inutile rischiare la salute per restare a tutti i costi. Cosa farò in futuro? Vedrò, mi consulterò ■■■ i miei! N■■ voglio anticipare niente per poi dovermi rimangiare le cose, ■■■ certo ■ si esce fuori dal giro mondiale ■■■ ha più molto senso continuare a combattere»*.

Tony Carione, il manager di Vito, avvilito ed amareggiato per il crudele epilogo di questa parentesi di gloria, è meno possibilista ancora: *«Un pugile ■■■ Antuofermo* — dice nel suo curioso idioma calabro-americano — *era fatalmente destinato a finire in fretta. A questo punto, si rischia veramente la salute, perché il taglio che ha riportato sopra l'occhio sinistro ■ un segnale d'allarme pericoloso. Faremo degli esami per vedere se negli occhi è tutto ■ posto. Vito mi ha parlato anche dell'opportunità di un intervento di chirurgia plastica sul tipo di quello subito da Arcari per rafforzare le arcate sopraccigliari. Continueremo tuttavia soltanto ■■ avremo tutte le più ampie garanzie mediche. Ma se Vito decidesse ■■ smettere ■■■ la boxe, smetterei anch'io con lui. In fondo, in un anno, con quattro incontri mondiali, abbiamo guadagnato abbastanza ■ la salute vale molto più dei dollari»*.

Il dramma ■ Camputaro riporta d'attualità ■ crudo realismo dei meccanismi professionistici che garantiscono ■ pugili diritti che forse sarebbe meglio negare loro.

Il problema si riproporrà entro pochi mesi quando un altro italiano, troppo verde, il romagnolo Valerio Nati — quattordici soli matches all'attivo — dovrà contendere il titolo europeo dei gallo al britannico Johnny Owen. Questi, visto all'opera sabato sera alla «Wembley Arena» nella vittoria ai punti con Tom Feeney per ■ titolo imperiale britannico, ■ ■■■ bestia meno brutta di Magri: un lungagnone secco secco, che preferisce la bagarre alla boxe a distanza e che sembra abbastanza sensibile ai colpi. E' logico tuttavia che, malgrado le offerte inglesi, salite ■ seimila sterline, circa dodici milioni di lire, il manager romagnolo Bonetti sia disposto ■ rinunciare ad ■■ cospicuo guadagno, pur di poter disputare il match in Italia. Per ■■■ pugile verde di esperienza come Nati ■ calore del proprio pubblico è un'arma in più, così come il sentirsi soli, a Londra, nel rimbombare di una canea di grida ostili, ■ un handicap insormontabile, un passaporto inevitabile per una dura sconfitta.

Gianni Pignata

La maschera di Antuofermo contro Minter: il coraggio non basta nel pugilato

Il pallone elastico ha trovato un nuovo «padrone»?

Contro Balocco non si vince Berruti va ko come Bertola

Balocco ■■■ spezzato l'egemonia dei due «big» Bertola e Berruti, entrambi sconfitti

CUNEO — *Carletto Balocco insiste. Otto giorni orsono ad Alba aveva umiliato il Felice Bertola dei dieci scudetti; ieri a Cuneo, per non far torto al campione albese, ha ■■■ in ginocchio anche Massimo Berruti con lo stesso eloquente punteggio di 11 a 5. Alla quarta giornata il capitano ■■■ Comed ■ Cu■■■ è al primo posto della classifica, un evento senza precedenti in questi ultimi anni dominati dalla rivalità fra ■ due big, ■■■ è ■■■ precedenti la loro sconfitta nello spazio di ■■■ settima■■ ad opera ■■■ stesso avversario.*

E' ancora presto per dire se il venticinquenne battitore di Monesiglio sarà in grado quest'anno di spezzare le egemonie dei due grandi, che francamente comincia a stancare i tifosi. Certo ■ che Balocco ha la volontà e l'ambizione per primeggiare in questo campionato. I numeri, come si suol dire, non gli ■■■■■ Innanzitutto è migliorato in potenza ■ tenuta atletica rispetto allo scorso ■■■ Nella passata stagione erano diventati quasi una favola ■ suoi finali ■ partita, segnati da un'inesorabile caduta ■ rendimento che lo portava quasi sempre alla sconfitta. Ora ■ tenuta alla distanza, assieme ■■■ battu■ sempre sicura e costante, sembra essere la sua ■■■ migliore.

Massimo Berruti, dopo ■ riposo (7 ■ 3 per Balocco), forse si attendeva il calo dell'avversario, invece la defaillance non c'è stata, anche ■■ Massimo ha recuperato due giochi, dando l'impressione di poter acciuffare il rivale (l'ex campione d'Italia ha sulla coscienza un grossolano errore ■ ricaccio, che gli è costato un gioco).

E' proprio dopo il riposo che Balocco ha fatto le cose migliori, tanto alla battuta che al ricaccio, riuscendo quasi sempre a mettere in difficoltà il grande avversario ■■■ palloni calibrati al millimetro. Berruti ■■■ è stato certo ■ guardare perché ■■ cercato di contrastare l'avversario ■■■ palloni battuti «della mano», ma Balocco arrivava dappertutto, co■■■ un falco che si avventa sulla preda.

Insomma, un Balocco nuovo quello visto ieri in azione sullo sferisterio di piazza della Libertà, deciso, autoritario e con lui i suoi tre compagni di squadra, ■ cominciare da Gili, attivissimo, sempre piazzato, per finire ai due terzini Blengio ■ Bonino, che hanno sbagliato pochissimi palloni. Alla fine il pubblico che durante la gara aveva incitato spesso Berruti alla rimonta, ha riservato ■ Balocco un lungo applauso, del tutto meritato perché il capitano della Comed nello spazio di una settimana ■■ compiuto una grossa impresa.

«Mi sembra di sognare», *questo il ■■■ primo commento mentre s'avviava agli spogliatoi. Sul ■■■ volto ■■■ c'è traccia di stanchezza, nonostante quasi tre ore ■ lotta, mentre Berruti è visibilmente provato. Balocco si disseta e poi riprende:* «Otto giorni or sono pochi credevano alle mie possibilità eppure io ero quasi certo ■ farcela. Contro Berruti ho dovuto impegnarmi di più che contro Bertola. Ma non sarà così facile nelle finali. Comunque è presto per parlarne. Ora mi piacerebbe arrivare primo al termine del girone eliminatorio».

Qual è il segreto della ■■■ resurrezione? «Devo molto ad ■■ ■■■■■ ■■ ai suoi sistemi ■ preparazione. Con ■■■ c'è anche Bertola che ■ allena. ■ ■■■ ■■ qualcosa l'ho imparato anche da lui... Scherzi a parte, credo che quest'anno Bertola e Berruti soffriranno parecchio».

Piero ■■■■■

BOCCE - Due «centri» per Sturla

Maglia tricolore e maglia azzurra

Passano all'archivio i primi titoli nazionali per i bocciofili dell'Ubi-Sezione Volo ■■■ ritorno, ■ ■■■■■ di quattro anni, ■■■ nome ■ Nicola Sturla nell'albo d'oro della categoria «Nazionale». Il ■■■■■ 38 anni, ■■■ ■■■■■ già vinto il ■■■ individuale ■■■ ■■ ■ nel '76 ■■■ fatto «tris» riuscendo ■ centrare l'obbiettivo tricolore proprio in un momento piuttosto delicato della sua carriera.

Il capitano ■■■ Lancia Caudera, infatti, in questi ultimi tempi ■■■ stato escluso dalla ■■■■■ azzurra per le condizioni precarie di forma (nel «Bosso» aveva però già lasciato intravedere d'essere sulla ■■■ ■ ■■ completo recupero), ma con ■ titolo ■ campione italiano ripropone prepotentemente la ■■■ candidatura ed ■ probabile ■■■ ritorni a difendere i colori nazionali già ■■■ match Franci■■■■■ ■■■ si disputerà il 19 ■ ■■ luglio ■ ■■■■■ ■ Vela di Torino.

■ ■■■ «Regionale» ha vinto un giovanissimo, il ventiduenne Fassi (Samplerdarenese): specialmente in semifinale, ■■■■■ Tonon della Ciriacese, ■ in finale, contro Brancaleon ■■■ Biellese, il ligure ha fatto valere la sua freschezza atletica (in poco più di 24 ore ha disputato sette incontri) accompagnandola a un'accorta e redditizia tattica di gioco.

■ Successo ligure ■■■ nella «Propaganda» ■ Novara) con l'affermazione di Velizzone (Finalese); il migliore dei torinesi — che erano sei — è stato Alfredo Dus (Accorsi Tuttobocce), che è stato eliminato in semifinale dal novarese Mottini (C.P.L. Camerl), il quale ha poi perso la finalissima per il titolo.

■ Con ■■■ ■■■ tutta piemontese s'è concluso ad Asti il campionato «Allievi»: protetta in patria, l'astigiano Ballatore (Way Assauto) s'è aggiudicata la maglia tricolore superando in finale il «lunghissimo» dei giovani, il torinese Allcatti (è ■■■ 1,95) al termine di un incontro molto equilibrato ■ tecnicamente valido.

● Tra i «Veterani» (tutti oltre i 60 anni) i torinesi hanno ■■■ ■ parte ■■ ■■■■ ■■ cupando i primi ■■■ posti in classifica e ■ duo Alegge-Negro (To-Tuttobocce) l'ha spuntata ■■■ soffio su Mel■■■■■■■ (Torinese ■■■ dio Elettra).

■ ■■■■■ anche del campionato giornalisti (individuale e a coppie) che ■■■ due giorni ha ■■■■■ i campi del Circolo della stampa - Sporting: 31 i partecipanti nel «singolo» e 15 ■ «coppie», con una forte rappresentativa ■ genovesi (15) e ■■■■■ due esponenti ■ Venezia.

A ■■■ anni di distanza Viarengo ■■ di nuovo ■■■■ l'en-plein, vincendo sia nell'individuale ■■■ ■ coppie (insieme con Toniolo): al posto d'onore il bravo Poggio e il duo Massa-Fontana.

All'atto ■■■ premiazione (sempre molto ricca) ■ ■■■ ufficialmente annunciato che la 5ª edizione del campionato avrà luogo a Genova e che verranno apportate sostanziali modifiche al regolamen■■ ■■ gioco, ■■■■■ in previsione ■■ ■ un prossimo campionato ■ europeo ■■ giornalisti e pubblicisti che si disputerà a Torino.

● Si ■ concluso il torneo notturno ■ ■■■■■■■ «Gran Premio Lancia» col successo della squadra della Costanza (Cattaneo, Navarra, Repetto, Serini) che in finale ha nettamente battuto per 13-6 la Cesare Colombo (Orco, Ferrero, Longhi, Voltero).

Guido Tolazzi

STAMPA SERA

L'inserto da conservare

Le erbe della salute

In tempi di medicamenti sintetici, prodotti dalle industrie chimiche, curarsi con le erbe può apparire assurdo: eppure infusi, decotti, tinture, tisane sono ancora oggi rimedi molto efficaci in numerose affezioni. L'uso di curarsi con le piante è antichissimo: già l'uomo primitivo cercava di curare i suoi malanni ricorrendo a ciò che l'ambiente naturale gli offriva. Con l'esperienza acquisita dalla vita quotidiana, tramandata di generazione in generazione, approfondita e migliorata nel tempo, l'uomo è riuscito a identificare le proprietà curative di molte piante e ad usarle nel modo più opportuno.

— In epoca moderna l'industria farmaceutica, grazie ai notevoli progressi della chimica nella preparazione di sostanze sintetiche, si dedicò quasi esclusivamente ai medicamenti di sintesi; le proprietà delle erbe vennero dimenticate e sembrò che il regno vegetale non offrisse più alcun interesse in campo terapeutico.

— Ai giorni nostri però si guarda con rinnovato interesse alle erbe medicinali: c'è un ritorno ai medicamenti a base di sostanze vegetali e questa riscoperta è dovuta al fatto che mediante apparecchiature sempre più specializzate, studi sempre più approfonditi, si è giunti ad una migliore conoscenza dei principi attivi contenuti nelle piante, del loro meccanismo di azione, e soprattutto si è riusciti ad isolarli chimicamente.

— I principi attivi sono essenzialmente costituiti da sostanze amare, alcaloidi, acidi, oli essenziali, glucosidi, mucillaggini e molti di loro entrano nella composizione di numerosi prodotti farmaceutici. È necessario però fare una distinzione tra principio attivo ed estratto vegetale: mentre quest'ultimo contiene tutti gli elementi essenziali della pianta, il principio attivo è ben lontano dal possederli tutti indistintamente.

L'epoca per raccolgiere le piante inizia tra aprile e maggio e si protrae per tutta l'estate, fino all'autunno in qualche caso. Per trarre da esse il massimo dei principi attivi occorre scegliere giornate serene, al pieno sole, iniziando la raccolta nella tarda mattinata, affinché steli, foglie e fiori siano perfettamente asciutti, dando naturalmente la preferenza agli esemplari più belli.

Come regola generale è sempre meglio scegliere le piante che crescono su terreni alti e soleggiati, a volte anche per le piante delle zone umide. Si devono invece trascurare le piante che crescono lungo le strade troppo frequentate, oppure quelle che si trovano in vicinanze di altre coltivazioni industriali: infatti nel primo caso le esalazioni dei tubi di scarico delle autovetture e i fumi industriali possono contaminarle pericolosamente, nel secondo caso invece gli anticrittogamici e le sostanze fertilizzanti potrebbero alterare i loro principi attivi, rendendole di conseguenza inutilizzabili.

— Di alcune piante si raccolgono foglie e fiori, di altre si utilizzano le sole radici, oppure rizomi o bulbi, e di altre ancora le sommità fiorite.

— Le foglie vanno raccolte quando sullo stelo compaiono i boccioli dei fiori: infatti prima della fioritura sono poco attive, perché contengono molta acqua, mentre dopo la fioritura sono pure insufficientemente attive, perché ormai hanno dato ai fiori il meglio di se stesse. I fiori devono essere colti appena sbocciati, perché più ricchi di principi attivi, prima di essere fecondati e pronti a produrre il frutto e prima che i petali che li avevano protetti siano appassiti. (Solo i fiori dell'arnica e della camomilla possono essere raccolti quando sono ancora in boccio).

— Se la piantina «nasconde» i suoi principi attivi nelle radici o nel bulbo, bisogna distinguere tra pianta annuale e tra pianta biennale e perenne. Nel primo caso radice o bulbo vanno raccolti in autunno o subito dopo la caduta delle foglie, cioè nel periodo in cui i succhi nutritivi della pianta ridiscendono tutti alla base. Nel secondo caso invece la radice deve essere raccolta in primavera, allorché è turgida e ricca di umori.

— Vi sono infine piante, come il rosmarino e la salvia, che hanno stelo, foglie e fiori assai ricchi di principi attivi: in queste piante si dovranno raccogliere le sommità fiorite, cioè le parti alte dello stelo. Dopo queste semplici norme pratiche è indispensabile fare una precisazione: *raccogliere significa distruggere*. Ogni parte va spiccata con delicatezza, affinché la pianta non abbia a soffrirne: la si sradica solamente quando si debbano utilizzare radici, rizomi.

I principi attivi medicamentosi contenuti nella pianta e nelle sue parti si estraggono principalmente con tre diversi metodi:

decozione; operazione che consiste nel far bollire la pianta (radici, fiori, foglie, frutti, semi o pianta intera) per alcuni minuti. Per preparare il decotto si immerge la pianta nell'acqua in ebollizione e si fa bollire a fuoco moderato in recipiente coperto, per il tempo di volta in volta indicato nella ricetta. Quando si utilizzano radici, legni e cortecce, è necessaria una preventiva macerazione (si veda più avanti) in acqua tiepida per 12-24 ore. Il liquido ottenuto dalla macerazione potrà poi venir usato per la decozione.

Infusione: operazione che si applica in genere a quelle piante i cui principi attivi potrebbero alterarsi con l'ebollizione. L'infuso si ottiene versando sulla pianta il solvente (acqua, vino, aceto, alcol, ecc.) a temperatura di ebollizione. E' bene coprire subito il recipiente per evitare che le essenze della pianta si volatilizzino. Si lascia in infusione per il tempo richiesto dalla ricetta. Quando si utilizzano cortecce, legni e radici è bene tenere l'infuso per 10-15 minuti a bagnomaria, per facilitare l'estrazione dei principi attivi.

Macerazione: operazione che consiste nel lasciare la pianta immersa in un solvente per un periodo di tempo più o meno lungo, che di solito varia dalle 12 alle 24 ore. Generalmente si usa la macerazione quando la pianta contiene principi attivi che potrebbero andar dispersi oppure potrebbero venire modificati sotto l'azione del calore, oppure ancora quando il solvente potrebbe alterarsi con il calore.

★ ★

Decotto; bevanda medicamentosa ottenuta facendo bollire in un liquido, generalmente acqua, la pianta o parti di essa, da cui si vogliono estrarre i principi attivi (si veda la voce decozione al capitolo Come si preparano).

Infuso bevanda medicamentosa ottenuta versando un liquido bollente, generalmente acqua, sulla pianta o sulle sue parti, da cui si vogliono estrarre i principi attivi (si veda la voce infusione al capitolo Come si preparano).

Cataplasma: medicamento ad uso esterno che si ottiene mescolando erbe medicinali con un liquido che può essere acqua, un decotto, un infuso, una soluzione salina. I cataplasmi esplicano essenzialmente una azione emolliente, calmante, revulsiva. (Nel linguaggio popolare il cataplasma viene anche chiamato **senapismo**: in realtà più riservare questo termine al cataplasma preparato con senape nera).

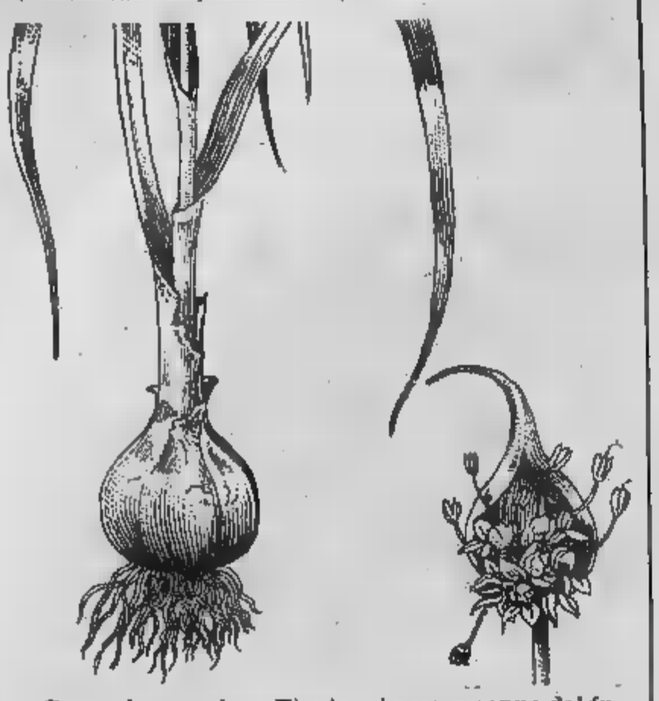
Saffumigi: sostanze medicamentose ridotte in vapore a scopo inalatorio. Tali vapori si ottengono o facendo bruciare parti di vegetali o mettendo nell'acqua calda gocce di oli essenziali.

Tintura: preparato che si ottiene facendo macerare le piante in un solvente (alcool etilico: tintura alcoolica; vino: tintura vinosa). Si ottiene mettendo la pianta o parte di utilizzazione in un vetro a chiusura ermetica; vi si versa sopra il solvente e si lascia macerare per il tempo indicato nella ricetta. Trascorso il periodo di macerazione, durante il quale è bene agitare il prodotto almeno una volta al giorno, si filtra la tintura attraverso l'apposita carta filtro oppure attraverso una mussolina.

La concentrazione dell'alcool usato per la tintura alcoolica è secondo le piante utilizzate, perché deve essere appropriata alla natura dei principi attivi da estrarre. L'alcool etilico generalmente è posto in vendita a 95°, tuttavia si può prepararlo nella gradazione desiderata, diluendo l'alcool a 95° con acqua distillata.

Aglio

(Allium sativum, fam. Liliace)



Come si presenta — Pianta erbacea perenne dal fusto alto 30-40 cm; le foglie sono lineari, carnose, dal colore verde pallido. Il bulbo è composto da spicchi oblunghi color bianco-rosa, avvolti da un'unica pellicina biancastra. I fiori bianchi sono riuniti ad ombrella.

Dove si trova — Originario forse dell'Asia centrale, è coltivato da tempi antichissimi in tutto il mondo, anche a pieno campo.

Quando si raccoglie — Fiorisce in giugno-luglio. Per uso medicamentoso si utilizzano i bulbi pronti a luglio.

Quali azioni esercita — Ipotensive, cardiovascolari, antisettiche, balsamiche, espettoranti, antireumatiche, colagoghe, coleretiche, vermifughe.

In caso di **ipertensione** *si consiglia la tintura alcoolica. Macerare per 8-10 giorni, in 120 g di alcool a 60°, 40 g di spicchi freschi pestati; filtrare accuratamente attraverso garza. Dosi: 20 gocce prima dei pasti, due giorni sì e due giorni no. Oppure iniziare la cura prendendo 10 gocce al mattino a digiuno, in poca acqua, per una settimana; quindi aumentare di una goccia al giorno fino a 25 gocce. Riposarsi per 10 giorni e riprendere la cura allo stesso stesso modo, protraendola per 3-4 mesi. Controllare la pressione.*

Alloro

(Laurus nobilis, fam. Lauracee)

Altro nome — Lauro.

Come si presenta — Albero sempreverde, alto da 3-7 m, con corteccia inizialmente verde che diventa poi color cenere; le foglie sono ovali-oblunghe di color verde lucido nella pagina superiore; i fiori sono gialli; il frutto è una drupa che diventa nera a maturazione.

Dove si trova — Spontaneo solo in alcune zone della penisola e delle isole, è coltivato nei boschetti, nelle macchie, lungo i grandi laghi (Garda, Como ecc.).

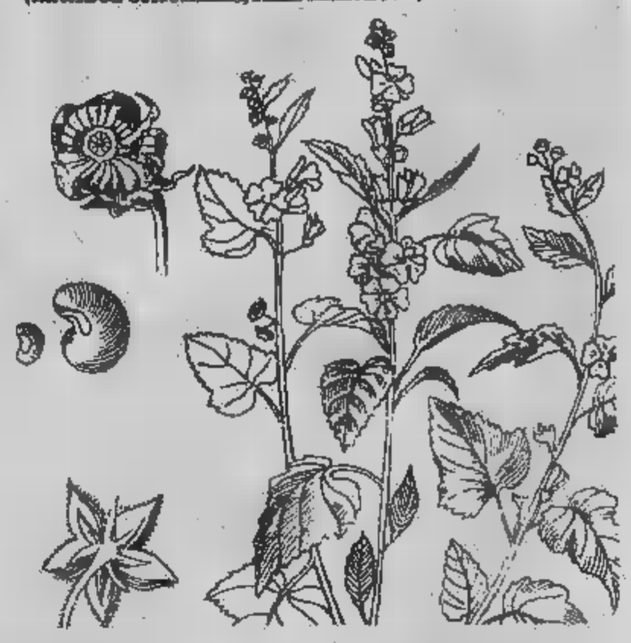
Quando si raccoglie — Fiorisce in marzo-aprile. Per uso medicamentoso si utilizzano i frutti che maturano in settembre-ottobre, e le foglie.

Quali azioni esercita — Stimolanti, stomachiche, carminative, sudorifere, antireumatiche.

In caso di **pesantezza di stomaco** *si consiglia il decotto. Lasciare in infusione per 15 minuti al coperto in 100 g di acqua bollente, 3-4 g di foglie fresche; colare attraverso una tela. Dosi: 1 tazza dopo i pasti in sostituzione del caffè.*

Altea

(Althaea officinalis, fam. Malvacee)



Altri nomi — Malvaccione, buon vischio, ibisco.

Come si presenta — Pianta erbacea perenne, con apparato radicale molto sviluppato. Sul fusto, alto a volte più di 1 m, sono inserite delle foglie palmate, assai grandi, ricoperte da fitta peluria. I fiori compaiono alla ascella della foglia numerosi e di color rosa intenso.

Dove si trova — Cresce nei luoghi umidi, margine dei campi, lungo i fossi, i ruscelli, dal mare alla zona submontana.

Quando si raccoglie — Fiorisce da giugno a ottobre. Per uso medicamentoso si utilizzano i grossi rizomi che devono venir estirpati in autunno, tagliati a pezzettini e fatti seccare.

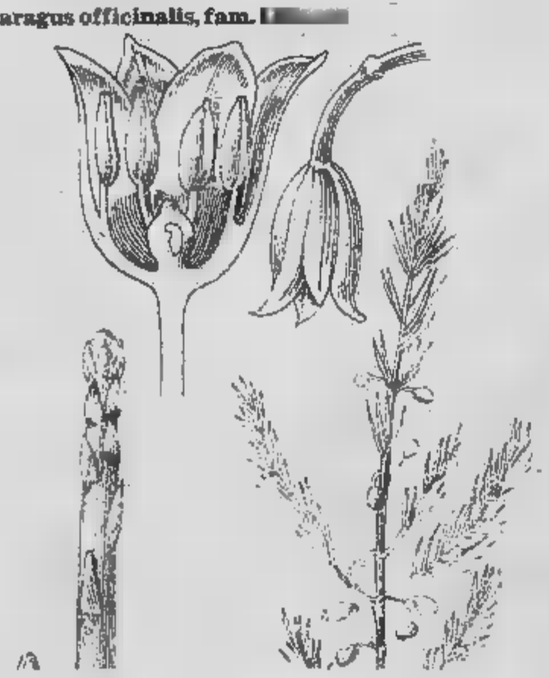
Quali azioni esercita — Emollienti, rinfrescanti, calmanti, espettoranti.

In caso di **tosse** *si consiglia il decotto. Bollire per 10 minuti, in 1 l di acqua, 25 g di rizomi ben essiccati; lasciare in infusione fino a raffreddamento; filtrare. Dosi: 4 tazze al giorno, bollenti, addolcite con zucchero o miele.*

In caso di **infiammazione intestinale** *si consiglia il clistere. Bollire in 1/2 l di acqua 10-15 g di rizomi pezzi, sino a quando il liquido è ridotto alla metà. Lasciar intiepidire e poi colare. Uso: mattino a digiuno e la sera prima di coricarsi.*

Asparago

Asparagus officinalis, fam. [illegible]



Come si presenta — [illegible] erbacea, [illegible] corto rizoma munito di [illegible] radici, dal quale in primavera, spuntano i polloni o turioni carnosi, rivestiti da squame triangolari, i quali, crescendo, si trasformano in fusti ramificati e sottili. I fiori, solitari o appaiati, [illegible] giallo-verdastri, il frutto è una bacca globosa, di color rosso vivo quando è matura, contenente numerosi semi.

Dove si trova — Spontaneo qua e là nei luoghi boscosi e freschi, viene largamente coltivato negli orti e nei giardini per l'uso commestibile dei suoi turioni ricchi di vitamine.

Quando si raccoglie — Fiorisce da maggio a giugno. Per uso medicamentoso si utilizzano le radici, raccolte in primavera o in autunno di piante di almeno 3 [illegible] e che si fanno seccare al sole per 3-4 giorni.

[illegible] esercita — Diuretico.

In caso di obesità *si consiglia il decotto. Bollire per mezz'ora a fiamma piuttosto bassa, in 1 l acqua, 60 g di radici; colare attraverso una mussola. Dosi: 2 bicchieri al mattino, a digiuno, e 1 alla [illegible] il più lontano possibile dalla [illegible] N.B.: per l'azione irritante esercitata dall'asparago sui tessuti renali la cura è sconsigliata [illegible] gottosi, uremici, nefritici e ai sofferenti di calcoli ai reni.*

Bardana

Arctium lappa, fam. Composite

[illegible] nomi — Lappa, lappola.

Come si presenta — Pianta erbacea biennale con grosse radici a fittone e fusto eretto, ramificato, alto da 1 a 2 m, con foglie alla base molto grandi e alla sommità piccoli capolini sferici di fiori purpurei, irti di brattee uncinate che si attaccano tanto facilmente agli abiti.

Dove si trova — E' comunissima nei luoghi incolti, tra i ruderi, lungo i fossi, i canali, le stradine di campagna, in pianura, collina e montagna.

Quando si raccoglie — Fiorisce da luglio a settembre. Per uso medicamentoso si utilizzano le radici raccolte da piante del primo anno, prima della fioritura o nel tardo autunno.

Quali azioni esercita — Diuretiche, diaforetiche, depurative.

In [illegible] di reumatismi si consiglia il decotto. Bollire in 1/2 l di acqua 30 g di radici essiccate e pestate, sino a riduzione della metà; colare e spremere. Dosi: 1 bicchiere caldo, al mattino a digiuno, un altro alla sera prima di coricarsi. In caso di foruncolosi si consiglia l'infuso vinoso. Lasciare infusione per 15 giorni, in 1 l vino bianco secco 16°-18°, 60-70 g di radici polverizzate; filtrare e travasare in bottiglia. Dosi: 1 bicchierino prima dei pasti.

Biancospino

Crataegus oxyacantha, [illegible] Rosacee

Come si presenta — Arbusto o piccolo albero (da 1 a 5 m) con portamento per lo più cespuglioso, a rami muniti di spine acute. Le foglie sono ovate, coriacee di color verde lucente; i fiori di color bianco o rosa riuniti in corimbi. Il frutto è ovale o globoso, di color rosso-corallo e contiene uno o due semi.

Dove si trova — Spontaneo ovunque in pianura, collina, montagna, è comune [illegible] siepi, nelle macchie e nei boschi.

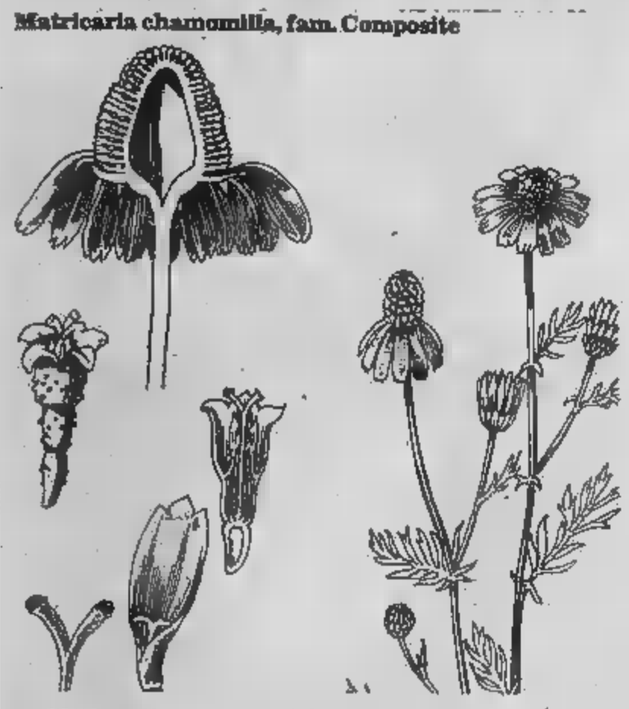
Quando si raccoglie — Fiorisce in aprile-maggio. Per uso medicamentoso si utilizzano i fiori che vanno raccolti quando stanno per schiudersi, e successivamente fatti seccare in luoghi [illegible] asciutti.

Quali azioni esercita — Calmanti, cardiotoniche, antispastiche.

In [illegible] si consiglia l'infuso. [illegible] in infusione per 10-15 minuti, in 1 tazza d'acqua bollente, un pizzico di fiori; colare attraverso una mussolina o passare per un colino a maglia fine. Dosi: 2-3 tazze durante il giorno.

Camomilla

Matricaria chamomilla, fam. Composite



[illegible] nomi — amareggiola, matricaria.

Come si presenta — Pianta erbacea annuale, con fusto eretto sottile, alto 30-40 cm, portante delle infiorescenze a capolino, globoso, [illegible] color giallo e intensamente profumato. Le foglie sono alterne, filiformi, sottili e glabre.

Dove [illegible] trova — Cresce spontanea ovunque sia in pianura, sia in collina, lungo le strade, nei campi, nei luoghi incolti aridi e soleggiati.

Quando si raccoglie — Fiorisce da maggio a ottobre. Per [illegible] medicamentoso si utilizzano i fiori che vanno raccolti in piena fioritura e successivamente fatti seccare.

Quali azioni esercita — Antispasmodiche, emmenagoghe, tonico-digestive, sudorifere, tranquillanti.

In [illegible] di **mal [illegible]** *si consiglia il tè. Bollire per alcuni minuti in 150 g di acqua 1 cucchiaio di fiori secchi sbriciolati; lasciare per qualche minuto in fusione e colare. Dosi: tutto, bollente, con o senza zucchero poco prima di coricarsi. In caso di* **insonnia** *si consiglia la tintura vinosa.*

Macerare per 15 giorni in litri 1 di vino bianco secco a 1°-15°, 80-100 g di fiori secchi sminuzzati; filtrare accuratamente, spremere e travasare in bottiglia. Dosi: 1 bicchierino prima di coricarsi.

Carciofo

Cynara scolymus, fam. Composite

Come si presenta — Pianta erbacea perenne, provvista di un robusto scapo, diritto e alto da 70 [illegible] 120 cm che prende origine da una grossa radice a fittone. Alla base dello [illegible]po è presente una rosetta di foglie spinose; altre foglie alterne si trovano lungo lo scapo che, [illegible] metà circa della sua altezza, si suddivide in due o tre branche all'estremità delle quali si trova un'infiorescenza a capolino. I fiori sono azzurro-porporini.

Dove si trova — Allo stato selvatico cresce soprattutto nelle regioni meridionali e nelle grandi isole. La coltivazione del carciofo è particolarmente diffusa in Liguria.

Quando si raccoglie — Fiorisce nei mesi estivi. Per uso medicamentoso si utilizzano le lunghissime foglie.

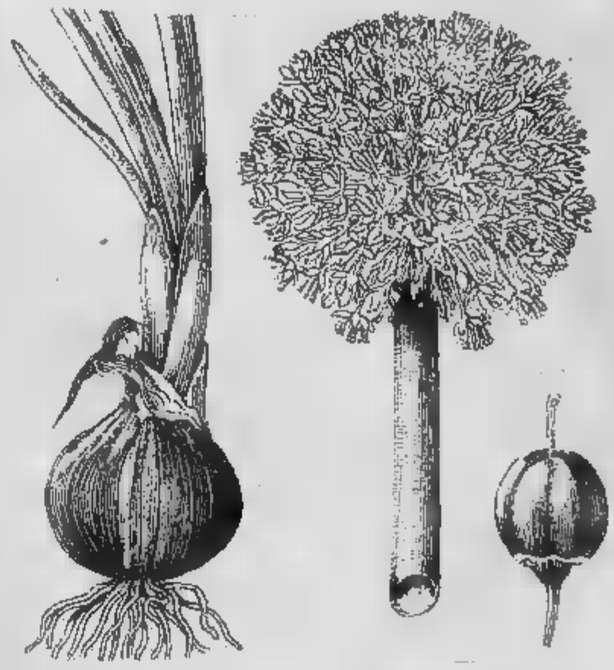
Quali azioni esercita — Coleretiche, calagoghe, diuretiche.

In caso di **itterizia** *si consiglia il decotto. Far bollire in un recipiente smaltato e coperto, [illegible] fuoco lento, in 2 litri di acqua, 4 foglie fresche fino [illegible] ottenere soltanto 500 g di colatura.*

Dosi: 1 bicchiere da tavola, molto caldo prima [illegible] pasti.

Cipolla

Allium cepa, [illegible] Liliacee



Come si presenta — Pianta erbacea a ciclo biennale, [illegible] bulbo globoso formato da tante tuniche concentriche, carnose, ricoperto da tuniche esterne, membranose di color giallo-rossiccio. Le foglie sono fistolose, lunghe, quasi cilindriche; il fusto è alto fino [illegible] 1 m, rigonfio nella [illegible] parte basale, e termina in [illegible] infiorescenza a ombrello [illegible] fiori piccoli bianco-verdognoli.

Dove si [illegible] — Originaria delle regioni temperate dell'Asia Occidentale [illegible] della Palestina [illegible] coltivata negli orti di tutto il mondo per i suoi svariatissimi usi.

Quan[illegible] [illegible] raccoglie — Fiorisce in estate. Per uso medicamentoso si utilizzano i bulbi che possono essere raccolti da aprile a settembre.

Quali azioni esercita — Lassative [illegible] diuretiche.

In caso di **gotta** *si consiglia il vino. Tagliare [illegible] fette 300 g [illegible] cipolle [illegible] passarle nel passaverdure; [illegible] il passato in una bottiglia contenente 600 g [illegible] vino bianco a 16°, unendovi poi 100 g di miele; agitare bene e lasciare macerare per alcuni giorni; non colare.*

Dosi: 2-4 cucchiai al giorno prima dei pasti, agitando la bottiglia prima dell'uso. Questo vino può essere somministrato nei vari casi di **nefrite** *e di* **albuminuria** *al mattino [illegible] digiuno, nella dose [illegible] un bicchierino.*

Genziana

Gentiana lutea, fam. Genzianacee

[illegible] — Genziana gialla, genziana vera.

Come si presenta — [illegible] erbacea perenne, alta 1-1,20 m, fornita di rizoma grosso, radicolato. Le foglie basali sono grandi, coriacee, mentre quelle superiori [illegible] [illegible] dimensioni inferiori. I fiori sono numerosi, di un bel colore giallo, [illegible] riuniti in gruppi all'ascella delle foglie.

Dove si trova — Spontanea sia nei pascoli montani delle Alpi sia in quelli degli Appennini.

Quando si raccoglie — Fiorisce da giugno ad agosto. Per uso medicamentoso si utilizzano o grossi rizomi, raccolti nel tardo autunno o agli inizi della primavera, tagliati a pezzi, non lavati [illegible] fatti essiccare [illegible] sole.

[illegible] azioni esercita — Toniche, stomachiche, eupeptiche, digestive.

In [illegible] [illegible] **inappetenza** *si consiglia [illegible] tintura alcoolica. Far macerare per 10 giorni, in 100 g di alcool etilico a 60°, 20 g di rizomi e [illegible] puliti [illegible] cura; filtrare. Dosi: 80-100 gocce, 4 volte al giorno, in poco vino.*

In caso di **cattiva digestione** *si consiglia il vino. Macerare per 24 ore in vaso chiuso, in 60 g di alcool etilico a 60°, 30 g di rizomi raspati. Aggiungere poi 1 L [illegible] vino bianco secco [illegible] 15°. Dosi: 1 bicchiere ai pasti.*

Gramigna

Cynodon dactylon, fam. Graminacee

Altro nome — Erba canina.

Come si presenta — Pianta dal rizoma molto ramificato, lungamente strisciante e cauli ascendenti ramificati alla base, [illegible] foglie lineari piane, brevi [illegible] acute. Le spighe di fiori (da 3 a 7) spesso violacee, sono terminali e digitate.

[illegible] si trova — Spontanea in tutte le nostre regioni, è comune nei vigneti, nelle terre incolte, [illegible] giardini, sulle scarpate.

Quando si raccoglie — Fiorisce in primavera. Per uso medicamentoso si utilizzano i rizomi, preferibilmente freschi o essiccati.

[illegible] azioni esercita — Diuretiche, rinfrescanti, emollienti.

In [illegible] [illegible] **gotta** *si consiglia [illegible] decotto. Bollire per alcuni minuti in [illegible] g di acqua una manciata di rizomi polverizzati; colare accuratamente attraverso [illegible] mussola oppure per un colino a maglia molto fine. Dosi: 3 tazze al giorno, addolcite con miele.*

Lavanda

Lavandula officinalis o Lavandula spica, fam. Labiate

[illegible] comuni — Spigo, spighetta, steca, lavanda dentata, nardo.

[illegible] [illegible] presenta — Pianta perenne, legnosa alla base, dallo stelo eretto, alto anche 1 m, sormontato [illegible] una spiga fiorale intensamente profumata, [illegible] colore violaceo, bianco o rossastro. Le foglie [illegible] lineari e ricoperte da una fitta peluria.

Dove [illegible] trova — Cresce spontanea nei luoghi aridi e sassosi sia delle regioni mediterranee sia [illegible] quelle submontane.

Quando [illegible] raccoglie — Fiorisce da maggio [illegible] settembre. Per [illegible] medicamentoso si utilizzano le sommità fiorite, colte all'inizio dell'estate.

Quali azioni esercita — Antispasmodiche, balsamiche, espettoranti.

In caso di **tosse** *si consiglia [illegible] tè. Lasciare in infusione per pochi minuti, in 100 g [illegible] acqua bollente, 1 cucchiaino di fiori; colare accuratamente attraverso [illegible] mussola o una garza fine. Dosi: 3-4 tazzine al giorno, lontano dai pasti, il tè è utile anche come digestivo e diuretico.*

In caso di **inappetenza** *si consiglia l'olio dell'Abate Kneipp. Far macerare per un mese in 150 g di olio d'oliva, 15 g di fiori freschi, agitando spesso; colare attraverso [illegible] tela. Dosi: 5 gocce su una zolletta di zucchero, due volte al giorno.*

Lino

[illegible] usitatissimum, fam. Linacee

Come si presenta — Pianta erbacea annua, a stelo eretto, alta 70-80 cm, con foglie allungate, fiori [illegible] cinque petali, bianchi, azzurri, violacei. I frutti sono delle capsule contenenti semi, di color marrone-rossiccio, lisci, lucidi, ovali e piatti.

Dove si trova — Originario del Caucaso, viene coltivato in tutto il mondo per le sue fibre tessili.

Quando [illegible] raccoglie — Fiorisce in maggio-giugno. Per [illegible] medicamentoso [illegible] utilizzano i semi, raccolti prima della maturazione del frutto [illegible] fatti essiccare in forni [illegible] calore moderato.

Quali azioni esercita — Emollienti, rinfrescanti, lassative.

In caso di [illegible] **intestinale** *si consiglia l'infuso. Far* [illegible] *per 10 minuti, in 100 g di acqua bollente, 10 g di semi pestati; filtrare accuratamente attraverso* [illegible] *mussolina* [illegible] *un colino* [illegible] *maglia fine. Dosi: tutto, caldo, al mattino a digiuno per diverse settimane.*

In caso di [illegible] [illegible] *si consiglia il decotto. Bollire per 10-15 minuti, al coperto,* [illegible] *fiamma bassa,* [illegible] *1 l di acqua, 15 g* [illegible] *semi pestati; colare accuratamente attraverso* [illegible] *mussola o una garza fine. Dosi: 1 tassa, tiepida, al mattino,* [illegible] *digiuno, per diverse settimane.*

Malva

[illegible] silvestris, fam. Malvacee

Come si presenta — Pianta erbacea biennale, con radice grossa, c[illegible] [illegible] ramificata, [illegible] fusto eretto, foglie palmate e fiori di color rosa-violetti, venati, e riuniti in piccoli mazzetti all'ascella delle foglie.

Dove [illegible] trova — Spontanea nelle nostre regioni, [illegible] mare alla zona submontana, [illegible] si incontra nei luoghi incolti, i ruderati, i margini delle strade, [illegible] ridosso delle siepi e dei fossati, i prati e i luoghi erbosi.

Quando si raccoglie — Fiorisce da maggio [illegible] ottobre. Per uso medicamentoso si utilizzano foglie e fiori.

Quali azioni esercita — Emollienti, rinfrescanti, antispastiche, lassative.

In caso di **catarro** *si consiglia l'infuso. Lasciare in infusione per mezz'ora in 1/2 l di acqua bollente 30 g di foglie e fiori; passare attraverso un colino a maglia fine* [illegible] *per una garza. Dosi: 5-6 tazzine, calde,* [illegible] *con 1-2 cucchiaini di miele, durante il giorno. L'infuso è anche utile in caso di* **stitichezza** *e di* **infiammazioni renali.** *L'infuso usato tiepido* [illegible] *senza miele è ottimo per* **sciacqui** *e* **gargarismi** [illegible] *per lavare gli* **occhi arrossati** *da eccessivo affaticamento.*

Menta

Mentha piperita, [illegible]

Altri nomi — Menta piperina, menta verde.

[illegible] **si presenta** — Pianta erbacea perenne, con radici molto sviluppate simili a stoloni; le foglie sono opposte, ovaliformi, ed emanano un intenso aroma; i fiori sono riuniti in verticilli di color bianco-rosa.

Dove si trova — Raramente spontanea, è coltivata negli orti (è comune in Piemonte, dove viene largamente coltivata per uso industriale).

Quando si raccoglie — Fiorisce nei mesi estivi. Per [illegible] medicamentoso si utilizzano le foglie raccolte in estate.

Quali azioni esercita — Tonico-eupeptiche, analgesiche.

In caso di [illegible] *si consiglia l'infuso. Lasciare in infusione per alcuni minuti, in* [illegible] *tazza* [illegible] *acqua bollente 10-15 g* [illegible] *foglie fresche o secche; colare. Dosi: 2* [illegible] *al giorno, bollenti. L'infuso è anche utile in caso di* **vomito** *e di* **palpitazione.**

In caso [illegible] **sete** *si consiglia* [illegible] *liquore. Macerare per 15 giorni,* [illegible] *1 l di alcool etilico a 85°, 120 g di foglie fresche (a parte fondere 350 g* [illegible] *zucchero in 500 g* [illegible] *acqua, filtrare* [illegible] *freddo e unire all'alcoolato* [illegible] *menta). Filtrare ancora tutto e lasciar riposare in una bottiglietta per un mese.*

Ortica

Urtica dioica, [illegible] **Urticacee**

Altri nomi — Ortica maschio, orticone.

[illegible] **si presenta** — Pianta erbacea perenne, [illegible] rizoma strisciante da cui si dipartono fusti eretti alti anche fino [illegible] 1 m, con foglie opposte, cuoriformi, aguzze e seghettate [illegible] margine e piccoli fiori verdastri. Tutta [illegible] pianta è ricoperta di peli ruticanti.

Dove [illegible] trova — Comunissima in Italia, è facilmente rinvenibile presso gli abitati, nei boschi, nelle siepi, lungo le strade.

Quando [illegible] raccoglie — Fiorisce in tutta l'estate. Per uso medicamentoso di utilizzano soprattutto le foglie, da raccogliersi tra giugno [illegible] settembre, [illegible] anche la pianta intera.

Quali azioni esercita — Emostatiche, astringenti, diuretiche, depurative, galattogene, antiforforose.

In caso di **forfora** *si consiglia la lazione. Pestare 700 g di radici fresche e lavate, farle bollire in 700* [illegible] *di acqua e 700 g di aceto per* [illegible] *minuti,* [illegible] *fuoco moderato; lasciare in infusione fino a raffreddamento. Uso: frizionare mattino e sera il cuoio capelluto, massaggiandolo energicamente con* [illegible] *polpastrelli. Prolungare la cura per alcuni mesi.*

Sambuco

Sambucus nigra, fam. Caprifoliacee

Come [illegible] presenta — Piccolo albero con rami che contengono molto midollo bianco, foglie opposte, imparipennate, [illegible] foglioline ovato-lanceolate, acute, seghettate al margine. I fiori bianchi e odorosi [illegible] riuniti in grandi infiorescenze terminali corimbose. I frutti [illegible] piccole bacche, globose, nere.

Dove si trova — E' [illegible] nelle siepi, nei boschi, [illegible] i ruderati, presso le [illegible] [illegible] campagna, nei luoghi freschi, un po' dappertutto, [illegible] pianura alla [illegible] submontana.

Quando si raccoglie — Fiorisce da aprile [illegible] luglio. Per uso medicamentoso [illegible] utilizzano i fiori essiccati [illegible] sole, i frutti maturi e la corteccia raccolta in autunno.

Quali [illegible] esercita — Diaforetiche, diuretiche, lassative, antinevralgiche, depurative, antireumatiche.

In caso [illegible] **raffreddore** *si consiglia l'infuso. Lasciare in infusione per 15 minuti, in 300 g di acqua bollente, 15 g di fiori: filtrare attraverso una mussolina* [illegible] *passare per un colino* [illegible] *maglia molto fine. Dosi: 4-5 tazze, calde, durante il giorno. In caso* [illegible] **edema,** *si consiglia il decotto. Cuocere fino* [illegible] *riduzione della metà, in 1/2 l. di latte e 1/2 l di acqua minerale,* [illegible] *g di corteccia; colare* [illegible] *spremere. Dosi: berla in due volte metà al mattino a digiuno, e metà alla sera, riscaldandolo a bagnomaria.*

Tiglio

Tilia europaea, fam. Tiliacee

Come si presenta — Albero di grande sviluppo [illegible] 3 al 25 m, dalla chioma folta con foglie cuoriformi, seghettate, alterne. I fiori gialli, intensamente profumati, sono inseriti in una grande brattea lanceolata. Il frutto [illegible] una noce.

Dove si [illegible] — Spontaneo nei boschi di collina e di montagna.

Quando [illegible] raccoglie — Fiorisce da maggio a luglio. Per [illegible] medicamentoso [illegible] utilizzano i fiori raccolti all'inizio della fioritura, insieme alle brattee e fatti essiccare all'aria e all'ombra per conservarne [illegible] profumo.

[illegible] [illegible] **esercita** — Diaforetiche, sedative, antispasmodiche.

In caso di **raffreddore** *si consiglia l'infuso. Lasciare in infusione per mezz'ora al coperto, in 1 l.* [illegible] *acqua bollente, 60 g di fiori ben sminuzzati; colare e spremere. Dosi:* [illegible] *tazze al giorno con zucchero o miele, e un cucchiaio* [illegible] *grappa. In caso* [illegible] [illegible] *si consiglia il bagno tranquillante. Cuocere per 10 minuti in 5 l. di acqua, 500 g.* [illegible] *foglie e fiori; lasciare in infusione per 1/2 ora, colare, spremere, quindi versare nell'acqua della vasca. Uso: immersione di 20 minuti.*

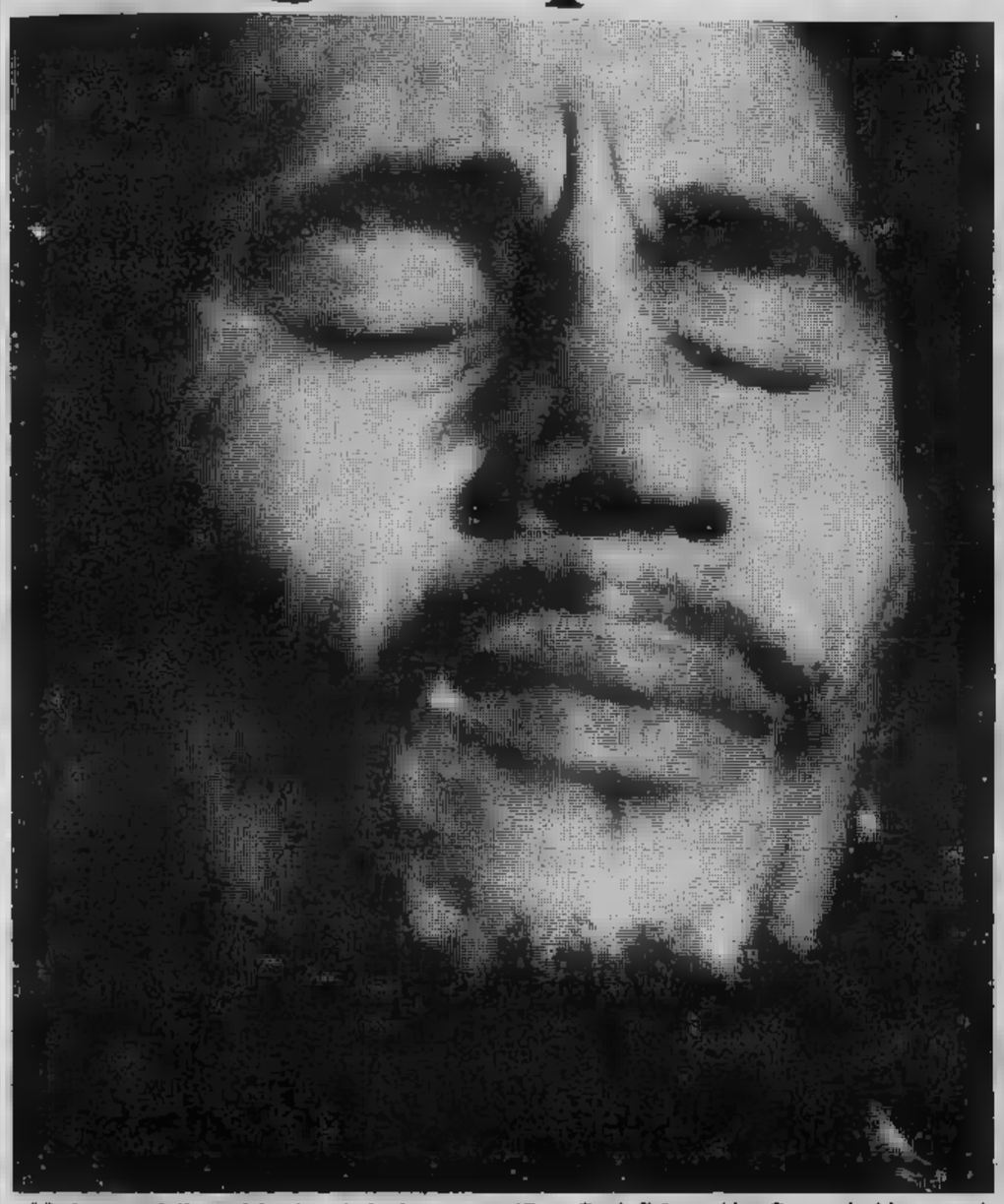
I testi sono tratti da «Piante medicinali», manuale per raccoglierle, conservarle, utilizzarle e riscoprire l'arte di curarsi «secondo natura», editore Fabbri, 160 pagine [illegible] *colori, lire 3600.*

I disegni sono tratti da «Le piante alimentari e medicinali del dott. Amal», [illegible] pagine, Ed. Bompiani, lire 10.000.

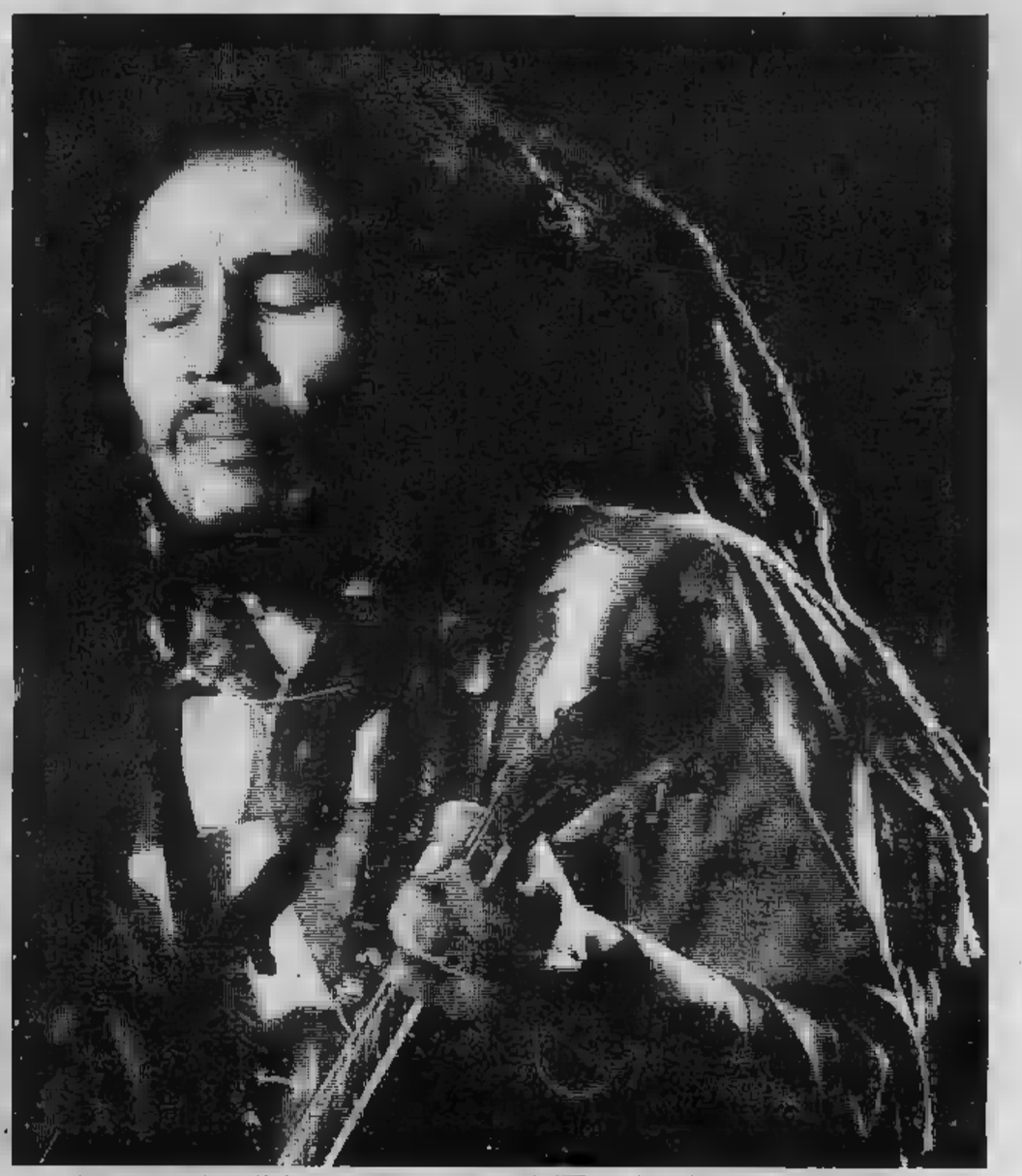
Supplemento [illegible] Stampa Sera [illegible] 164 - Direttore responsabile Sandro Doglio

Bob Marley, profeta e Negus dei Rasta, incanta i seguaci

Magica predica dalla Giamaica



«Ma io ■■ mi dimenticherò mai che hanno crocifisso Gesù Cristo» (da «So much things say»)



«Chi ha intenzione di rimanere a casa mentre c'è ■■ combatte?» (da «Talkin's blues»)

«Svegliati e ■■ rompere le scatole, svegliati e non dire di no» (da «Lively up yourself»)

«Alzatevi, tiratevi su, ribellatevi per i vostri diritti» (da «Get up, stand up»)

Bob Marley ■■ divertito, entusiasmato, incuriosito (in qualche caso anche deluso) chi l'altra sera è andato allo Stadio Comunale ■ Torino per sentirlo e vederlo di persona. ■■ ■■ presenza per molti giovani è stata la molla, ■ pretesto per truccarsi ■ imitare gli atteggiamenti (sentiti e visti chissà quante volte nei film) ■■ grandi raduni epici (isola ■ Wight, Woodstock, Monterey Pop). Giovani coi sacchi ■ pelo, distesi sui marciapiedi fuori dello stadio, nudi, coi capelli cinti da foulards ■ strisce di cuoio, coll'aria volutamente assente (ma in numerosi casi, stordita dalla marijuana ■ dai numerosi *joint* fumati) tutti accorsi ■■ ogni parte d'Italia per lui, Bob, profeta e re del reggae.

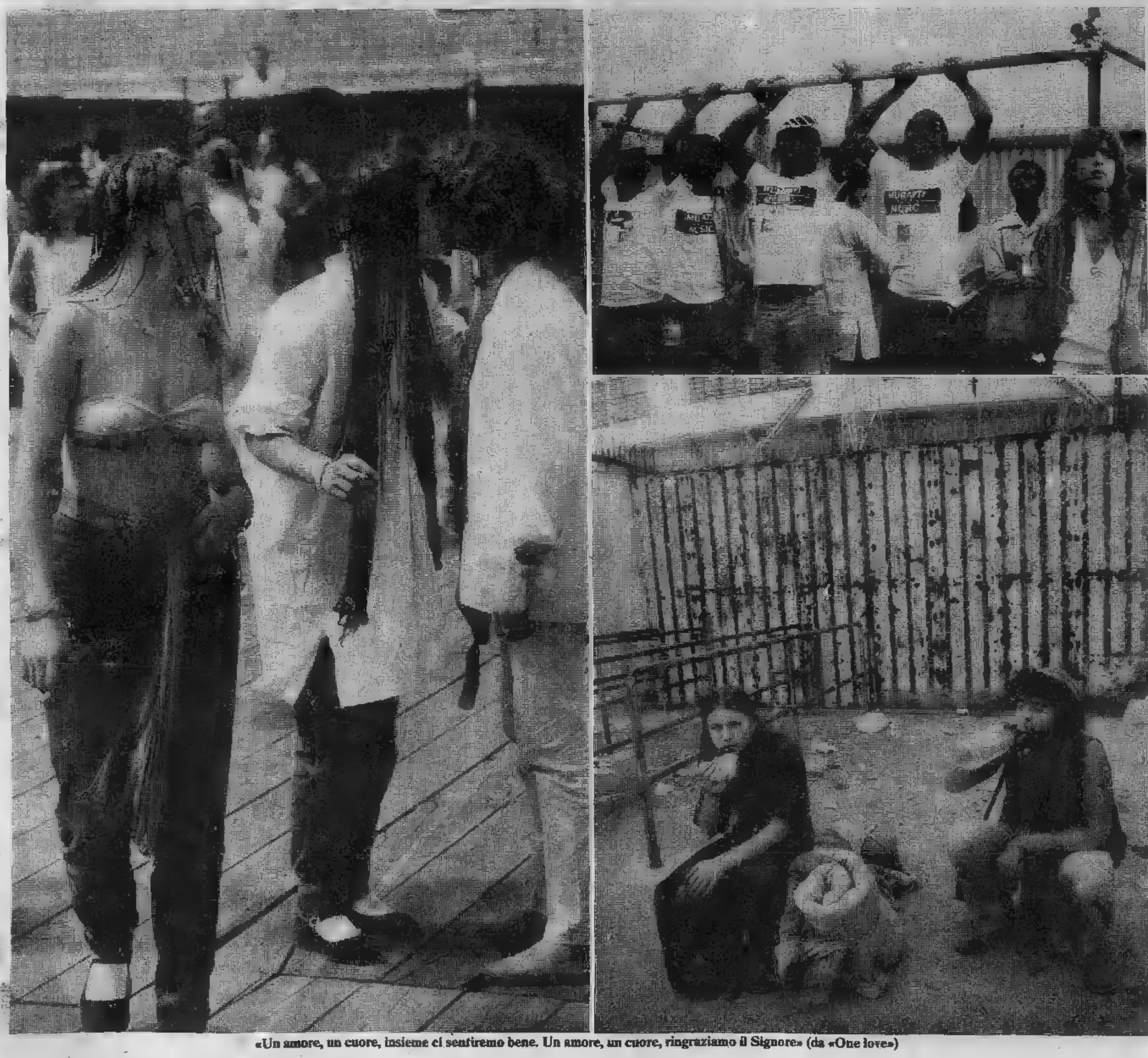
Marley ■ è fatto desiderare fino a sera tarda poi, secondo un copione ■ rituale già collaudato con successo molte altre volte, ■ apparso sul palco, cantando la ■■ fede ■■ Resta ■ le lodi a Jah (il Messia). Col reggae ipnotico, avvincente, ma alla lunga monotono, il ■■ show di preghiere-cantate ha raggiunto il culmine. Contento ed esausto alla fine ha riaperto gli occhi (che ha tenuto sempre chiusi mentre cantava) ed ha ringraziato tutti. «*Arrivederci Torino*» ha detto ■■■ voce quasi ■■■■■■■

(Servizi fotografici di Piero De Marchis, Sergio Solavaggione, Sandro Bosio).

Andare allo Stadio è stato come andare in vacanza lontano

La California in via Filadelfia

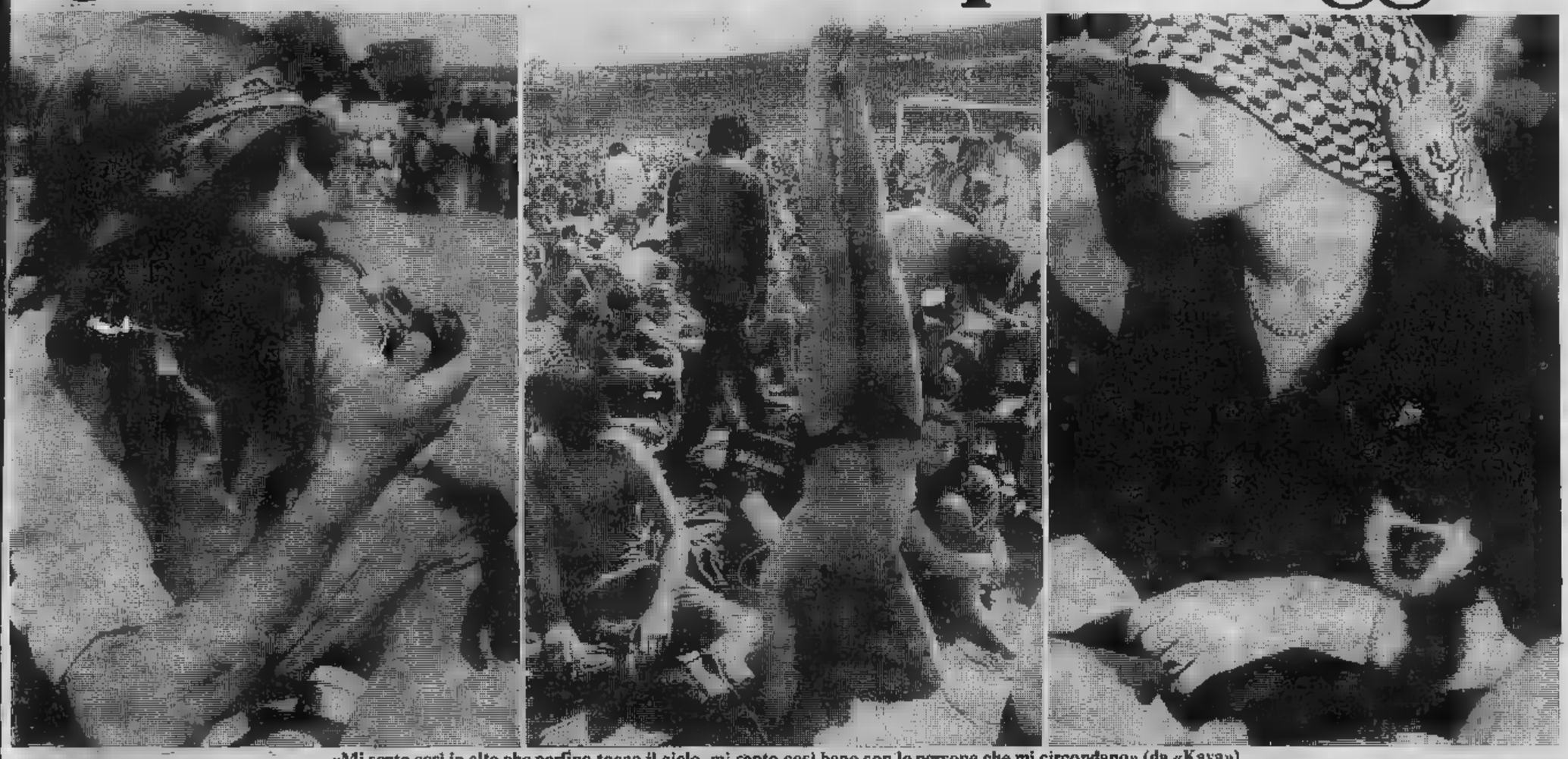
«Suoniamo e spero che a te piacerà, non ci sono regole, non c'è niente, possiamo farlo comunque» (da «Jamming»)



«Un amore, un cuore, insieme ci sentiremo bene. Un amore, un cuore, ringraziamo il Signore» (da «One love»)

Ingenui riti celebrati da una folla di 40 mila ragazzi

Questi incredibili tipi da reggae



«Mi sento così in alto che perfino tocco il cielo, mi sento così bene con le persone che mi circondano» (da «Kaya»)

«La prima volta che ti ho visto ragazza mia il cuore mi ha detto vai fino in fondo» (da «Waiting in vain»)

«Cammina per le strade della creazione, noi siamo la generazione passata attraverso grandi tribolazioni» (da «Exodus»)

Allegria anche con i musicisti che hanno preceduto Bob Marley

Festa sul prato mentre suona la band

«E' bello ballare, è bello ballare. Scusa mentre mi accendo uno spinello, buon Dio, devo scappare dalla realtà» (da «Easy Skanking»)

Pino Daniele, il nuovo sound napoletano

Le ragazze «Threes»: una è Rita Marley sorella o compagna del profeta

Roberto Ciotti, blues con accento romanesco

La bella musica degli Average Whithe Band non è stata capita: un insuccesso

Tredici puntate in tv sulla storia dei primi vent'anni del cinema

Quando filmare era un'avventura

ROMA — *Oggi s'è iniziato (articolato in 13 puntate) l'appuntamento alle 13,15 sulla rete Due con il cinema dei pionieri.*

Cinematografo — I favolosi primi vent'anni è ■ *titolo del programmma di Luciano Michetti Ricci che è stato trasmesso cinque anni fa con larghi consensi di pubblico e di critica e che ora viene riproposto. Si tratta della pri-* ■ *e, per ora, unica storia che sia stata tentata in ordi-* ■ *cronologico dei primi vent'anni di cinema, attraverso una lunga ricerca dei più significativi documenti filmati* ■ *migliaia di metri di pellicola nelle cineteche di mezzo mondo. Presenta Umberto Orsini. Musiche di Gino Peguri.*

E' possibile sapere oggi cos'era davvero la magia del cinema settanta, ottanta anni fa? Ritrovare il senso dello stupore di quel pubblico ■ *fronte a uno schermo su cui una macchina rumorosa proiettava l'arrivo di un treno o i trucchi geniali di Melies? Partendo da un'evocazione della meraviglia che suscitarono le prime proiezioni di immagini in movimento, la trasmissione ricostruisce il lento, faticoso cammino percorso dal nuovo mezzo di espressione per crearsi un suo linguaggio.*

Edison e Lumière, Melies e il primo Griffith, Mack Sennet (futuro «re delle comiche») ■ *Max Linder, fino al dannunziano «Cabiria» di Pastrone e al primo espressionismo dello «Studente di Praga»: dall'ultimo decennio dell'800 si arriva allo scoppio della prima guerra mondiale.*

L'antologia propone in gran parte film integrali, finché la durata va dal minuto delle ■ *girate da Lumière* ■ *dieci minuti delle storie o comiche in* ■ *rullo. Si ha invece una scelta dei brani più interessanti da quando, negli Anni Dieci, il metraggio aumenta progressivamente fino a oltre due* ■ *per film. Sono numerose le pellicole che, per questa trasmissione, sono arrivate in Italia per la prima volta,* ■ *distanza di settanta, ottant'anni dall'uscita nei rispettivi paesi. Così è stato per la maggior parte di quelle ottenute dalla biblioteca del Congresso di Washington, dove, per garantire il diritto d'autore, fra la fine dell'800 e i primi* ■ *'900, le copie dei film venivano depositate riprodotte su rulli di carta (ci fu poi bisogno di* ■ *speciale legge, nel 1913, per poter depositare direttamente* ■ *pellicole in celluloide).*

Quei rulli di carta hanno permesso la buona conservazione di tanti film che, negli ultimi anni, la biblioteca di Washingto■ *ha provveduto a riportare dalla carta alla pellicola, con delle sorprendenti scoperte.*

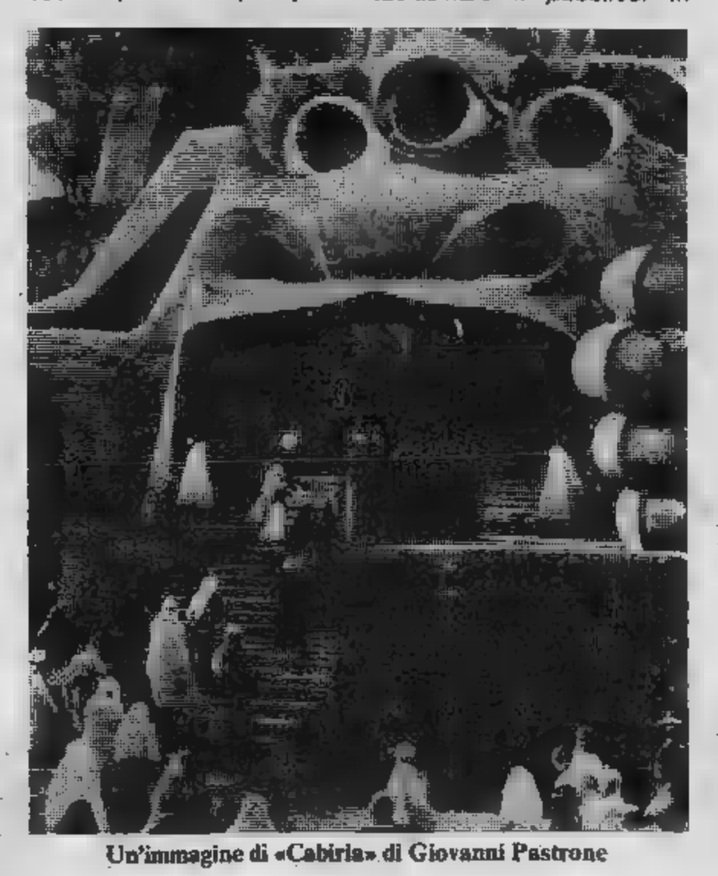
Lunedì 30 giugno — *Prima puntata:* «Quando la fotografia si animò». *La puntata prende avvio con la sequenza iniziale del* Silenzio ■ d'oro *di René Clair, che nel 1947 rievocò con affettuosa ironia l'atmosfera del cinema popolari del primi del '900. Si torna poi alla leggendaria serata* ■ *28 dicembre 1895, nel sottosuolo del Grand café, Boulevard des Capucines, a Parigi, quando Louis Lumière, erede di innumerevoli prove e tentativi fatti in diversi Paesi,* ■ *inizio alle pubbliche rappresentazioni* ■ *pagamento del cinematografo.* L'uscita degli operai dallo stabilimento Lumiere a Lione, Il pranzo del pupo, L'arrivo di ■ treno alla stazione di La Ciotat, Innaffiatore ■ innaffiato.

M. Louis Lumière mentre ■■ l'arrivo di un ■■ alla stazione le Ciotat

A Parigi un fotografo intraprendente filma il primo casto spogliarello, che ■■ *avuto gran successo all'Olympia. In Italia, in quello scorcio di fine Ottocento, Fregoli ha fatto riprendere su pellicola cosa avviene dietro le quinte durante i suoi spettacoli di trasformismo. Alla fine della rappresentazione, Fregoli sbalordisce ancora* ■■ *volta il* ■■ *pubblico proiettando quello e altri suoi filmetti.*

Martedì 1° luglio — *Seconda puntata:* «Melies, il mago». *Al francese George Melies, famoso prestigiatore e illusionista, proprietario a Parigi di un teatro* ■ *magia, si attribuisce la paternità del cinema di fantasia, del cinema spettacolo, in contrapposizione al cinema di Lumiere interessato soprattutto a riprendere la realtà della vita quotidiana. Esplodono di continuo invenzioni, trucchi, meraviglie nei film scelti fra* ■ *1901 e il 1906, alcuni notissimi come* Il viaggio sulla Luna *(che viene proposto integralmente per la ricchezza delle* ■■ *trovate)* ■ Il regno delle fate, *altri quasi sconosciuti come* La lanterna magica *o* Il ritratto spiritico.

Mercoledì ■ luglio — *Terza puntata:* La strada del racconto. *Forse i più interessanti tentativi nella ricerca, più o meno cosciente, di un linguaggio cinematografico, si fanno tra* ■ ■■ *dell'Ottocento e i primi del Novecento in Inghilterra. La prima parte della puntata mostra alcuni dei film girati a Brighton, cittadina sulla costa della Manica, da George Albert Smith e da James Williamson (gli storici del cinema parlano di «Scuola di Brighton»). Sono brevissimi film molto citati ma quasi certamente mai visti in Italia prima di questa trasmissione. Ce n'è uno genialissimo di Williamson, «Un grosso boccone»: un tizio che, infastidito, si avvicina* ■ *un fotografo, finché dentro il primissimo piano* ■■ ■■ *bocca spalancata precipitano macchina fotografica e malcapitato fotografo.*



Un'immagine di «Cabiria» di Giovanni Pastrone

Giovedì 3 luglio — *Quarta puntata: Il western arriva col treno. 1903:* L'assalto ■ treno ■ Edwin S. Porter è considerato il primo western della storia del cinema.

Lunedì 7 luglio — *Quinta puntata:* Tutti all'inseguimento. *Si scoprì, all'inizio del '900, che nel cinema gli inseguimenti funzionavano, riuscivano ad elettrizzare ed entusiasmare il pubblico. In questa puntata, dedicata a pellicole comiche o allegre intorno al 1904, c'è un film d'inseguimento particolarmente attraente:* Annunci matrimoniali *(«Personal») della Biograph* ■ *un celebre lungometraggio di Buster Keaton,* Sette probabilità. *In* ■■ *altro film della Biograph,* Le storie che ci racconta il cinematografo ■ *protagonista una macchina* ■■ *presa che di nascosto filma il flirt di* ■■ *capoufficio con la dattilografa.*

Martedì 8 luglio — *Sesta puntata:* Dietro ■ cronaca nera. Vita di Charles Peace ■ *la movimentatissima storia di un assassino che finirà impiccato. E' interessante poi notare* ■■■ *in questo e in altri film inglesi* ■ *americani dell'epoca, centrati* ■■ ■■ *di cronaca nera, si facciano strada e si precisino notazioni di polemica sociale. Nel film* Lo sfratto *(1904) l'americano Alfred Collins sembra parteggiare piuttosto per gli sfrattati che per i poliziotti chiamati a cacciarli. In* La cleptomane *(1905) di Edwin S. Porter si contrappongono due donne, una agiata e una povera, ambedue arrestate perché sorprese* ■ *rubare. La prima è assolta, la seconda è condannata. Il 1905 è anche l'anno del primo breve film italiano a soggetto:* La presa di Roma *di Filoteo Alberini.*

Mercoledì 9 luglio — *Settima puntata:* Dramma sul grattacielo. *Una storia poliziesca del 1905,* ■ mistero dei gioielli scomparsi, *il rapimento di* ■■ *bambina da parte* ■ *un'organizzazione mafiosa nel film* La mano ■■■ *(1906), dramma a tre sullo sfondo della costruzione di una galleria sottomarina, con improvviso crollo in* Gli operai del tunnel *(1906), rancori* ■ *vendette che esplodono in cima* ■ *un edificio in costruzione in* Sui grattacieli di New York *(1906), sono gli argomenti di questa puntata.*

GIOVEDI' 10 LUGLIO — *Ottava puntata:* Il film d'arte. *Entra nel cinema la parola arte, quando, nel 1908, nasce a Parigi una società che si chiama appunto «Film d'arte». Chiede soggetti* ■ *famosi scrittori,* ■■ *recitare i maggiori attori della Comédie Française, fa comporre le musiche d'accompagnamento a musicisti come Saint-Saens. Il primo lavoro,* L'assassinio del Duca di Guida.

Intanto dal film di animazione realizzati con oggetti, ne vengono presentati due americani, ■ sogno di un sarto stanco ■ *Dobson, dove un abito si confeziona da solo, e* L'incubo dello scultore, *di Billy Bitzer, dove le statue si modellano da sé.*

Lunedì 14 luglio — *Nona puntata:* «Il primo Griffith». *Questi i brevi film in programma:* «Dove si frangono le onde» *(1908):* Il salvataggio di una ragazza presa prigioniera da■■ pazzo ■ portata su una barca, lontano dalla spiaggia; «La corda della vita» *(1909):* La storia di una vendetta in un ambiente ■■ emigrati, con un bambino lasciato pericolosamente sospeso dentro un cestino fuori di una finestra; «All'altare».

Martedì 15 luglio — *Decima puntata:* gli italiani in costume. *In questa puntata compaiono brani da:* Il conte Ugolino *(1909) di Pastrone,* Ero e Leandro *(1909) della casa Ambrosio,* L'inferno di Dante *(1909) di Giuseppe De Liguoro (Milano film),* La caduta di Troia *(1910) di Pastrone,* Re Lear *(1910) della Film d'Arte Italiana con Ermete Novelli* ■ *Francesca Bertini (è uno dei suoi primi film),* Caio Gracco tribuno *(1911) della Litium Film,* Noz-■ d'oro *(1911) di Luigi Maggi (della Ambrosio): un episodio del Risorgimento, e infine una comica* Il Natale di Cretinetti *(1909).*

Mercoledì 16 luglio — *Undicesima puntata:* Griffith o la suspense. *Il primo film della puntata:* Un balzo fra le nuvole, *farsa aeronautica girata nel 1912 sotto* ■ *supervisione di Griffith.* Enoch Arden, La ragazza ■ la ■■■■ dei valori *(1912),* La telegrafista di Lonedale, Tregua temporanea *(1912),* Il cappello di New York *(1912).*

Giovedì 17 luglio — *Dodicesima puntata:* La novità di Max Linder. *In questa puntata viene presentato un rarissimo intero cinegiornale del 1910; un brano di un servizio speciale del milanese Luca Comerio. Danesi i film* L'abis-■ *(1910),* I quattro diavoli *(1911) brani delle comiche del 1911 di Linder.*

Lunedì 21 luglio — *Tredicesima e ultima puntata:* ■ cinema è maggiorenne. Quo vadis? *del pittore Enrico Guazzoni, è un film che nel 1912 fa epoca. Nel 1913, Caserini dirige* Gli ultimi giorni di Pompei *e anche quel* ■■ l'amor mio non muore. *Poi* Sperduti nel buio *di Martoglio del '14* ■ Assunta Spina *di Serena. E' americano il* Giorni del '49 *un western girato nel '13. Tedesco lo* studente di Praga. *Pastrone produce un nuovo «kolossal»,* Cabiria *per il quale D'Annunzio, lautamente pagato, scrive i cartelli e Pizzetti* ■ *musiche.*

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Un concerto per domani.** Il Gruppo di Roma presenta delle musiche di Paisiello, Sacchini, Mozart, Beethoven (c)
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Speciale Parlamento,** un programma di Gastone Favero a cura di Gianni Colletta
17 — **ESP,** sceneggiato, con Paolo Stoppa, Ferruccio De Ceresa, Emilio Bonucci, Raffaele Bondini, Stefania Casini, Walter Maestosi. Regia di Daniele D'Anza (seconda puntata - replica)
18,05 **La grande parata,** rassegna di cartoni animati. Questa settimana: La Pantera Rosa, di Freleng e De Patie (c)
FILM 18,15 **Fresco, fresco,** una proposta per l'estate di Corrado Biggi a cura di Dante Fasciolo. **Wattoo, Wattoo,** cartone animato. **Woobinda:** Segnali di fumo, telefilm, con Don Pascoe, Lutz Hochstraate, Bindi Williams. Regia di David Baker. **Heidi:** Il vecchio dell'Alpe, cartoni animati. In studio Giampiero Boneschi e Franco Cerri. Scene di Dino Pozzi. Regia di Luigi Turolla (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Nina,** di Vincente Minnelli, con Liza Minnelli, Ingrid Bergman, Spiros Andros, Tina Aumont, Gabriele Ferzetti, Anna Proclemer, Fernando Rey, Charles Boyer, Amedeo Nazzari (commedia 1976) — *Nina, ragazza di campagna, fa la cameriera d'albergo a Roma. Qui conosce e si affeziona all'anziana contessa Sanziani, famosa un tempo per le sue storie d'amore con artisti e principi e caduta in miseria* (c)
22,25 **Speciale TG1,** a cura di Arrigo Petacco. L'atomo non è un soldato, realizzato dalla TV danese (c)
23,15 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG2 Ore tredici**
13,15 **Cinematografo:** I favolosi primi vent'anni. Prima puntata: Quando la fotografia si animò. Presenta Umberto Orsini
13,45 **Automobilismo:** Le Castellet il giorno dopo (c)
17 — **L'ospite,** telefilm, con Mac Donald Carey e Robert Sterling
17,45 **Come da mangiare a un orsacchiotto** (c)
18 — **Saturnino Farandola,** sceneggiato, con Mariano Rigillo e Daria Nicolodi
18,30 **Dal Parlamento** (c) — **TG2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. Confcoltivatori - Confederazione italiana coltivatori: «Programmazione regionale e decentramento» (c)
FILM 19,05 **Il meglio di... buonasera** con Renato Rascel. Nel corso del programma telefilm della serie **«Un in casa»,** con Richard O'Sullivan e Paula Wilcox (c)
19,45 **TG2 aperto**
20,40 **Mixer,** cento minuti di televisione per il rotocalco del lunedì. Regia di Sergio Spina
22,25 **Concerto all'italiana,** spettacolo musicale con Claudio Villa e con la partecipazione di Paola Tedesco (c)
22,55 **Sorgente vita,** rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità israelitiche italiane (c)
23,25 **TG2 Stanotte**

Rete tre

18,50 **Questa sera parliamo di...** con Stefania Chiappini (c)
19 — **TG3**
19,15 **Primati olimpici** (c)
19,20 **del TG2** (c)
19,50 **Alberto Sordi:** un malato di Roma (c)
20,10 **Educazione e regioni:** Infanzia e territorio, a cura di Mario Gobbini. Percezione dei suoni ed educazione musicale. Regia di Lucia Ferrante (prima puntata) (replica) (c) - **Questa sera parliamo di...** (c)
20,40 **I racconti 5 cerchi.** Regia di Romolo Marvellini (prima puntata) (c)
21,40 **Tra scuola e lavoro** (Situazioni regionali) Nuove figure professionali: Imprenditorialità giovanile. Regia Roque Oppedisano
22,10 **TG3**
22,25 **Primati olimpici** (replica) (c)

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita di riproduzioni a colori di opere in fototipia policroma

TV ESTERE

Svizzera

15 — **Tennis: Wimbledon - Ciclismo:** Tour de France
19,10 Programmi estivi per la gioventù
20 — **Telegiornale**
FILM 20,10 Telefilm. Della serie **«La valle della morte».**
20,40 **Obiettivo sport**
21,10 **Il regionale - Telegiornale**
21,45 **La storia di Mosca attraverso sua architettura**
22,40 **Lunedì sport - Telegiornale**

Capodistria

FILM 18,30 Film
20 — **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Punto d'incontro** - Cartoni animati
20,45 **Tutto oggi**
FILM 21 — Film: **«Vedo nudo»** (Episodi, Italia, '69). Con N. Manfredi, S. Koscina, regia di D. Risi — *Un mago della pubblicità erotica comincia a veder nude tutte le donne che incontra, anche quando non lo sono...*
21,30 **Passo di danza** (r)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News**
16,45 Sceneggiato: **«Una domanda di matrimonio»**
17,15 Cartoni animati
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié ed beaucoup de musique**
19,05 Telefilm. Della serie **«Lucy e gli altri»**
19,35 **Telemenù - Notiziario**
FILM 20 — Telefilm. Della serie **«Medical Center»**
FILM 21,35 Film: **«L'onorata famiglia. Uccidere sa nostra»** (dramm., Italia 1973), con R. Pellegrin, S. Stefanelli, regia di Tonino Ricci — *Due boss mafiosi si contendono il campo della speculazione edilizia a Palermo. Il contrasto finisce in tragedia. Il capomastro di uno dei due boss...*
FILM 23,35 Film: **«per uccidere»** (western). Con G. Mitchell, F. Benussi, regia di T. Mulligan — *Un abilissimo pistolero arriva in una cittadina in cui due prepotenti hanno seminato il panico tra i coloni...*

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14 — **Cosmo** Sceneggiato radiofonico in 16 puntate di Gianni Padoan, 12ª puntata con Renzo Palmer, Carlo Campanini, Franco Vaccaro, Renzo Lori, Susanna Maronetto
15,03 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16,30 **La bagarre.** Storie di suonatori e suonati di Mario Franco e Giorgio Verdelli
17 — **Ratchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane. Oggi **Al rogo... al rogo...**
19,45 **La civiltà dello spettacolo** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro e musica impaginato da Riccardo Piferi
21,03 Loris Barbieri, Serena Dandini, Paolo Modugno presentano **E' l'Italia quella cosa...** Programma frivolo con la regia di Giorgio Bandini
22 — **con punteggiatura** «Tristano» di Thomas Mann. Riduzione e sceneggiatura di Angela Beccari e Claudio Novelli
22,30 **Musica ieri e domani** con Renzo Nissim e Gianni Campana

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta Barilli presenta **Tempo d'estate.** Un confronto in diretta fra generazioni (1ª parte)
15,45 **Filibusta.** «Il Corsaro Nero» di Emilio Salgari
16,45 **del sorriso.** L'avventura dell'operetta da Hoffenbach a Gershwin, illustrata Bruno Traversetti
18,08 **mattone.** Racconto musicale puntate di Franco Nebbia
19,50 **D. J. Special.** Dischi in origine controllata presentati da Massimo Catalano
20,10 **Sere d'estate: Il Trovatore.** Opera quattro atti di Giuseppe Verdi. Libretto Salvatore Cammarano

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un estate.** Franco Pecori presenta: Il jazz Anni 40 (2ª puntata)
17 — **L'università e la sua storia** Girolamo Nicola Matteucci
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Giuseppe Scaraffia
21,30 **Recital** mezzosoprano Ludwig
22 — **1911.** L'Esposizione Universale «Festa delle Feste» di Luisa Bertoni
23 — Renzo Nissim presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9 — **Mattinata allo studio 2**
FILM 12 — **Telefilm: «Riccardo Cuor leone»**
12,30 **Tv flash**
12,45 **Film**
14,30 **Cordialmente - Film**
15,30 **Macondo**
16,30 **Disegni**
17 — **Cacciavitissimo**
17,10 **Storie di Franco**
FILM 17,30 **Telefilm: vivo o morto»**
18 — **Video show**
18,30 **Disegni animati: «Charlotte»**
19 — **Tv flash**
19,30 **Stasera con...**
19,45 **Disegni animati: «Charlotte»**
20,20 **Shopper**
22 — **Arcobaleno**
FILM 22,20 **Film**

Videovercelli Canale 55-60

FILM 16,15 **m: «Upperseven, l'uomo da uccidere»** (spio., '67)
FILM 17,45 **Telefilm**
FILM 18,15 **Film**
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — **Sceneggiato: «Claudius»**
FILM 21 — **Film: «Il pistolero dell'Ave** (western, '49)
22,30 **Videovercelli sport**
FILM 23 — **Film: «Il corpo»**

STP (Casale-Vc) Canale 50

12 — **I sogni nel cassetto** (r)
FILM 13,30 **Telefilm: «Simon Templar»**
14,30 **I sogni nel cassetto** (r)
19,45 **Lunedì sport**
FILM 20 — **«Simon Templar»**
21 — **Superclassifica show**
FILM 21,45 **Film: «Questo pazzo, pazzo mondo della** (musicale, '65)
23,15 **Telenotte**
FILM 23,30 **Film: «La carica dei cosacchi»** (dramm., '58)
1 — **Buonanotte con...**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 12 — **Film: «1000 dollari sul** (western, '66)
FILM 13,30 **Telefilm: «Simon Templar»**
14,30 **Speciale**
15 — **Cartoons: «Charlotte»**
FILM 15,30 **«Io, Semiramide»** (storico, '62)
17 — **Cartoons: «Gundam»**
17,30 **Sceneggiato: «Claudius»**
18,30 **Settesere**
19 — **Rubrica**
19,45
20 — **Telefilm: «Simon Templar»**
FILM 21 — **Telefilm: Cosby show»**
FILM 21,30 **Telefilm**
FILM 22,30 **Film: «Il buco nella parete»** (giallo, '69)
FILM 24 — **Al dell'irrealtà** (r)

Telealto Mi. Canali 56-69

18 — **Informazioni stasera**
18,05 **Film: «Il ribelle di Castelmonte»** (avv., '64)
19,30 **Corriere d'informazione tv**
— **Documentario: «Il selvaggio mondo degli animali»**
FILM 20,30 **m: «Richard Diamond»**
21 — **Boy music** (r)
FILM 22 — **Film: «Fabiola»** (dramm., '49)
FILM 23,30 **Film: «Primo tango a Roma - Storia d'amore e d'alchimia»** (comico, '73)
1 — **Accadrà domani**
1,10 **Buonanotte con Ray y**

TV PRIVATE

Tele Vox — Canale 28,5

17 — **Giochi a premi**
17,30 **Annunci economici**
18 — **Dialogo,** con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Guida turistica**
FILM 19,45 **Il tesoro degli aztechi,** Edward Dew, con Willar Parker, Mara Corday. Western 1958 — *Ostacolato dai banditi e da pericoli d'ogni sorta, un assicuratore deve restituire agli indiani un tesoro rubato su cui grava una maledizione*
FILM 21 — **Cose di cosa nostra,** di Steno, con Carlo Giuffrè, Pamela Tiffin, Jean-Claude Brialy, Vittorio De Sica. Commedia 1971 — *Siculo trapiantato in America è scelto dalla mafia per uccidere un palermitano accusato di tradimento. Pacifico un po' pauroso, cerca in tutti i modi di sottrarsi al compito*
22,30 **Compagno B,** di Leo Mc Carey, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico — *Tornati dalla guerra due amici debbono rintracciare i parenti della figlia di un loro commilitone. L'impresa non è facile*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,50 **Film**
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio con noi** (c)
FILM 15,45 **Charlie's Angels,** telefilm (c)
16,45 **Cartoni animati** (c)
17,30 **Korg,** cartoni animati (c)
18 — **Butch Cassidy,** cartoni animati (c)
18,30 **Dimagrire in salute** (c)
19,20 **Vidikon sport** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,55 **Vidikon incontri** (c)
20,40 **Crisi,** romanzo sceneggiato. Prima puntata (c)
FILM 22 — **Thriller,** telefilm (c)
FILM 23,15 **Delitto al velodromo,** di Maurice Cam, con Claude Farrel, André Le Gall, Raymond Bussières. Dramma giallo 1956 — *Durante una gara qualcuno ha ucciso l'amministratore del velodromo ha rubato gli incassi. Otto sono i sospettati, ma senza indizi né prove*
FILM 1 — **Film**

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Telefilm**
18,30 **Speciale casa** (c)
18,45 **Cristianesimo oggi**
FILM 19,30 **La traccia del serpente,** di Lewis R. Foster, con Sterling Hayden, Dorothy Lamour, Dan Duryea. Poliziesco — *Notte dopo notte, un uomo sogna di uccidere la moglie per impadronirsi dei suoi gioielli, finché svegliandosi una mattina non trova la donna effettivamente strangolata. I gioielli sono spariti, e lui non ricorda nulla*
FILM 21 — **Reverendo Colt,** Leon Klimowsky, con Nino Marchetti, Maria Monterrey, Guy Madison, Richard Harrison. Western 1971 — *Bounty Killer abbandona definitivamente la pistola si fa prete, ma i compaesani non si fidano costringendolo a cercare ogni maniera per provare la propria buona fede* (c)
FILM 22,30 **Elmetto pieno di fifa,** di Marcel Camus, con Bourvil. Commedia 1971 — *Durante la seconda guerra mondiale un oste francese che tenta in tutti i modi di evitare fastidi è scambiato dagli inglesi per un'abile spia, e spedito ad uccidere Rommel* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

14,45 **Dimagrire in salute** (c)
15,15 **Per te donna** (c)
FILM 16 — **Gianni e Pinotto detectives,** di Erle C. Kenton, con Bud Abbot, Lou Costello. Comico — *Scrittori di gialli, capitati per caso sul luogo di un delitto, sono subito sospettati dalla polizia. Per scagionarsi sono costretti a cercare il vero colpevole*
18 — **Taralluccì e vino,** varietà e canzoni da Napoli (c)
19 — **Andare a pescare** (c)
FILM 19,30 **Il mistero del falco,** John Huston, con Humphrey Bogart, Peter Lorre, Marie Astor, Gladys George. Poliziesco 1941 — *Dal celeberrimo romanzo di Hammett: Samuel Spade, detective, presta il suo aiuto ad una sfuggente ragazza che tenta di recuperare una preziosissima statuetta che le appartiene, sulla quale ha pure messo gli occhi un gruppetto di avventurieri*
FILM 21,45 **Film**
FILM 23,30 **Fuoco ad Oriente,** di Lewis Milestone, con Dana Andrews, Erich Von Stroheim, Ann Baxter. Bellico — *In un villaggio russo già semidistrutto dalle truppe sovietiche in ritirata, arrivano le armate naziste che sfogano la loro ferocia sui vecchi, le donne e i bambini rimasti. Un anziano medico organizza la sollevazione*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **I pronipoti:** Muso di gatto, cartoni animati (c)
13,30 **Police Surgeon:** Il benefattore, telefilm (c)
FILM 14 — **Difesa a oltranza:** Il segreto di Jane, telefilm (c)
FILM 15 — **Se non avessi più te,** di Ettore Fizzarotti, con Gianni Morandi, Dolores Palumbo, Laura Efrikian, Nino Taranto, Vittorio Congia, Aroldo Tieri. Commedia 1966 — *Noto cantante innamorato della figlia di un tenente costretto da una clausola del contratto discografico a sposarla in segreto. Col passar del tempo però la situazione diventa intollerabile*
16,30 **Guglielmo Tell:** Il prigioniero, telefilm (c)
FILM 17 — **Come rubare la corona d'Inghilterra,** di Terence Hataway, con Roger Browne, Dominique Boschero, Edoardo Fajardo. Commedia 1967 — *Ladra internazionale, sedicente «Regina del mondo» ha rubato la corona d'Inghilterra. Un noto criminologo si trasforma in superuomo e cerca di penetrare nel suo covo* (c)
18,30 **I pronipoti:** Una vacanza sul pianeta Beta, cartoni animati (c)
19 — **Popcorn,** programma musicale (c)
19,50 **Informasera,** giornale televisivo (c)
20 — **Police Surgeon:** Doppio gioco, telefilm (c)
20,30 **Difesa a oltranza:** Niente di personale, telefilm (c)
FILM 21,30 **L'eredità Ferramonti,** di Mauro Bolognini, con Anthony Quinn, Dominique Sanda, Fabio Testi, Luigi Proietti, Adriana Asti. Drammatico 1976 — *Ricco fornaio odia i figli che loro volta lo odiano, pur essendo nemici fra loro. Una ragazza sfrutta tanta rivalità per arrivare ad accaparrarsi in eredità tutto l'oro patrimonio* (c)
23,20 **Informasera** (c)
23,30 **Speciale ore undici** (c)
FILM 24 — **Voglio la libertà,** di Irvin Kersher, con Barbra Streisand, David Selby, Paul Benedict. Commedia 1973 — *Solerte casalinga assillata dalle pesantezze del lavoro quotidiano e dalla turbolenza dei figli, si rifugia sovente in un mondo di sogno in cui vive fantastiche avventure* (c)

G. R. P. — Canali

14 — **Listino prezzi della Borsa valori** (c)
FILM 14,20 **Giamburrasca,** di Sergio Tofano, con Mimmo Battaglia, Cesco Baseggio, Riccardo Billi. Commedia 1943 — *Dall'omonimo romanzo di Wamba: esuberante vivacità di un irrequietissimo bambino*
FILM 15,55 **Fantasyland,** telefilm (c)
16,55 **Grp flash** (c)
17 — **Siamo a...,** quiz (c)
17,15 **Gasparone hit parade,** canzoni per i più piccoli (c)
18,10 **Candy Candy:** La festa di maggio, cartoni animati (c)
18,45 **Filo diretto con l'American Club** (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
FILM 19,40 **S.O.S. Squadra speciale:** Blow up in Inghilterra, telefilm. Prima parte (c)
20,15 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
20,30 **Gassa da amante:** Ambrogio Fogar insegna la vela (c)
FILM 21,30 **Las Vegas:** Il migliore amico, telefilm (c)
FILM 22,30 **Summer Holiday,** di Peter Yates, con Cliff Richards, Lauri Peters, Melvin Hayes, Una Srubb. Commedia musicale 1964 — *In Francia, Italia Grecia, a bordo di un vecchio bus riadattato, il viaggio di otto ballerini - cantanti* (c)
24 — **Grp flash** (c)
FILM 0,15 **Film** (nell'intervallo: **Dal giornali di martedì**)
FILM 2 — **Le fragole hanno bisogno di pioggia,** di Larry Buchanan, con Monica Gayle, Les Tremayne. Commedia 1973 (c)
FILM 3,30 **Giamburrasca,** replica
FILM 5 — **La battaglia di Fort Apache,** Hugo Fregonese, con Lex Barker, Pierre Brice. Western 1964 (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,20 **Heligate,** drammatico
15 — **Videoshow** (c)
15,30 **Speciale casa** (c)
16 — **Tuttifrutti,** musica, dediche, giochi, annunci cercapersone, chiacchiere e quiz (c)
FILM 16,10 **Arthur, re dei britanni,** telefilm (c)
16,40 **Tuttifrutti** (c)
FILM 16,50 **Il meraviglioso mondo di Mister Monroe,** telefilm (c)
17,20 [illegible] (c)
17,30 **Le avventure dell'Ape Magà** (c)
18 — **Tuttifrutti** (c)
FILM 18,15 **Laramie,** telefilm (c)
19,15 **Arthur, re britanni** (c)
19,45 **Europa informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Il meraviglioso mondo Mister Monroe,** telefilm (c)
20,30 **Poltronissima,** rassegna di commedie: L'orso
FILM 22 — **Tony e il professore,** telefilm (c)
FILM — — **The Cat,** telefilm (c)
FILM 23,30 **Non angeli,** di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Peter Ustinov, Aldo Ray. Commedia 1955 — *Tre evasi dell'Isola del diavolo si installano in casa di onesto commerciante aiutandolo (grazie ai provvidenziali interventi di un serpentello velenosissimo) a contrastare le prepotenze del cugino e a trovare un marito per la figlia*

Videogruppo — Canale 52

13 — **Senza un filo di classe,** commedia (c)
14,50 **Guida alla sopravvivenza** (c)
FILM 15,30 **Capitan Luckner,** telefilm (c)
FILM 16 — **Bersaglio mobile,** di Sergio Corbucci, con Ty Hardin, Paola Pitagora, Michael Rennie, Vittorio Caprioli, Gordon Mitchell. Spionaggio 1967 — *Avventuriero pluriricercato, asso delle evasioni, viene costretto da un diplomatico inglese a recuperare un microfilm contesissimo tra due organizzazioni spionistiche rivali ed una fantomatica spia russa* (c)
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Speciale casa** (c)
19 — **Cartoni animati** (c)
FILM 19,15 **Monty Nash,** telefilm (c)
19,45 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 21 — **Codice Controspionaggio,** di John Paddy Carstairs, con Peter Van Eyck, Marianne Koch, Christopher Lee. Spionaggio 1964 — *Agente segreto tedesco, incastrato dalla Cia, deve entrare far parte dei servizi segreti sovietici per fare il doppio gioco a favore degli americani* (c)
— — **Videonotizie 2**
23,30 **Playboy festival,** il meglio da Il playboy di mezzanotte (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Colosseo, Cristallo, Doria, Erba, Eridano, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

Cinema	Film	
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il piccolo grande uomo**, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa. Dall'omonimo romanzo [redacted] omas Berger. Non viet. Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,30. ★ Western	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	OGGI CHIUSO	
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147	CHIUSO PER FERIE	
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] Tel. 587.190	**Bluff, storia di truffe e di imbroglioni**, di S. Corbucci, con A. Celentano, A. Quinn, Capucine, C. Clery (Italia - Colori) — Un «bluff» di notevoli proporzioni pensato e interpretato [redacted] due simpatici imbroglioni Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Non vietato. [redacted] Commedia	RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	I [redacted] lic-lic, di Max Pecas, con Jean-Marc Longvan, Sylva Green, Dominique Jubelin (Francia - Colori) — Felice estate densa [redacted] esperienze sessuali per [redacted] gruppo di ragazzi in vacanza. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	[redacted] VISIONE non [redacted] Ingresso L. 2500
ASTOR [redacted] 8 Tel. 519.516	CHIUSO PER FERIE	
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Il [redacted] e lo sbirro**, di Umberto Lenzi, [redacted] Tomas Milian, Nicoletta Macchiavelli, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Un poliziotto [redacted] un malvivente combattono insieme per ritrovare una bimba rapita. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [redacted] Poliziesco	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Vacanze per [redacted]** [redacted] Fernando Di Leo, [redacted] Joe Dallesandro, Patricia Bhen, Loraine Desel (Italia - Colori) — In [redacted] di montagna isolata, giunge [redacted] evaso per recuperare bottino nascosto anni prima. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; [redacted]. Viet. 18. [redacted] Drammatico	Critica [redacted] Pubblico [redacted] Ingresso L. 3000
CENTR[redacted] d'Essai v. C. [redacted] 27 Tel. 540.110	[redacted] **System**, di Armenia Balducci, [redacted] Gian Maria Volontè, Dalila [redacted] Lazzaro, [redacted] Onorato (Italia - Colori) — [redacted] anni, attore di cinema divenuto [redacted] nei panni dell'Agente X, attraversa un periodo [redacted] sconforto. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14. [redacted] Drammatico	[redacted] ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	CHIUSO PER FERIE	
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**L'uccello dalle piume di cristallo**, di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, [redacted]. M. Salerno (Italia - Colori) — A Roma, scrittore americano indaga sull'uccisione [redacted] alcune giovani donne. Pericolo per la moglie. Orario: 16,10; 16,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. [redacted] Giallo	RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Harold e Maude**, di Hal Ashby, [redacted] Ruth Gordon, Bud Cort (Usa - Colori) — Appassionato amante di cimiteri si innamora di una donna molto più anziana di lui dando vita ad [redacted] divertente [redacted] di ruoli. Non viet. Orario: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Commedia grottesca	[redacted] (1975) Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi [redacted] vari problemi sessuali visti ironicamente. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia [redacted]	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	[redacted] **infernale**, di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature (Usa - Colori) — Per la serie «Revival del western classico», uno dei capolavori diretti dal grande maestro di questo filone. Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. [redacted]	[redacted] (1946) Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il cappotto di astrakan**, di Marco Vicario, [redacted] Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, [redacted] Bouquet (Italia - Colori) — Tratta [redacted] romanzo di P. Chiara e aggiornata al 1980, la storia di un uomo alla ricerca di un alter ego. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Comm. drammatica	Critica [redacted] Pubblico OOOO [redacted]resso [redacted] 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	CHIUSO PER FERIE	
METROPOL v. PR. Tommaso [redacted] Tel. 650.54.70	**Super Bestia**, di Jean-Marie Pallardy, con Francette Mayol, Brigitte Lahaye, Jean Luisi, Jean-Marie Pallardy, Jacques Insermini (Francia - Colori) — Eccitanti rapporti erotici di una donna dalla sessualità animalesca. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	[redacted] VISIONE [redacted] recensita Ingresso [redacted]
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**I porno Zombi**, [redacted] Claude Pierson, con Ursula White, Alban Ceray, Didier Aubril, Barbara Moose, John Harweley (Francia - Colori) — [redacted] ormai fa[redacted] morti resuscitati, riscoprono il piacere del [redacted]so. Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
[redacted] v. Pomba 7 Tel. [redacted]	**Io zombo, tu zombi, lei zomba**, con [redacted]adia Cassini, Renzo Montagnani, Cochi Ponzoni, Duilio Del Prete (Italia - Colori) — Divertenti vicende dei tre conosciuti [redacted] intorno alla bella provocante attrice-ballerina. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non vietato. [redacted] Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. [redacted] Tel. [redacted]	**Vigil[redacted]o speciale**, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapi[redacted] si ribella improvvisamente alla dura repressione del suo sorvegliante. Orario: 1[redacted] 17,30; 20; 22,30. Viet. 14. [redacted] Drammatico	[redacted] (1979) Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	[redacted] **erotica** [redacted] **piacere**, di Pierre Claude Garnier, con Christian Cheweuse, Jean Luisi, Anna Gladysey (Francia - Colori) — Super eccitanti rapporti [redacted] di [redacted] giovane sempre in preda [redacted]. Orario: ap. [redacted] 15; ultimo 22,30. Viet. [redacted]. [redacted] erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**La porno killer**, di Roberto Mauri, c[redacted] Carmen Bizet, Cinzia Lodetti (Italia - Colori) — Belle, focose e violente, hanno una tecnica particolare per attirare [redacted] loro imprudenti vittime. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. [redacted]. ★ Commedia [redacted]	PRIMA VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Due [redacted] mano**, [redacted] Campanile, con Montesano, Celentano, [redacted] Carell (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano la[redacted] insegna il romanesco al Papa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Due film brillanti in uno	Critica [redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il ladro**, di Alfred Hitchcock, con Henry Fonda, Vera Miles, Anthony Quayle (Usa - Colori) — Per il Festival di Hitchcock una delle prime avventure cariche di suspence [redacted] mistero realizzate [redacted] mago del brivido. Non viet. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1953) Ingresso L. [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. [redacted]	OGGI CHIUSO	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Pornografia proibita**, di Philippe Gerard, con Karine Gambier, Erika Cool, Marie Duclel, Guy Roger, Hubert Geral (Francia - Colori) — Effusioni erotiche di una coppia ben affiatata, priva di tabù e alla ricerca del piacere. Or.: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISI[redacted] non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma [redacted] Tel. 561.789	**Il lenzuolo viola**, [redacted] Nicolas Roeg, [redacted] Theresa Russel, Art Garfunkel, Harvey Keitel (G.B. - Colori) — Mentre in sala operatoria tentano di salvare giovane donna, il suo compagno rievoca il loro tormentato rapporto. Orario: 14,40; 17,30; 19,55; 22,30. Viet. 18. [redacted] Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Profezia**, [redacted] John Frankenheimer, con [redacted] Shire, Robert Foxworth, Armand Assante, Richard Dysart (Usa - Colori) — Nel Maine l'inquinamento [redacted] mostri paurosi [redacted] indistruttibili che diffondono terrore [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Vietato 14. [redacted] Horror	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
[redacted] v. Sacchi [redacted] Tel. 511.293	[redacted] **off**, [redacted] Armand [redacted] con [redacted] Nichols, Leslie Bovée, Annette Haven, Georgina Spelvin (Usa - Colori) — Spiritose e curiose avventure erotiche colte sul momento in ogni luogo e situazione. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recens[redacted] Ingresso L. 1200
APOLL[redacted] lg. Giachino 91 Tel. 215.685	**Sexy manie di una moglie**, di Miros Blank, con Anna Fonsu, Andy Bork, Chris Wimbley (Usa - Colori) — Impegnato ménage erotico per un marito provvisto di [redacted] moglie sessualmente maniaca. Orario: 20,30; 22,30. Vietato [redacted]. ★ Commedia [redacted]	PRIMA VISI[redacted] non recensita Ingresso L. 1500
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	OGGI CHIUSO	
FARO via Po 30 Tel. 832.214	OGGI CHIUSO	
[redacted] c. Trapani 57 Tel. 372.057	OGGI CHIUSO	
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	OGGI CHIUSO [redacted] **Buth Cassidy.**	
ITALIA d'Essai v. Nizza 138 Tel. 696.40.21	**Qualcuno volò sul nido del cuculo**, [redacted] Forman, con Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per esami in manicomio, rianima i segregati ma finisce stritolato dalla repressione. Viet. 14. Orario: 20; 22,30. [redacted] Segnalato [redacted] critica. [redacted] Drammatico	[redacted] (1976) Ingresso L. [redacted]
[redacted] PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	OGGI CHIUSO	
MAFFEI v. Pr. Tommaso [redacted] Tel. 683.354	CHIUSO PER FERIE	
MASSAUA p. [redacted]9 Tel. 795.803	**Super rapina a Milano**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori e il Clan (Italia - Colori) — Armato di mitra, cappello Borsalino e aria da duro, il super molleggiato compie clamorosa rapina. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. [redacted] Commedia	RIEDIZIONE (1962) Ingresso L. 1500
[redacted] v. Montebello [redacted] Tel. 876.061	CHIUSO [redacted] FERIE	
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	[redacted] **valzer**, di Martin Scorsese (Usa - Colori) — Per la serie «Sesso, droga e rock [redacted]d roll», una spettacolare rassegna di musica pop con la partecipazione [redacted] Bob Dylan, Ringo Star, Eric Clapton e molti altri. Orario: 20,30; 22,30. (Solo oggi) [redacted] Musical	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1700
SEXY [redacted] ONE c. Belgio [redacted] Tel. 874.171	**Africa excitation**, di Louis Soulanes, [redacted] Karen Loche, Lary Alexander, Donn Poverr (Usa - Colori) — Fra selve inviolate [redacted] belve feroci l'erotismo più primitivo e la sessualità più istintiva. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted] Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Interceptor**, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana fra pattuglie di poliziotti [redacted] gruppi di teppisti [redacted] autori di delitti orrendi quanto inutili. Orario: 20; 22,30. Viet. 18. [redacted] Drammatico	Critica [redacted]● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
[redacted] v. Cibrario 16 Tel. 487.051	CHIUSO PER FERIE	
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Infedelmente tua**, di Georges Lautner, con Pierre Richard, Miou-Miou (Francia - Colori) — Femminista fa desistere con [redacted] trucco il marito [redacted] regista di porno-film. Francis Veber un grande da scoprire. Orario: proiez. unica ore 21. [redacted] Commedia	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto [redacted] Tel. 871.642	**Vita** [redacted] **di** [redacted] **prostituta** (regista [redacted] interpreti non comunicati) — Rappresentante [redacted] mestiere più antico del mondo, racconta le sue più eccitanti e proibite imprese amorose. Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [redacted]ita Ingresso L. [redacted]

seconde e altre visioni

CONTINE[redacted] (via Nizza 348, tel. 697.068)
Riposo.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
L'inquilino del [redacted] piano, [redacted] Roman Polanski, con [redacted] Polanski, Isabelle Adjani. [redacted]. Or.: 20; 22,30. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [redacted] 851.904)
La rivolta del drago, Tien Ling. Non viet. ★ Lotta [redacted]

NUOVO OD[redacted] (via Venalzio 6, tel. 749.23.62)
Riposo

ZONA CENTRO

[redacted] (Calandra 15, [redacted]. 447.2868)
Questa sera anteprima europea hard-core edizione mista inglese-tedesco **Honky's love too**. Spettacolo [redacted] inizio [redacted]. Ingresso soci. [redacted] Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
La tigre del sesso, D. Thorne. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.685)
I piaceri del peccato. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. [redacted] Erotico

CROCETTA - S. [redacted] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Agente 373. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Chiuso. Domani continua la Rassegna i g[redacted] il cinema e la musica.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
Giugno in allegria. **I nuovi mostri**, di Dino Risi, con A. Sordi, U. Tognazzi, O. Muti, V. Gassman. Or[redacted] 20,05; 22,30. [redacted] Commedia

[redacted] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
[redacted] **del diavolo**, W. Holden. [redacted]

ZONA FRANCIA

[redacted] (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
Riposo

[redacted] (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
A proposito di omicidi, di R. Moore, con P. Falck, L. Fletcher. Ap. 20. Ult. 22,30. (Solo oggi) ★ Commedia

[redacted] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Vercelengo 130, tel. 290.161)
[redacted] chiuso.

ZONA [redacted] - REGIO PARCO

[redacted] (largo G. Cesare 105, [redacted] 287.974)
Febbre nella pelle. Viet. 18. [redacted] Erotico

[redacted] VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 105, tel. 832.086)
Distretto 13 le brigate della morte, di J. Carpentier, con A. Stock. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

ZONA [redacted] - LINGOTTO

[redacted] (piazza Bengasi, tel. 6080.553)
[redacted] del documentario sui soggiorni all'estero dell'International Club vacanze-studio. Ore 21.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Riposo.

[redacted] Film segnalati dalla Critica: **Qualcuno volò sul [redacted] del cuculo** (Italia).

TEATRI

ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE PIEMONTESI (v. [redacted]. Teresa 5, tel. 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
[redacted] **SALA VALENTINO**: [redacted] 21,15 Saggio della scuola di Teatro Piemontese a cura di Farassino, Scaglione e Brero. Tel. 680.668.
[redacted] **STABILE - ASTI TEATRO 2**: [redacted] Asb Cortile Michelerio [redacted] 21,30 «Moby Dick» da [redacted] e Pavese. Teatro del Mago Povero.
TEATRO STABILE TORINO - IV Dipartimento [redacted] Comune: [redacted] **Ragazzi**: al Teatro Gobetti [redacted] 15 «Fagiolino brigante per mezz'ora» [redacted] i Burattini di Otello Sarzi.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 582.507): 15,30-21 2 orchestre, 3 piste ventilate.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

INDIE PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): Duo Cosmos. Ore 23,30 Franchin.
SAN GIORGIO VALENTINO Ristorante-Danza: Pino Show e i Vocalmen.

CAPRICE (Sacchi 16): ore 21.
[redacted] **CLUB** (corso Moncalieri 65).

GALLERIE E MUSEI

STUFIDRE: L'intensità del disegno.

ASSOCIAZIONE [redacted]
GALLERIE [redacted] MODERNA

[redacted] Artisti contemporanei.
DAVICO: [redacted] pittori toscani.
[redacted] (p. S[redacted] 2): Collettiva internazionale; 10-13; 16-20.
LE [redacted]: artisti contemporanei.
[redacted] (tel. 535.963): «900» italiano.

GIANDUJA MARIONETTE PIEMONTESI ([redacted] S. Teresa 5, tel. 530.238).
[redacted] **NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

I Langaroli elaborano i motivi tradizionali

Tanti ballabili piemontesi

Sono stati i primi, già negli Anni Sessanta, a tradurre in ballabili i motivi tradizionali piemontesi, prima ancora che l'alluvione del liscio romagnolo sommergesse anche il Piemonte; e da allora non hanno smesso di girare la regione, da un ballo a palchetto ad una festa patronale. Sono stati dappertutto. Conosciutissimi nelle province di Asti, Cuneo, Alessandria, Castellazzo & Galizio, oggi sono diventati un'azienda musicale (i Langaroli) e hanno inciso il primo ellepi con la nuova formazione con la Rca. Un disco che pare fortunato visto che ne sono state prenotate già 4 mila copie ancora prima che uscisse, soltanto in Piemonte.

Per gli amanti di walzer e mazurca potrà essere una sorpresa, visto che tecnicamente il prodotto è riuscito. Timbri e soluzioni armoniche sono quelli tradizionali, le voci seguono lo schema della terza parallela, fisarmonica, clarino, sax, hanno l'impostazione «classica», consolidata da anni di balere, fin da prima della guerra. Con in più le novità di suono consentite dagli strumenti attuali.

Il repertorio segue tre filoni: ballabili nati come tali, canzoni popolari piemontesi «ricostruite» su una trama ritmica, e rielaborazione di materiale musicale degli Anni Trenta. Per il folk piemontese cantano insieme sempre Carlo Castellazzo (che sta ad Asti) e Secondo Gallizio (di Montaldo Roero) mentre per le tristezze anteguerra (Piccola vagabonda, Ferriera) Gallizio ha per «secondo» Tino Pezzuto (di Bra). Orchestra di completa estrazione collinare, contadina e artigiana, visto che lo stesso Gallizio faceva il panettiere, e lo fa tuttora il sassofonista che corre in bottega dopo le serate a infornare biove.

Con il gruppo «Lo Bachas» a Paesana

Escola de Musica Occitana

SALUZZO — Fino al 3 agosto prossimi si tiene a Paesana — nel Convitto Alpino Valle Po — un'«Escola de Musica Occitana» organizzata dall'Associazione culturale «Lou Soulestrelh» con la collaborazione della Comunità Montana e la partecipazione del gruppo musicale «Lo Bachas». Un'iniziativa decisamente nuova per il Cuneese e curata dallo stesso gruppo che — nei mesi scorsi — ha pubblicato un album discografico a 33 giri (*Muziques Ousitànes*) contenente danze e canzoni dell'alta Valle Varaita eseguite sempre dal complesso «Lo Bachas».

«Proprio in seguito all'uscita di questo disco — spiega Fredo Valla, membro dell'associazione culturale — *ci siamo resi conto della voglia di conoscere che c'è verso la tradizione musicale occitana nelle sue espressioni cantate, o suonate oppure ballate. Così abbiamo tentato l'esperimento d'una settimana di studio su questi argomenti avvalendoci, ancora una volta, del complesso che da tempo collabora con noi. La risposta del pubblico all'iniziativa è stata positiva».*

Relatori dell'incontro saranno Patrick Vaillant (insegnamento del violino); Jacques Magnani (insegnamento della fisarmonica diatonica), Michel Bianco (insegnamento della ghironda), Gianpiero Boschero (danze della Valle Varaita), Sandra Ghione e Costanzo Lorenzati (danze della Valle Po).

Inoltre interverranno membri dell'associazione «Valàdos Usitànos», del gruppo «Da pare 'n fieul» e del circolo spontaneo di Magliano Alfieri. *«Scopo del corso* — prosegue Valla — *è di insegnare le tecniche di esecuzione degli strumenti musicali tradizionali».*

a. g.

Un disco di Avetta

ALBA — «Musica per due» è una raccolta di brani entrati nella tradizione contemporanea delle grandi orchestre come «arie immortali». Da Burt Bacharat a Miles Davis, a James Last a Boris Lee, si snocciola una continua riproposizione di temi di successo interpretati con un gusto tutto personale da Pier Paolo Avetta che, usando tromba e filicorno, ha appunto inciso il disco.

Avetta è romano di nascita, ma da anni risiede ad Alba, si è avvalso della collaborazione di solisti del Regio torinese, dalla Scala e del San Carlo di Napoli senza peraltro dimenticare quel gruppo di amici-musicisti cuneesi con i quali, ogni qual volta è libero dagli impegni con le case discografiche per la registrazione di «basi» diverse, da vita a concerti jazzistici nella provincia: Piero Mondino, Danilo Bernardi, Claudio Vacchetta.

«Ma questo non è l'unico riferimento cuneese del disco — aggiunge Avetta — *le basi, infatti, sono state registrate nello studio di Aldo Regolo, a Cuneo».* Questo, però, non significa affatto che il lavoro di Pier Paolo abbia una dimensione unicamente provinciale, con un gusto limitato.

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo a Vela via Ventimiglia
OGGI CHIUSO
Domani: orario 9-12,30 14-23
Animazioni sportive per i visitatori

TEATRO STABILE TORINO
IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE
Estate ragazzi '80
VACANZE A TEATRO
Gli spettacoli della settimana
FAGIOLINO BRIGANTE PER MEZZ'ORA
Burattini di Otello Sarzi
Al Gobetti oggi ore 15 - Domani ore 10 e 15
I SOGNI DI UN BAN-BURATTINO
Cooperativa Anna Bolena
Al Teatro D'Uomo dal 1° al 4 luglio
GLI UCCELLI
di Aristofane - Teatrotanto
Al Gobetti dal 2 al 4 luglio
L'ARTE DE L'ARLECHINO BATOCIO
Compagnia Il Carillon
spettacolo itinerante I Centri estivi
CARLETTA BICICLETTA
Teatro dei Piccoli
nelle scuole materne il 3 e il 4 luglio

danze club 84
ore 15,30
PER GLI AMATORI DEL BALLO
ore 21
ELEZIONE DI MISS TORINO

DISCO GIALLO... voglia di suonare dal vivo
lunedì 7 luglio ore 21,15
MOTOVELODROMO
ROXY MUSIC
in concerto
prevendite - Disco Giallo - Ricordi - Discolo - Campus - Rivendite n. 12 piazza Castello - via Lagrange) - Inferno - Giordano-Valle - Piperno

DANZE BELLE ARTI
tel. 682.507 tutti i giorni
ore 15,30 - 21
3 piste 2 orchestre
locali ventilati

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Nuovo: Amarsi?... Che casino; L'Bideau. Techn., viet.14.
Richelino
Superga: Storia di peccato.
PINEROLO
Italia: Le ragazze del porno show.
Hollywood: Reg. Arturo De Fanti bancario precario.
Primavera: Le dolci zie. Viet. 18.
Ritz: Il piccolo grande uomo.
SETTIMO
Garibaldi: Squadra supersex sotto il segno del Sagittario.
VENARIA
Dante: Porno libido.

NOVARA
Astra: Dolly sesso biondo.
Coccia: riposo.
Eldorado: Quella sporca dozzina.
Excelsior: L'insegnante torna a casa.
Faraggiana: chiusura estiva.
Vittoria: Intrepid.

BIELLA
Apollo: La donna erotica.
Mazzini: Unico indizio, una sciarpa gialla.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Erotismo dei sensi.

CASALE
Politeama: Agenzia matrimoniale.
Vittoria: Quello strano desiderio.
Moderno: Duri a morire.
ACQUI
Ariston: Vizio in bocca - Yankees.

GENOVA
Ambassador: chiuso ferie.
Ariston: Febbre erotica del piacere.
Astor: Io e Annie.
Augustus: Pane e cioccolata.
Gioiello: Sì... lo voglio.
Grattacielo: Quella sporca dozzina.
Lux: Sfida infernale.
Nuovo Palazzo: Rimanti marsch.
Odeon: Suspiria.
Olimpia: Roba che scotta.
3Orfeo: chiuso per ferie.
Plaza: Alfredo Alfredo.
Ritz: La caduta degli dei.
Rivoli: Il piccolo grande uomo.
Smeraldo: Le porno cugine.
Universale: Bluff.
Verdi: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
Ideal: riposo.
Lido: riposo.
Manin: Supertotò.

SAVONA
Diana: Bluff: storia di truffe e di imbroglioni.
Eldorado: L'uccello dalle piume di cristallo.
Ara: Sensual excitation.
Jolly: Playmothel.
Filmstudio: Si salvi chi vuole.
ALASSIO
Colombo: La luna.
Ritz: Rocky 2°.
Capitol: Meteor.
Moulin Rouge: La febbre del sabato sera.
Excelsior: La carica dei 101.
ALBENGA
Astor: Due cuori e una cappella.
Cristallo: Supermen.
Giardino (estivo): Squalo 2°.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Dracula.
Marconi estivo: Il campione.
BORGHETTO S.S.
Vittoria (estivo): Remy in senza famiglia.
CAIRO
Alba: Perversion.
CERIALE
Odeon: L'imbranato.
FINALE LIGURE
Ondine: Pari o dispari.
Ideal: Amori miei.
LAIGUEGLIA
Coralllo: Kramer contro Kramer.
LOANO
Perla: Il cavaliere elettrico.
Loanese: L'avventura del grande Nord.
PIETRA LIGURE
Comunale: L'incredibile Hulk.
SPOTORNO
Ariston: Buon compleanno Topolino.
VARAZZE
Teiro: Supersonicmen.
Verdi: Lo chiamavano bulldozer.
Le Palme (estivo): Tutti possono arricchire tranne i poveri.

GRP
Io spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
Io spettacolo continua
18,10
CANDY CANDY
«La festa di Maggio»
Telefilm per i bambini
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
Io spettacolo continua
19,40
S.O.S. squadra speciale
«Blow up in Inghilterra»
Telefilm (1° parte)
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
Io spettacolo continua
20,35
Gassa d'amante
Ambrogio Fogar
vi insegna la vela
Irradiamo su tutto il Piemonte

(GENOVA) - TELE TORINO (TORINO) - TELEMILANO (MILANO)
CANALE 5 "LE SEGUENTI TELEVISIONI: M&C TELEVISION
TELEMILIAROMAGNA T.E.R. (BOLOGNA) - VIDEO VENETO (MESTRE)
ADERISCONO A CANALE 5

Con un film di BOLOGNINI una serata bene spesa

a TELETORINO

Canale 5

Ore 21,30: «L'EREDITA' FERRAMONTI», con Fabio Testi, Anthony Quinn, Dominique Sanda, regia di Mauro Bolognini.

Attenzione: alle 14 e alle 20,30 va in onda «DIFESA A OLTRANZA», la nuova appassionante serie di telefilm.

TELETORINO aderisce a CANALE 5

CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE 11,15 ALLE ORE 1,30

Per la fedeltà al lavoro

Cuneo: ecco l'elenco di tutti i premiati

CUNEO — Volti rugosi e commossi, ieri mattina nella sala contrattazioni di Cuneo, per la premiazione, organizzata dalla Camera di commercio, di 135 benemeriti della fedeltà al lavoro e al progresso economico. Eccone l'elenco.

Lavoratori e dirigenti dipendenti di aziende industriali, commerciali, agricole e artigiane: Dover Chiccoli (Mondovì); Arturo Pelazza (Ormea); Luigi Bergia (Borgo San Dalmazzo); G. B. Griseri (Frabosa Sottana); Eugenio Bologna (Ormea); Fiorenzo Bologna (Ormea); Bruno Galvagno (Ormea); Fiorenzo Cagna (Ormea); Augusto Giraudo (Borgo San Dalmazzo); Luigi Forneris (Borgo S. D.); Maddalena Cavallero (Fossano); Giovanni Rossignolo (Ormea); Luigi Sasso (Ormea); Felice Bertolotto (Alba); Pio Gillino (Ormea); Mauro Michelis (Ormea); Annita Ochis (Ormea); Guido Bertone (Cuneo); Renato Bruna (Cuneo); Camillo Giobergia (Fossano); Mario Michelis (Ormea); Nello Minelli (Verzuolo); Giuseppe Molineris (Fossano); Italo Ochis (Ormea); Giuseppina Panero (Fossano); Giuseppe Racca (Fossano).

Domestiche: Teresa Angela Iotti (Vicoforte Mondovì).

Affittuari: Antonio Revello (Beinette); Filippo Barbero (Alba); Giuseppe Foglio (Lagnasco); Tomaso Cagnotti (Sant'Albano Stura); Chiaffredo Martini (Scarnafigi); Giacomo Roasio (Savigliano); Bernardo Becchio (Savigliano); Giuseppe Biga (Savigliano); Luigi Ramonda (Busca); Giovanni Barale (Fossano); Luigi Costamagna (Bene Vagienna); Giuseppe Mina (Fossano); Francesco Ambrogio (Fossano); Giovanni Rosso (Caraglio); Giuseppe Musso (Cherasco); Stefano Bruno (Cuneo).

Coltivatori diretti: Annibale Francone (Levice); Luigi Fresia (Monesiglio); Oreste Biestro (Monesiglio); Lorenzo Bernardi (Vignolo); Teobaldo Taretto (Levice); Enrico Gioffredo (Valgrana); Angelo Ponteprino (Monesiglio); Domenico Pregliasco (Monesiglio); Adelina Marro (Cervasca); Giuseppe Olivero (Roccabruna); Pietro Balbo (Pamparato); Giovanni Gambetti (Monesiglio); Antonio Gola (Chiusa Pesio); Giuseppina Bertola (Camerana); Lorenzo Ricca (Serravalle); Lorenzo Pioppi (Frabosa Soprana); Bernardo Garino (Bernezzo); Riccardo Prandi (San Benedetto); Lorenzo Benessia (Caraglio); Antonio Marro (Cervasca); Aldo Bruno (Frabosa Soprana); Pietro Bastonero (Brossasco); Luigi Bologna (Ormea); Giuseppe Unia (Roccaforte Mondovì); Giuseppe Vaudano (Demonte); Vincenzo Murazzano (Vicoforte Mondovì); Giorgio Colombero (Marmora); Vittore Birello (Perletto); Giuseppe Casasso (Bernezzo); Pietro Vinai (Garessio); Marco Dragone (Frabosa Soprana); Giuseppe Bernardi (Sanfront); Luigi Ravotto (Camerana); Giovanni Sibilli (Demonte); Mario Maero (Brondello); Lucia Borghino (Brondello).

Imprese artigiane: Renato Airaudo (Bagnolo); Francesco Martini (Pradleves); Fiorentino Cortassa (Piasco); Giuseppe Boschero (Brossasco); Teresio Ruata (Corneliano); Antonio Dutto (Cuneo); Alessandro Gastone (Frabosa Soprana); Costantino Marchetti (Cuneo); Giuseppe Marino (Santo Stefano Belbo); Gaspare Donetto (Casalgrasso); Aldino Geuna (Bagnolo Piemonte); Michele Chiabrero (Busca); Lucia Bertola (Cuneo); Francesco Bruna (Monterosso Grana); Daniele Ambrosoli (Boves); Vincenzo Camilla (Mondovì); Giovanni Navello (Dogliani); Giacomo Pellegrino (Cuneo).

Aziende industriali e commerciali: Giuseppe Dellatorre (Narzole); Giuseppe Chiarpenello (Cuneo); Giampiero Gancia (Narzole); Antonino Balocco (Narzole); Ottavia Galanti (Ormea); Giovanni Margaria (Monticello); Giacomo Damilano (Barolo); Giuseppe Martini (Vicoforte); Settimo Piano (Santo Stefano Belbo); Paolo Maserati (Cuneo); Maria Belmondo (Pietraporzio); Maria Grasso (Mondovì); Angelo Palladino (Guarene); Giacomo Abrate (Racconigi); Aldo Necade (Alba); Vittorio Morena (Cortemilia); Maddalena Gancia (Borgo San Dalmazzo); Giuseppe Astesano (Busca).

g. d. m.

Gli operatori: «Addio speranze di record»

Meno turisti in Riviera

SAVONA — L'ultimo weekend di giugno e, nello stesso tempo, il primo della cosiddetta «alta stagione» è passato ancora all'insegna di un tempo incerto e non favorevole alla ripresa del turismo. Gli arrivi non sono mancati ed hanno abbondantemente coperto i vuoti delle partenze, ma l'afflusso è stato inferiore alle attese.

«Ad Alassio — afferma il presidente dell'Unione provinciale albergatori, Carlo Buccelli — si trovano ancora camere libere negli alberghi e questo, considerato il periodo, è alquanto sintomatico. Sicuramente prima del 10 luglio non si riuscirà a parlare di "pienone"».

Anche il traffico automobilistico, intenso ma non eccezionale (ci sono state code ma non ingorghi), ha contribuito a dare corpo alle previsioni meno ottimistiche che si basano non solo sulle avverse condizioni metereologiche, che non favoriscono l'afflusso sulle spiagge, ma anche sulla situazione economica.

«Dobbiamo pensare — osserva Buccelli — che in un albergo di seconda categoria non si spendono oggi meno di 23 mila lire al giorno (con punte di 28 mila). Per una famiglia è un esborso abbastanza sensibile. Tenuto conto della spesa per la spiaggia e di quella diciamo così, voluttuaria, due persone spendono sicuramente più di 60 mila lire al giorno. Anche per questo motivo riteniamo che l'estate 1980 non solo non supererà ma neppure raggiungerà quella dello scorso anno».

«Un'altra caratteristica nuova di questa stagione — dice ancora Buccelli — è che è ancora possibile trovare alloggi per turisti sfitti, i prezzi, piuttosto ingiustificati, sono saliti alle stelle (a seconda della collocazione e del numero dei posti letto si supera a volte il milione al mese) e rendono, tutto sommato, più economici gli alberghi».

La clientela straniera, in particolare quella tedesca, sembra in netta flessione mentre gli italiani, stando alle prenotazioni, hanno ridotto la durata del soggiorno. «I tedeschi — dice Buccelli — hanno scelto di rimanere a casa e secondo le informazioni che abbiamo le località turistiche della Germania sono affollate come non mai in questi ultimi 15 anni». Per quanto riguarda il nostro Paese, sappiamo che nelle zone termali e dei laghi si è registrata una flessione del 10% mentre in quelle del medio Adriatico si è sui livelli dello scorso anno».

Così mentre dell'estate 1980 si parla come se fosse già finita, gli albergatori pensano al futuro. «Abbiamo tenuto parecchie riunioni — rileva il presidente dell'Unione — durante le quali si è parlato del turismo invernale e dei prezzi per la prossima stagione. A tutti abbiamo raccomandato di contenere al massimo gli inevitabili aumenti in quanto non sappiamo come sarebbero accolti. E' un fatto, comunque, che bisogna lavorare per ottenere un prolungamento della stagione turistica ed uno scaglionamento delle ferie. Un esercizio alberghiero non può più sopravvivere con un solo mese o poco più di lavoro».

Nicolò Siri

Nuovo sindaco a Livorno Ferraris

CIGLIANO — *(a. r.)* Livorno Ferraris ha da ieri sera il nuovo sindaco. E' Piero Torazzo, 50 anni, direttore dell'Ufficio di igiene e profilassi della Provincia.

E' stato eletto a ricoprire il ruolo di primo cittadino dopo le amministrative dell'8-9 giugno; candidato nella lista numero 2 (democrazia cristiana, socialdemocratici, indipendenti), ottenne 1503 voti preferenziali contro i 1531 di Pietro Vercelli eletto a vicesindaco del paese.

Assessori effettivi sono stati eletti Aldo Maina, Franco Baderna e Mario Grua; supplenti Giuseppa Taulino e Marino Panizza. La maggioranza dc, psdi e indipendenti ha ottenuto sedici seggi, i socialcomunisti 4 ed hanno perso il governo del Comune.

Prezzi troppo bassi: gli agricoltori non raccolgono

Peveragno: si lasciano marcire migliaia di quintali di fragole

PEVERAGNO — *Migliaia di quintali di fragole, a Peveragno, verranno lasciati marcire sui piantini, per protesta contro i prezzi poco remunerativi.*

Agli inizi del mese il prezzo all'ingrosso della fragola variava dalle 1100 lire per l'esportazione, alle 1400 lire per il mercato nazionale. Le abbondanti piogge hanno fatto marcire circa il 30 per cento del prodotto. Da qui la sospensione dell'esportazione di fragole e il calo dei prezzi che pochi giorni fa hanno toccato il tetto più basso: 300 lire al chilo.

«Nella sola zona di Peveragno rimarranno da raccogliere circa 10 mila quintali di fragole — spiega un addetto al mercato generale — ma ormai la "piazza" è satura. Il 90 per cento del raccolto va alle fabbriche di marmellate e cosmetici che lo pagano dalle 400 alle 500 lire al chilo».

«Un esperto manovale — spiega Elio Dalmasso, 48 anni, proprietario di un "impianto di fragole" — può raccogliere un massimo di venti chili all'ora. La paga sindacale per gli operai agricoli stagionali supera le 3 mila orarie. Ci sono poi le spese di trasporto, di magazzino e di imballaggio. Tanto vale lasciare marcire il prodotto nei campi».

Lo scorso anno il mercato di Peveragno aveva contrattato circa 50 mila quintali di fragole, mentre quest'anno, per il momento, è fermo ai 30 mila quintali.

Chi farà comunque maggiormente le spese per il crollo dei prezzi sono gli agricoltori che hanno gli «impianti» al di sopra degli 800 metri. Qui la fragola inizia a maturare solo ora e i prezzi attuali non sono sufficienti a garantire il pagamento delle spese.

g. l. m.

Due morti sulle strade in Piemonte

VERBANIA — Un morto e un ferito grave per uno scontro tra due auto, avvenuto sulla statale 34 del Lago Maggiore, nel tratto fra Fondotoce e Gravellona. Le due vetture erano guidate da Renzo Sergio Mazzola, 38 anni, Gravellona, via Liberazione 19, rappresentante di commercio, sposato e padre di una bambina di 8 anni; e da Nicola Buccio, 39 anni, Intra di Verbania, via Premeno 68, operaio, sposato. L'incidente è accaduto forse a causa di un colpo di sonno di uno dei due automobilisti. Il Mazzola è deceduto sul colpo. Il Buccio, dopo le prime cure ricevute al nosocomio verbanese, è stato trasferito al Centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara.

CIGLIANO — Mortale sciagura sull'autostrada Milano-Torino al chilometro 64,780 presso il casello di Greggio. La vittima è una donna di 75 anni, Angela Grieco, residente a Biella in via Italia. Viaggiava su una Peugeot del nipote che si è scontrata con altre due auto.

Difficile stabilire la complessa meccanica dell'incidente: pare che una «127» condotta da una donna italo-jugoslava, Maria Teresa Rossi, 39 anni, residente a Belgrado, trovandosi in corsia di sorpasso abbia urtato una delle altre auto che viaggiavano anch'esse dirette a Torino coinvolgendo quindi nella carambola una terza vettura in marcia sulla stessa direzione.

La «Perrone» diventerà il nuovo municipio

Novara: in cambio di sedici alloggi il Comune ha ottenuto la caserma

NOVARA — Una caserma, la Perrone, potrebbe diventare la sede del nuovo municipio di Novara. Il progetto che lo prevede era stato redatto diciassette anni or sono, ma solo recentemente è stato ripreso ed è di questi giorni la notizia che il ministero della Difesa ha dato il suo assenso alla permuta dell'area, che misura 42 mila metri quadrati.

In cambio, il Comune di Novara si impegna a costruire nel biennio '80-'81 sedici alloggi per le famiglie degli ufficiali e sottufficiali in servizio nella città di San Gaudenzio.

«Già nel 1963 — spiega l'assessore Armando Riviera — l'architetto Lodovico Meneghetti aveva disposto un piano particolareggiato, adottato dal Comune, nel quale 35 mila metri quadrati erano destinati alla costruzione di edifici residenziali e i restanti 7 mila ad uffici statali (intendenza di finanza, genio civile e nuova prefettura)».

Due anni dopo, una legge pubblicata sulla Gazzetta ufficiale autorizzava la vendita, ma stabiliva che i 42 mila metri fossero utilizzati per opere di interesse pubblico. La vicenda si ingarbugliò ulteriormente nel '71, in quanto il piano regolatore approvato dal ministero dei Lavori pubblici stabiliva che l'area Perrone fosse riservata all'edilizia residenziale.

A questo punto ci siamo trovati di fronte ad un bivio — prosegue Riviera — o ripercorre la strada di una nuova disposizione legislativa, oppure cercare una soluzione con accordi diretti. Abbiamo scelto la seconda strada, anche perché le autorità militari ci avevano anticipato la loro massima disponibilità, cosa che si è puntualmente verificata».

Così l'area della caserma Perrone (delimitata dal baluardo Lamarmora e da via Passalacqua e situata in una zona centralissima di Novara) convoglierà in un'unica dislocazione gli uffici finanziari e probabilmente riunirà parte degli uffici comunali, attualmente sparsi in diversi quartieri cittadini.

r. e.

Verbania: 800 in cassa integrazione

Dc e pci appoggiano lavoratori Montefibre senza paga da marzo

VERBANIA — Sindacati e forze politiche si stanno mobilitando a Verbania in difesa della Montefibre.

Dopo la denuncia e l'intervento della dc per il mancato pagamento agli 800 lavoratori interessati delle indennità di cassa integrazione dal marzo scorso ad oggi, c'è stata una presa di posizione del pci che, con manifesti e volantini, invita tutti i lavoratori alla mobilitazione. Nel testo si fa anche riferimento alla scadenza — il 13 luglio — del periodo di amministrazione controllata della Montefibre e alla possibilità che, permanendo l'attuale stato di confusione e incertezza nel settore della chimica e delle fibre, si possa giungere ad una dichiarazione di fallimento del gruppo, con conseguenze disastrose per quanto più direttamente riguarda l'occupazione a Verbania.

Da aggiungere che il ministro al Lavoro, on. Foschi, ha assicurato ieri, con un telegramma, che il problema del mancato pagamento della cassa integrazione ai lavoratori della Montefibre è all'ordine del giorno della prima riunione del Cipi.

a. c.

Raduno europeo di motociclisti

VERBANIA — Un migliaio di motociclisti, giunti anche dalla Svizzera, dalla Germania e dall'Olanda, ma soprattutto dalle località dell'Italia Settentrionale, si sono riuniti a Verbania per la sesta edizione del rendez-vous, organizzato dal Moto Club locale, in collaborazione con l'azienda autonoma di Soggiorno e turismo.

I commenti delle Borse di Torino e Milano non vengono pubblicati oggi per un'assemblea interna dei poligrafici. Pubblichiamo pertanto solo le quotazioni.

MILANO

Abeille 22200; Aedes 4750; Alleanza 22900; Bastogi 570; B.co Roma 15370; Beni Imm. or. 540; Beni Imm. pr. 537; Breda 1198; Burgo or. 7400; Burgo pr. 5750; Caffaro 436; Cantoni 8330; Carlo Erba or. 2927; Carlo Erba pr. 2865.

Cascami 5750; Ciga 3740; Coge 1953; Comit 17070; Comp. Milano or. 10750; Comp. Milano pr. 10720; Comp. Toro or. 14520; Comp. Toro pr. 10065; Cond. Acqua 192; Credit 1760; Cucirini 2600; Dalmine 106,50; E. Marelli 320; Eternit 391; Falk or. 4210; Falk pr. 3650.

Finmare 55,50; Finsider 67,50; Fisac 2030; Fond. Incendio 9300; Fond. Vita 34500; Generalfin 611; Generali 59200; Gilardini 4270; Gim 4990; Ginori 89; Ifil 3850; Imm. Roma 62; Iniziativa 14070; Interbanca 16970; Invest 2252; Isvim 5190; Italcable 7730; Italcementi 22105.

Italgas 805; Italia Ass. 18000; Italsider 322; Lepetit or. 31510; Lepetit pr. 30950; Linificio 1169; Magneti M. 510; Magona 2515; Marzotto 1649; Mediobanca 49650; Metalli 3940; Mira Lanza 16975; Mondadori pr. 3300.

Olcese 50; Olivetti or. 1830; Olivetti pr. 1530; Pacchetti 86; Pierrel 840; Pirelli e C. 2072; Rinascente or. 143; Risanamento 13700.

Saffa 6030; Sai 18000; Saroem 829; Sifa 1010; Sip 1070; Sme 2327; Stampati 7850; Standa 1490; Stet 1188; Tecnomasio 355; Trafilerie 920; Un. Manif. 21600.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 173.000, 183.000; sterlina oro nuovo 195.000, 210.000; marengo svizzero 115.000, 122.000; oro fino 17.000, 17.200; argento 440, 453.

PARIGI — Il ministro della Difesa americano Harold Brown è giunto ieri a Parigi per colloqui con esponenti del governo francese sulla situazione militare

Contingenza: 5 punti

• Vecnicamente sono già scattati 5 punti di contingenza per il prossimo trimestre. Continuando di questo passo, lo scatto di agosto non dovrebbe superare gli 8 punti. Sono due verdetti (ufficiale il primo, ufficioso il secondo) scaturiti dalla riunione di ieri della speciale commissione Istat, che ha valutato l'andamento del costo vita di maggio (primo mese di trimestre). In pratica, nella busta paga di agosto, sono già «virtualmente» presenti quasi 12 mila lire lorde in più.

Il commercio con l'estero

• «Sono pienamente soddisfatto per i risultati della mia visita al Messico», ha detto il ministro del Commercio estero Manca, al termine della sua visita ufficiale. «Credo di poter dire che siamo all'inizio di un nuovo corso nei rapporti politici, economici e commerciali fra i nostri due Paesi». Manca ha così sintetizzato i risultati conseguiti dalla missione italiana. E' stato innanzitutto costituito un gruppo di lavoro misto che avrà il compito di individuare in tempi brevi e in termini concreti i settori in cui sviluppare la cooperazione economica fra Italia e Messico. Al gruppo di lavoro parteciperanno alcuni esperti italiani che verranno a Città del Messico per affiancare gli esperti del governo messicano.

I mercati valutari

■ Se con l'avvicinarsi della fine del semestre, del trimestre e del mese, la tensione sui mercati valutari tende a rientrare a causa di un processo fisiologico di assestamento non mancano tuttavia i motivi di interesse e di preoccupazione. Questa volta è la lira a tenere banco. Il cambio ieri ha perso nettamente terreno rispetto a tutte le monete. Le flessioni sono state contenute solo grazie agli interventi effettuati dalla Banca d'Italia che ha assicurato la propria presenza per tutto l'arco della giornata. I ritardi del governo nel decidere il pacchetto di misure economiche e le polemiche al riguardo scoppiate hanno indubbiamente contribuito al verificarsi di tali eventi.

Gasdotto Algeria-Italia

• E' già a buon punto il gasdotto Algeria-Tunisia-Italia col quale l'Eni porterà nel nostro paese notevoli quantitativi di metano, che è la più pulita e la più discreta delle fonti di energia, utilizzata nelle industrie e nelle case. A favorire la realizzazione di questo grande gasdotto transmediterraneo sono state le ingenti possibilità di metano dell'Algeria, le cui riserve sono stimate intorno ai 3.000 miliardi di metri cubi, e la relativa vicinanza dell'Algeria all'Italia.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-6	30-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	62	62
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	89 05	89 05
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 55
» » » 1/12/80	99 40	99 40
» » » 1/3/81	98 70	98 70
» » » 1/5/82	98 80	98 80
» » » 1/7/81	97 50	97 25
» » » 1/7/82	97 90	97 55
B.T.N 5,50% 1982	98 25	98 25
B.T.Q. 10% 1981	97 10	97 60
» 12% 1982 I	95 60	95 60
» 12% 1982 II	95 30	95 30
» 12% 1983	92 50	92 50
» 12% 1984 I	92 75	92 50
» 12% 1984 II	92 70	92 25
» 12% 1987	92 50	92 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	77 20	77 20
» » '69 II	65 50	66
» 7% '73	84 90	85 20
Enel '74 Indiciz.	132 10	132 10
» 10% '75 II	93 30	93 30
» '77 ind. II	115 30	114
» 12% '78 I	91 40	91 40
» 12% '78 II	92 10	92 10
I.R.I. 6% '64	88	88
I.R.I. 6% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '68 I	71	71
» 6% '69	68	68
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	58 60	58
» 7%	55 50	55
» 8% Auto '75	54 80	56 70
» Int. St. 6% IV	68 80	68 80
» Int. St. 7% IV	66 30	66 30
» Anas 6% 66	55 50	55 50
» » 7% 72 I	58 70	58
» Autostr. 7% II	58 50	58
FF.SS. 6% '66 I	75 90	75 90
» 6% '67	74 20	74 20
» 7% '72 II	66 50	66 50
A.F.S. 7% '70	66 80	66 60
» 10% '75 II	90	90
P.S.Agr. 6% Sp VIII	68 50	68 50
» 7% II	69	69
ICIPU vent. 6%	73	72 50
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	72 30	72 30
» XXIX 7%	74	74
» XXXII 7%	72 20	72 20
» XXXVIII 7%	65 30	65 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	75	75
Isveimer 7% '71 XIX	77 50	77 50
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	99 50	99 50
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	89	89
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	87	86 60
RIV 5,50%	69 70	69 70
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	186	186
M. Sip 7%	81 05	81 05
M. Viscosa 7%	101 40	101 40
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	135	136

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	8500	8500
Eridania	6700	6100
Florio	528	515
Imm. Agr. Vitt.	13050	13050
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	11500	10800
C. Ass. Mi priv.	11200	10900
Comp. Latina ord.	820	820
Comp. Latina priv.	410	410
Generali	52400	52200
RAS	155000	148000
SAI	18500	18500
Toro Ass. ord.	15800	14500
Toro Ass. priv.	10700	8900
BANCARI		
B. Comm. Italiana	16850	16800
Banco di Roma	16000	15000
Credito Italiano	1850	1760
Interbanca priv.	17900	17000
Mediobanca	52000	50000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8000	7800
Burgo priv.	6275	6275
Cart. Ital. Riunite	213	213
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	105	105
Eternit ord.	415	415
Eternit priv.	850	850
Unicem	10500	10200
CHIMICI		
Anic	7	7
Italges	845	820
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18000	17800
Montedison	149 50	147
Paramatti	1258	1259
Pierrel	868	835
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6500	6300
Saffa risp.	5900	5900
SAIAG	1370	1360
Schiapparelli	595	575
COMMERCIO		
Rinascente ord.	150	148
Rinascente priv.	118	115
Silos Genova	3230	3230
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1160	1160
Autostr. To-Mi	1169	1050
Italcable	8175	7700
Nai	162	158
SIP	1040	1030
Torino Nord	78 50	77
ELETTROTEC.		
M. Marelli	556	500
E. Marelli	365	320
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	590	580
Borgosesia ord.	3400	3400
Borgosesia risp.	3210	3210
Centrale	12700	11750
Finsider	67 50	67 50
GIM	5000	5000
IFI priv.	2360	2320
IFIL	4100	3980
Invest	2440	2320
Metal	1210	1210
Fiscambi	2825	2830
Pirelli & C.	2140	2060
Pirelli S.p.A.	780	745
SAROM	875	875
SME	2340	2310
SMI	4000	4000
SIFA	1075	1020
STET	1195	1190
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	580	580
B.I.I. priv.	580	580
Condotte Acqua	198	196
Fair-Co	230	223
Gen. Imm. Sogene	67 50	66
I.P.I.	2420	2350
ISVIM	4900	4800
Risan. Napoli	14100	14100
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	980	1000
FIAT ord.	—	1661
FIAT priv.	—	1520
Gilardini	4220	4220
Grazioli	1210	1210
Olivetti ord.	1870	1810
Olivetti priv.	1553	1510
Westinghouse	20200	19900
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	108	108
Fornara	465	460
Italsider	322	322
Talco Grafite	32900	32900
TESSILI		
Cantoni	8500	8600
Fisac	1580	1580
Snia Visc. ord.	755	725
Snia Visc. priv.	520	520
DIVERSI		
Acque Potabili	885	875
CIGA	3900	3645
CIR	12175	11700
Pacchetti	89	85
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	170	168
M.C. Er. 7% 73/88	91 10	91 10
M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	102 50
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Moni. 7% 73/88	83 10	83 10
M. Oliv. 12% 79/89	183	180
Met. Ital. 6% 73/88	164	164
Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

L'Italia in Iraq

• Una delegazione guidata dal ministro alle partecipazioni statali, Gianni De Michelis e dal presidente dell'Eni, Alberto Grandi, dal presidente dell'Agip Spa, Enzo Barbaglia, si è recata in Iraq per incontri con alti esponenti del governo iracheno. Nell'ambito di questa visita il presidente dell'Eni, ing. Alberto Grandi, ha firmato con il ministro al petrolio iracheno, Tayeh Abdul Karim, un importante accordo-quadro che ha per oggetto l'allargamento della cooperazione fra le società dell'Eni e le organizzazioni del ministero del petrolio iracheno in tutti i settori del ciclo petrolifero con trasferimento di tecnologie.

La ricerca scientifica

■ «Per la ricerca scientifica — ha detto il presidente Mario Schimberni — la Montedison spende oltre 300 miliardi all'anno; ne occorrono 600; ci auguriamo che il governo faccia la sua parte». Ha risposto affermativamente il ministro alla ricerca scientifica Vincenzo Balgamo: «Non possiamo perdere altro tempo, per dare, attraverso la politica pubblica della ricerca, un deciso impulso alla innovazione dell'industria chimica, perché è con la ricerca che si potranno risolvere i problemi dell'innovazione nei processi della chimica primaria e secondaria».

Nel settore della carta

• La ricerca scientifica nel settore della carta dovrà fare i conti nell'immediato futuro su tre fattori di assoluta gravità: il problema energetico, la carenza del legno, le restrizioni in materia di inquinamento. Quindi la ricerca dovrà essere indirizzata verso l'utilizzazione di fonti di energia alternativa; verso l'utilizzazione di impianti per produzione di paste ad alta resa e di paste provenienti da fibre vegetali annuali.

I grandi gruppi industriali

• La crisi dei grandi gruppi industriali (dalla Fiat alla Sir e alla Stet) si sono scaricate, con gravità inattesa, su un governo che era ancora impegnato a mettere a punto in termini generali i suoi provvedimenti per l'economia.

In cassa integrazione

• La classe operaia italiana non va in paradiso ma in cassa integrazione. Dal 13 giugno scorso è toccato ai settantottomila della Fiat, l'altro ieri ai ventimila della Sit-Siemens, ora sarà la volta dei trentamila della Sir (che non può più pagare gli stipendi né far marciare gli impianti). La «cassa», originariamente concepita per interventi eccezionali; sta diventando l'unica vera «azienda» italiana, la sola i cui libri-paga si gonfiano.

L'ente autonomo è ancora senza guida

Porto di Savona: da mesi bloccata ogni iniziativa

SAVONA — L'ente autonomo del porto e la camera di commercio di Savona si trovano in una situazione sempre più delicata. Infatti, questi organismi, tra i più importanti di Savona, sono da mesi e mesi senza presidenza. All'ente porto, addirittura è venuto a scadere da febbraio anche il consiglio di amministrazione. Molti aspirano alle maggiori poltrone di questi enti, nessuno, al momento, è riuscito ancora ad averle. Così si bloccano o quasi le iniziative che Ente porto ed ente camerale dovrebbero o potrebbero assumere.

La mancanza di un presidente (le dimissioni di Augusto Migliorini risalgono agli inizi dello scorso anno) ed ora di un consiglio di amministrazione pongono l'Ente porto in difficoltà ed in condizioni di inferiorità rispetto agli organismi concorrenti, proprio quando governo e Regione stanno definendo, ciascuno per i settori di loro competenza, i programmi per i porti.

Comuni, sindacati ed associazioni di categoria, sollecitano da tempo il ristabilimento della normalità ma, sino ad oggi, tutte le pressioni sono state inutili ed il ministero della Marina continua a tacere, in attesa non si sa bene di che cosa.

In sede locale, i contrasti tra i partiti non sono stati eliminati, ognuno è rimasto sulle sue posizioni: la dc reclama la presidenza dell'Ente porto ed è disposta a lasciare ad altri quella della camera di commercio; le sinistre e gli enti locali di Savona e Vado, ritengono che la designazione debba essere il risultato di un accordo tra tutte le forze politiche. Ma se almeno per lunghi mesi questi contrasti possono aver bloccato la nomina del nuovo presidente, oggi nulla più giustifica ulteriore ritardo.

Per quanto riguarda il consiglio di amministrazione, si attende che le varie categorie (spedizionieri, portuali e utenti) procedano alla designazione dei loro rappresentanti, che dovranno essere poi ratificati dal consiglio dei ministri. Nessun problema, invece, per i membri di diritto del consiglio di amministrazione che sono quelli che rappresentano enti locali e camere di commercio. n.si.

• NOVI LIGURE — Contributo regionale. La giunta regionale ha concesso al Comune di Arquata Scrivia un contributo di 39 milioni e 943 mila lire necessario per il completamento della pista d'atletica leggera.

In agitazione il personale occasionale del porto

C'è il rischio della paralisi totale

SAVONA — *(n. si.)* Il personale «occasionale» delle imprese e del settore trasporti che operano in porto sono in agitazione e minacciano azioni che potrebbero paralizzare la vita dello scalo marittimo. Le organizzazioni sindacali appoggiano pienamente le loro rivendicazioni ed avvertono che, in mancanza di un accordo, potrebbero essere coinvolte nell'agitazione tutte le categorie di lavoratori portuali.

Gli occasionali del porto sono soltanto una trentina, per lo più giovani, che non godono di alcun salario garantito e non lavorano tutti i giorni. Da tempo chiedono di essere inseriti stabilmente negli organici dell'Ente porto e della compagnia portuale «Pippo Rebagliati». Alla richiesta si oppongono i rappresentanti degli utenti del porto.

Il problema a giorni verrà ridiscusso a Roma. Si spera che in tale sede venga risolto definitivamente. Intanto gli «occasionali», per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui loro problemi, organizzano manifestazioni esterne, con presidi agli ingressi degli uffici attigui dell'Unione industriali e dell'Ente porto.

«Intendiamo far conoscere alla città — affermano in una nota — la nostra precaria situazione e sottolineare che con l'assorbimento delle attività ausiliarie si porrà fine ad ogni speculazione privata a favore della migliore funzionalità del porto».

Deficit notevole

Quanta carta manca alla Cee

Dal punto di vista economico, in base al calcolo effettuato nel 1976 dalla Cepac (Confederazione europea dell'industria delle paste, carte e cartoni) il deficit di fibre cartarie della Cee (carta, pasta da carta, legno, carta straccia) è ammontato a 16 milioni di tonnellate di «equivalente carta», mentre il consumo di carta e di cartone era arrivato a circa 30 milioni.

Il quantitativo annuo di carta straccia teoricamente recuperabile nella Cee si aggira sui 25 milioni di tonnellate. Di questi attualmente soltanto 10 milioni vengono effettivamente recuperati, mentre circa 15 milioni sono ancora smaltiti come rifiuti, in generale come rifiuti domestici. Pertanto l'economia europea perde il valore corrispondente alle materie prime rappresentate da questi 15 milioni. Valutando il costo di smaltimento a circa 30 Uce per tonnellata di rifiuti domestici, la loro eliminazione costa all'economia oltre 450 milioni di Uce all'anno.

La dipendenza della Comunità dall'estero e l'incertezza degli approvvigionamenti da Paesi terzi rendono ancora più urgente l'instaurazione nella Cee di una politica delle risorse proprie della massima ampiezza possibile, poiché un ulteriore aumento dell'offerta di pasta da carta comunitaria consentirà al massimo di mantenere al livello attuale il futuro deficit di pasta da carta. Una politica comunitaria delle risorse proprie dovrebbe pertanto basarsi sul legno da triturazione e sulla carta straccia.

e. fu.

STAMPA SERA

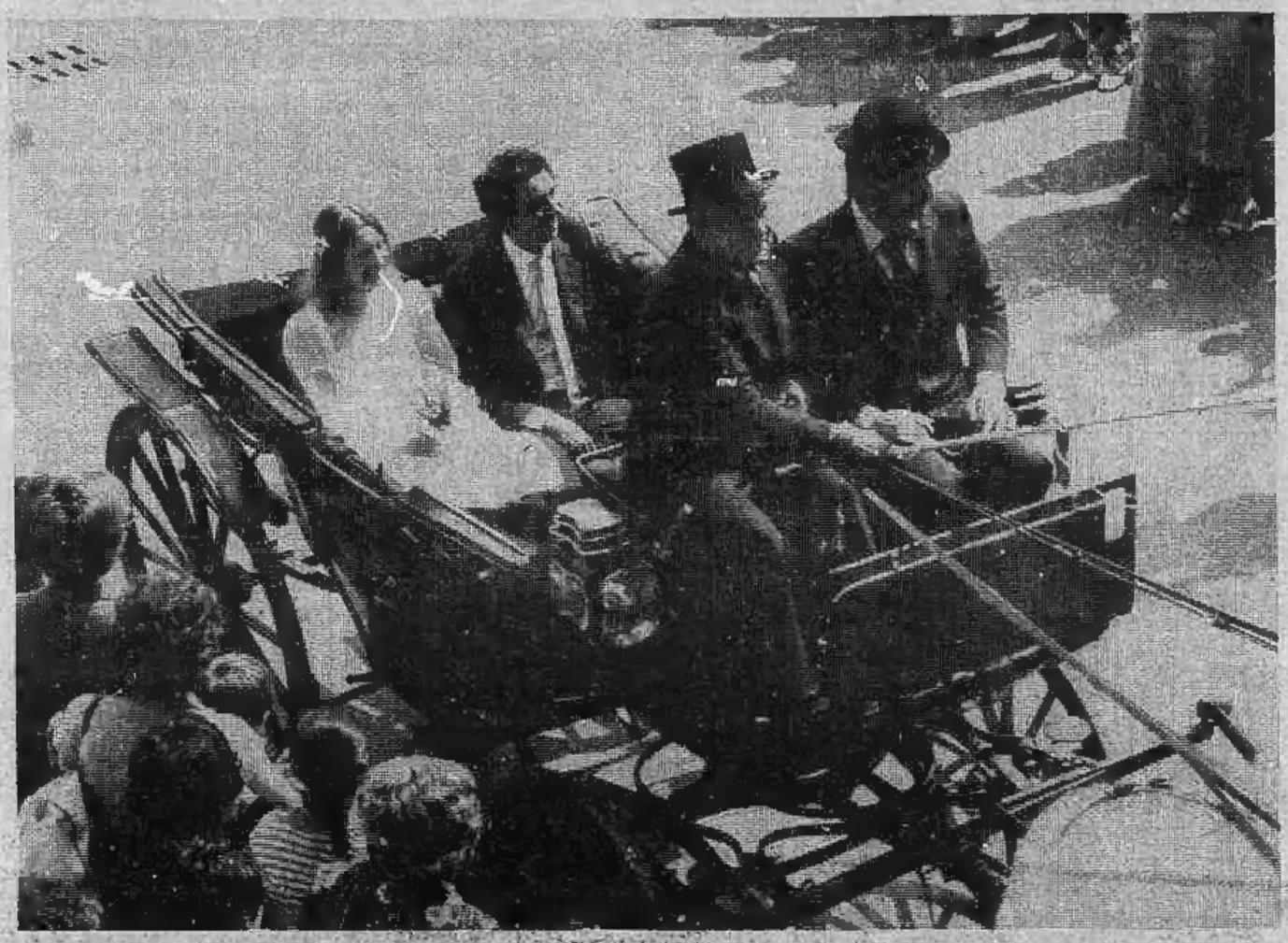
Temperatura ore 13 a Torino: +25 - Ieri max +25 min +12

SITUAZIONE: la perturbazione sul Nord Italia si muove verso Est-Sud Est; al suo seguito continua ad affluire aria relativamente fredda e instabile. TEMPO PREVISTO: nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli. MARI: generalmente mossi.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+12	+24	Aosta	+15	+25	Atene	+24	+33	Lisbona	+13	+28
Verona	+14	+25	Alessan.	+16	+26	Beirut	+21	+23	Madrid	+11	+26
Milano	+16	+25	Asti	+15	+24	Belgrado	+13	+22	Montreal	+17	+23
Firenze	+13	+23	Cuneo	+11	+21	Berlino	+ 9	+19	Mosca	+12	+20
Bologna	+15	+26	Novara	+16	+23	Bruxelles	+10	+18	New York	+21	+34
Roma	+16	+24	Vercelli	+17	+21	B. Aires	+ 3	+14	Oslo	+11	+15
Napoli	+15	+23	Biella	+13	+21	Il Cairo	+24	+38	Parigi	+11	+19
Reggio C.	+18	+26	Genova	+18	+22	Dublino	+ 8	+19	Sydney	+11	+14
Palermo	+20	+22	Imperia	+19	+24	Ginevra	+ 7	+15	Tokio	+23	+30
			Savona	+18	+23				Vienna	+14	+18

Sulla riva del Lago Maggiore parata di carrozze d'epoca

Un'estate tra i fiori di Stresa



A Stresa il sole, ricomparso dopo un lungo periodo di tempo incerto, ha portato gran folla di turisti, francesi, tedeschi, belgi e americani. L'inaugurazione della «stagione» è avvenuta ieri con una fastosa e romantica cerimonia: un matrimonio nella chiesa di Sant'Ambrogio riempita di splendidi cesti di rose cresciute nei giardini del Verbano o venute da Bagnacavallo (Ravenna).

Il corteo della sposa era composto da una ventina di carrozze e calessi d'epoca e da carri da trasporto del porto di Genova tirati da gagliardi cavalli adorni di ricchi finimenti. Sono sfilati sul lungolago tra gli applausi.

Queste manifestazioni — organizzate dall'Azienda di soggiorno presieduta da Giovanni Bertani — hanno dato l'avvio a un programma vario e divertente che farà dell'estate a Stresa un tempo di vacanza indimenticabile.

In questi giorni poi la piccola patria delle «Settimane musicali» ha aperto il suo Palazzo dei congressi a una singolare mostra dei vini promossa dalla Regione Piemonte.

E' la prima volta che una rassegna del genere approda nella zona dei laghi ed è stata accolta sin dall'inizio con vivo entusiasmo. Soprattutto dagli stranieri che, numerosi, visitano gli stand. Barbera, Grignolino, Spumante e Arneis vengono «scoperti» e apprezzati.

Vino e fiori: uno degli aspetti suggestivi del vecchio Piemonte.

Foto G. Giovannini